

# Verde Poesia!

TERZA EDIZIONE!

Raccolta Creativa, Poetica e Artistica



Homo Scrivens

Direttore: Aldo Putignano

Copertina: Stefano Di Leo

Titolo: Verde Poesia! Terza edizione

A cura di Maria Concetta Dragonetto  
Presidente Impronte Poetiche

Si ringrazia per la collaborazione:

Rete dei Giovani per Salerno

Legambiente Campania

Lipu Salerno

Leo Club Salerno Host

Rotaract Club Campus Salerno dei Due Principati

Il Mondo a Colori

I Colori del Mediterraneo

Cittadinanzattiva Costiera Amalfitana

Gruppo Trekking Progetto Terra

©2022 Homo Scrivens s.r.l.

via Santa Maria della Libera, 42

80127 Napoli

[www.homoscrivens.it](http://www.homoscrivens.it)

pagina Facebook: Homo Scrivens

Riproduzione vietata ai sensi di legge

(art. 171 della legge 22 aprile del 1941, n. 633)

**Verde Poesia!** Terza Edizione  
Raccolta Creativa, Poetica e Artistica

*A Corinna Miglio*

*Grazie per la poesia che hai portato nella mia vita.*

*Il tuo ricordo sarà una pagina preziosa nel libro della mia vita.*



*Corinna Miglio* - **Papavero Farfalla**

# Prefazione

**La silloge “Verde Poesia!”**, terza edizione, raccoglie in versi e immagini il tema della speranza in un futuro più poetico e sostenibile. Grazie al contributo di **109 poeti e 52 artisti** provenienti da tutta Italia, il lettore sarà accompagnato in un viaggio profondo, attraverso 161 opere, che offrono spunti di riflessione e di azione poetica.

Da quest’anno l’Ebook si arricchisce della sezione minori: **33 opere poetiche e artistiche** dei bambini delle classi I A e II C dell’istituto I.C. Antonio De Curtis di Palma Campania (Na).

Versi e immagini che invitano ad essere più responsabili e protagonisti nei confronti del nostro bellissimo pianeta, della nostra casa comune. La poesia, in tutte le sue dimensioni e versioni, è un portale fertile dove poter resistere, sperare e riparare i tempi guasti del cuore, della vita e dell’ambiente.

L’Ebook “Verde Poesia!” nasce da una gara creativa poetica nel 2023 ideata e curata da *Maria Concetta Dragonetto*, Presidente dell’Associazione **Impronte Poetiche**, con il supporto della rete di Associazioni “Spesa Sospesa Poetica”.

La finalità del progetto è di seminare polline poetico, diffondere il talento poetico e artistico dei partecipanti e promuovere una serie di attività, compresa anche una raccolta fondi dedicata per lo sviluppo delle attività associative. La circolarità di restare umani con gesti semplici anche grazie al supporto della casa editrice **Homo Scrivens**.

*Ci piace l’idea di accendere tante piccole scintille umane e poetiche in giro sulla terra per innescare un cambiamento culturale improntato alla solidarietà poetica, sociale e ambientale.*

Con tutte le opere presenti nell’Ebook sono stati realizzati i doni poetici green: **calamite, segnalibri, cartoline e quadri**.

I doni poetici sono stati e saranno, nel corso del 2023 fino al 2025 seminati in tutta Italia, grazie alle iniziative di **Guerrilla Poetica** (Calamità Poetiche, Posta Poetica) e dell’**Isola Verde Poetica** a cura delle associazioni della rete e degli autori.

La semina poetica di Verde Poesia! è stata inserita nei programmi del Festival di Letteratura per Ragazzi “**Libro Aperto**” e del Festival **...incostieraamalfitana.it**.

**Spesa Sospesa Poetica** è un progetto promosso dalla Rete di Associazioni: Impronte Poetiche, Rete dei Giovani per Salerno, Legambiente Campania, Lipu Onlus-Lega Italiana Protezione Uccelli-Sezione Salerno, Associazione Gruppo Trekking 'Progetto Terra', LEO Club Salerno Host, Il Mondo a Colori, Rotaract Club Campus Salerno dei Due Principati, I Colori del Mediterraneo e Cittadinanzattiva.

Dal 2020 stiamo sostenendo cittadini, famiglie, mense, chiese, associazioni, case famiglie e protezione civile della provincia di Salerno: **170** raccolte presso varie attività commerciali, oltre **2.300** buste di beni alimentari e non, consegnate a **40** soggetti diversi supportati. Offrire quello che si può: una parte della spesa, un pasto, una donazione diretta e ricevere in dono una poesia.

*Oggi più di ieri la poesia è preziosa: un bene essenziale per restare umani. Partecipare al progetto significa essere protagonisti di un progetto di responsabilità e solidarietà urbana e sociale a supporto della dignità delle persone più fragili.*

Seguici sulle pagina Facebook di Impronte Poetiche e Spesa Sospesa Poetica e diffondi con noi poesia, solidarietà e sostenibilità.

Per visitare la  
pagina Facebook

**CLICCA QUI**



## LA RETE CHE UNISCE







# Impressioni di natura

Cigola il cardine abbandonato:

Al sole ardente come palpebra

Batte, nel vento, del mare,

Ovile e riposo di antiche fatiche.

Dentro, ginestra, caprifoglio, oleandro

Accolgono e respingono

Memori delle umane cure e incurie.

Finché soffia il silenzio

E i colori s'agitano

L'anima respira.

*Alessandro Bottos*

# Foresta Pluviale

Foresta pluviale,  
dimora ancestrale.  
Stupore ed incanto,  
fra luci ed ombre  
del verde infinito.  
Il cielo s'oscura,  
la scure s'abbatte.  
Lucente è la lama  
per l'ultimo albero  
strappato alla terra.  
Il fiume agonizza  
fra schiume e veleni.  
Il nuovo Dio degli uomini  
fa danzare polvere d'oro,  
mentre muore il verde polmone.  
Si apre l'abisso sul mondo!!  
L'equilibrio climatico scompare,  
un paradiso è perduto.  
Cianotico bisogno d'ossigeno,  
ma respiriamo potere.

*Eleonora Mazzaferro*

*Roberto Franchi* - **Dopo il temporale**

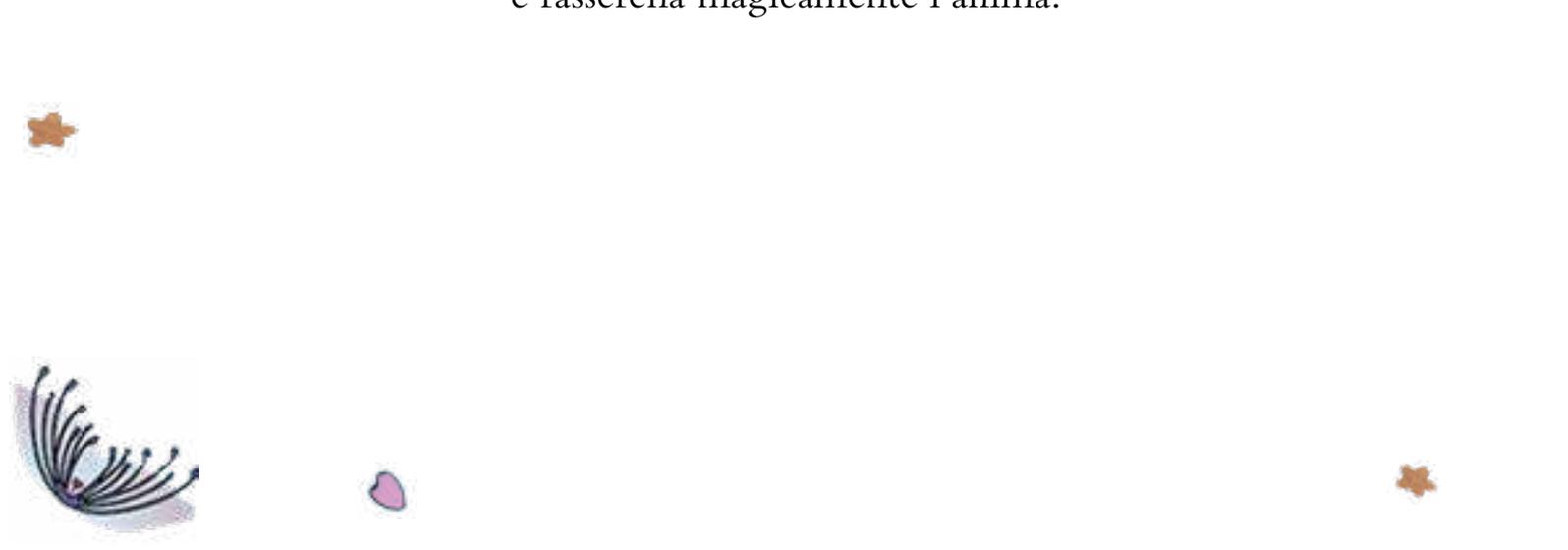






# Mille volti di bellezza

Nella mia instancabile ricerca  
mi soffermo al sinuoso ondeggiare  
di colori soffusi  
che mi dissetano d'infinito  
e mi sento ai bordi del varco,  
alle soglie della verità.  
Cerco libertà e leggerezza  
in passi profumati di verde  
essenza e speranza dell'essere  
solidità e sicurezza  
nei maestosi alberi  
che svettano verso il cielo  
stendendo le braccia in silenzio,  
quel silenzio che mi rapisce  
e rasserena magicamente l'anima.





Anch'io come le fronde  
alzo gli occhi  
stupita al variegato volto del cielo  
aspirazione e promessa  
che ci protegge dall'alba alla notte  
appagandoci di luce  
e di eterni misteri  
Nell'incedere inquieto  
verso inappagabili verità  
tanti volti di bellezza  
placano il mio bisogno disilluso  
invitandomi sulle calme rive  
che aiutano a dissipare ombre  
per amare e vivere  
pienamente la vita

*Velia Aiello*

*Tiziana Barbaro* - **Madre Natura**







# La Vastità accade

Non ho bordi né confini

il mio vero corpo

è fatto d'aria

di sole

di terra

e di acqua

Spiego le vele

secondo la latitudine

dove passa la corsa del sole

al Libeccio

ad Antares

agli uccelli migratori

alla nebbia

agli odori della terra dopo la pioggia

Le mie radici

escono dal naso

e dalla bocca

mentre la Vastità accade

alla vista di un tramonto

*Cinzia Milite*



# Emozioni

Svegliarsi un mattino d'inverno  
e sentirsi la neve sopra il cuore  
e sospirare al canto di un uccello  
che ti recita versi d'amore

E stendere le mani sopra un fiore  
e trovarsi fra e dita una formica  
vederla fuggire confusa  
come un'onda  
in balia ad un'ondata



e stare infine a guardare i passanti  
con le falde del cappotto sul viso  
e non capire cosa senti in cuore  
avere voglia di fare un sorriso

E mentre il cielo piange lentamente  
dipingere sui vetri offuscati  
una macchia qualunque  
ed accorgersi che strano  
è già felicità

*Guido Burgio*





# Il linguaggio delle foglie

Le foglie sai raccontano delle favole antiche  
le raccontano ai ragni, alle mosche e alle formiche.

Se ascolti attentamente le narrano anche a te  
non importa se sei povero oppure sei un re  
l'importante è avere orecchie e cuore aperti  
se le stai a sentire di certo ti diverti.

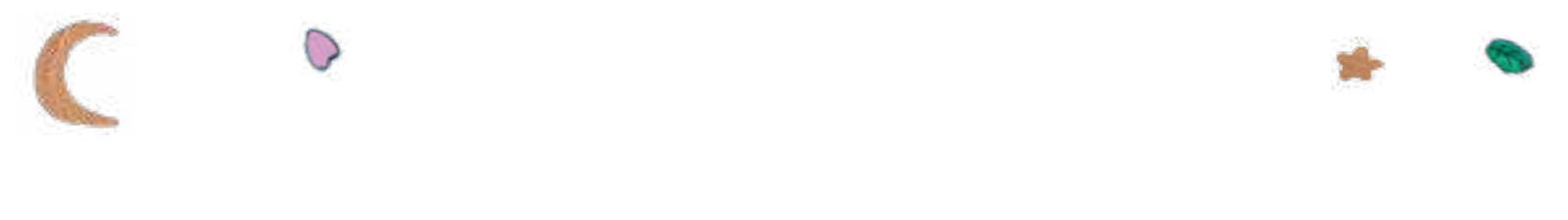
Le foglie di un castagno sussurrano nel vento  
e l'eco nelle valli ripete a cento a cento  
la storia della volpe che vide l'uva matura  
ma disse che era acerba per non far brutta figura.

Quelle di abeti e larici borbottano tra loro  
di Fedro la leggenda di un cervo vanitoso  
che delle sue lunghe corna tanto si vantava  
ma poi in mezzo ai rovi con quelle si impigliava.

Più in alto le marmotte tra le rocce fischiando  
invitan gli stambecchi ad ascoltare quando  
ginepri e stelle alpine bisbigliano una canzone  
che un tempo si cantava tra un monte ed un burrone.

Se animali e piante tu saprai rispettare  
potranno altre storie ai tuoi figli raccontare.

*Rosanna Novello*



# Non più spettatori

Tutte le gocce del mare

Finiranno e noi saremo

Ignobili spettatori di questo triste scenario.

Il verde intorno a noi

Si tingerà di un arido colore



Se non saremo stati capaci

Di alzarci e dimostrare amore

Per questa nostra Terra

Nei secoli moderni prosciugata, calpestata, sfruttata

Da un intelletto smisurato.

Ci battiamo per i nostri diritti

Riempiamo le strade con voci e striscioni





E per la Terra come ci armiamo?  
Spesso contro di lei, non per lei.  
È giunta l'ora di esserci davvero.  
“Salvatemi”: questo l'urlo disperato  
Di una natura che non vede salvezza alcuna.  
Facciamo respirare i boschi,  
Rendiamo le acque cristalline  
Dimentichiamoci la nostra modernità.  
Ritorniamo all'antico senso di rispetto per ciò che c'è  
E ci sarà: rendiamo la natura di nuovo naturale.  
Smettiamo di guardare,  
Di pensare: c'è molto da fare.

*Maria Fabiana Gusta*



# Si leva un grido

Si leva un grido:

dal mare,

dalla terra,

dall'aria.

Si leva un grido

di disperazione.

Si leva un grido

d'aiuto

di animali

divorati dai fuochi

nei boschi,

soffocati

dalla plastica

in mare.

Si leva un grido

di creature

che stanno scomparendo.

Si leva un grido

udito ovunque

tranne che

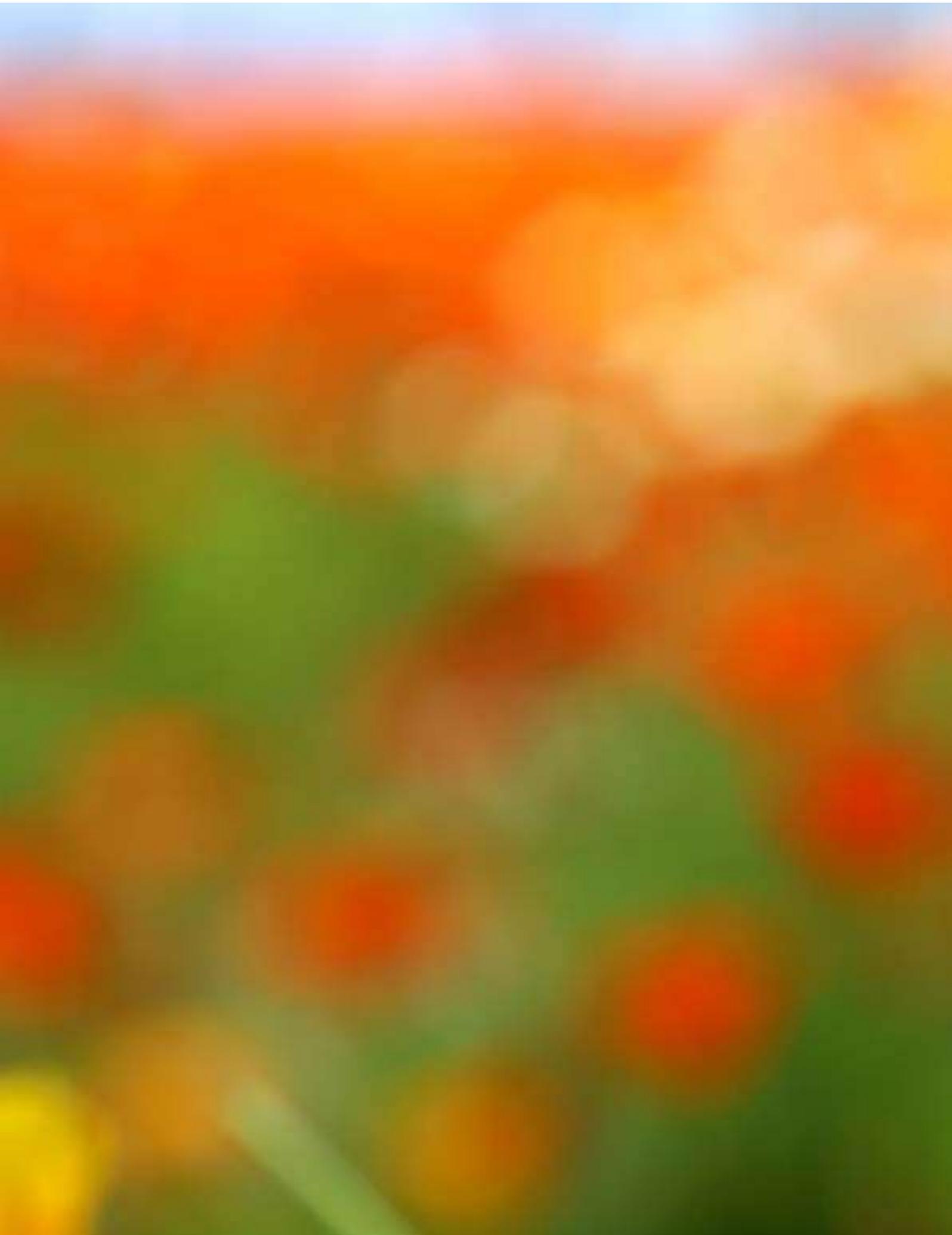
dalle nostre orecchie.

*Antonella Alemanni*



*Antonella Alemanni* - **Natura in dissoluzione**

*Piera Grella* - **Poesia a colori**







# Giglio di mare

Immacolate corolle fra le dune  
miracolo fra sabbia, caldo e sale,  
profumano gli abbracci di una notte.

Affrontano libeccio e tramontana  
ma tremano ai passi di quell'uomo  
che calpesta o coglie e getta via  
miserabile, digiuno d'amore.

*Caterina Falciglia*



# Alberi

Spazi senza tempo  
Si palesano davanti  
come grigi miraggi

Alberi secolari rinchiusi nel traffico  
vedono cambiamenti  
di luoghi profanati dal progresso,  
di sguardi superficiali  
di follia umana

Silenziosi attendono  
che la natura riprenda i suoi spazi  
là dove sono stati rubati

Silenziosi attendono  
di essere visti

non solo nelle calde giornate estive

Silenziosi attendono  
di essere circondati da fiori di campo,  
da insetti colorati,  
da rondini sfreccianti

che riempiono di gridi l'aria nelle sere d'estate,  
tra case  
e vite di passaggio...

*Piera Grella*





# Mare

Mare.

Distesa.

Orizzonti perduti.

Ma quanti danni ti abbiamo arrecato!



Qui dalla riva osservo

i miei pensieri capovolgersi

insieme alle onde.

In cerca di un riscatto.

E rincorro la calma marina,

in questo sussurro fresco di vento



*Angela Mazzanti*





# Dì fiore in Cuor

Se guardi il cielo terso

non ti sentirai perso.

Se guardi il mare calmo

risolverai ogni tuo affanno.

Se poi il mare è in tempesta

ogni tuo dubbio si arresta.

Se guardi un prato verde

e

un fiore

l'emozione

ti sconvolgerà il cuore.

Se verso la natura hai premura

Lei ti cura e ti contraddice

perché ti dice:

vivi in un mondo

che non è immondo.

*Gabriella Naddeo*



*Fiorella Cinalli - Deus ex machina*







# Nostra Terra Madre

Sulla rupe dietro la casa antica

l'elicriso sorrideva al sole.

Senza parole tenevamo un dialogo tra noi.

Percorrevo il solco delle viole,

quando primavera s'annunciava

coi suoi colori, or bianchi, or rosa,

or gialli, or viola, or cremisi.

Filari di anemoni, bianchi e azzurri,

tra le polmonarie, all'ombra della quercia,

e arbusti dai corimbi vellutati

e specie or diventate rare

mi aspettavano per i nostri discorsi solitari.

E ciuffi gialli e tante pratoline

distese a centinaia: erano ghirlande

a far da damigelle per le fate.





Il bosco era la reggia ed io le aspettavo.  
Sulle siepi provavo a indovinare  
le specie e il nome da imparare:  
quelle piante, a una a una, le volevo nominare.  
Volavano gli uccelli e le api e le farfalle.  
Il ruscello cantava, tra le sponde i rami  
dalle foglie dispiegate, i nidi nascosti nella macchia.  
Adesso, sui rami al bordo del ruscello  
non sono uccelli quelli che svolazzano,  
sono scarti di materiali artificiali.  
Forse abbiamo smarrito il dialogo.  
Ma è questa la nostra casa, la Grande Casa,  
la Terra Madre, la bellezza da serbare  
per le generazioni che verranno.

*Agostina Spagnuolo*



# Passi gentili

Ovunque andrò racconterò di Te:

seminando parole gentili,

innaffiando la bellezza,

coltivando lo stupore.

Ad ogni creatura che passerà di qui donerò la lentezza,



così potrà immergersi nella tua profumata veste,

apprezzare la meraviglia dell'attesa,

percepire gli abbracci colorati,

conoscere l'ascolto profondo

e la gentile pazienza.

Con la tua semplice immensità

farai nascere in lei il desiderio di lasciare



la sua migliore impronta.

*Sophia Quarello*



# Nonostante tutto dalla tua parte

Capolavoro del creato,  
rivolgo a te un grido disperato:  
Ti guardo i miei figli estirpare  
e ti chiedo: perché mi fai del male?

Tu sei mia creatura, come potrei non amarti?  
Mentre mi tormenti ti ammirano i miei sguardi,  
Fiero fautore di ingegni  
Perché di guardarti intorno non ti degni?

Severa è forse la mia pietra?  
Non vedi l'immensità del mare che arena?  
Come il fertile fango trattiene i tuoi passi?  
Perché di curar di me non ti garbi?  
Mi ricordo quando un tempo  
Non avanzavi col cemento  
Avanzavi con l'aratro  
Con il seme e con la mano  
La stessa che lascia tra le mie radici  
Bottiglie, pneumatici e lavatrici

Accadrà in un futuro non molto lontano,  
In una notte uggiosa, mi chiederai riparo.  
Allora pregherai l'arida mia sabbia,  
Solo e prosciugato dalla rabbia,  
Di sbocciare ancora un'ultima volta  
Alla tua madre da te sepolta

Ti ricorderai solo esaurite le speranze  
Di quanto ricambiarmi non sarebbe poi stato pesante.

*Maria Reccia*

*Maria Reccia* - **Cammina insieme a me**







# Un seme di speranza

Ti guardo con la curiosità di un bambino.

Osservo il tuo spazio cosmico

ed il propagarsi

dei tuoi mille colori

infrangersi in un silenzio trasparente.



Come un seme

ti sei annidato in me.

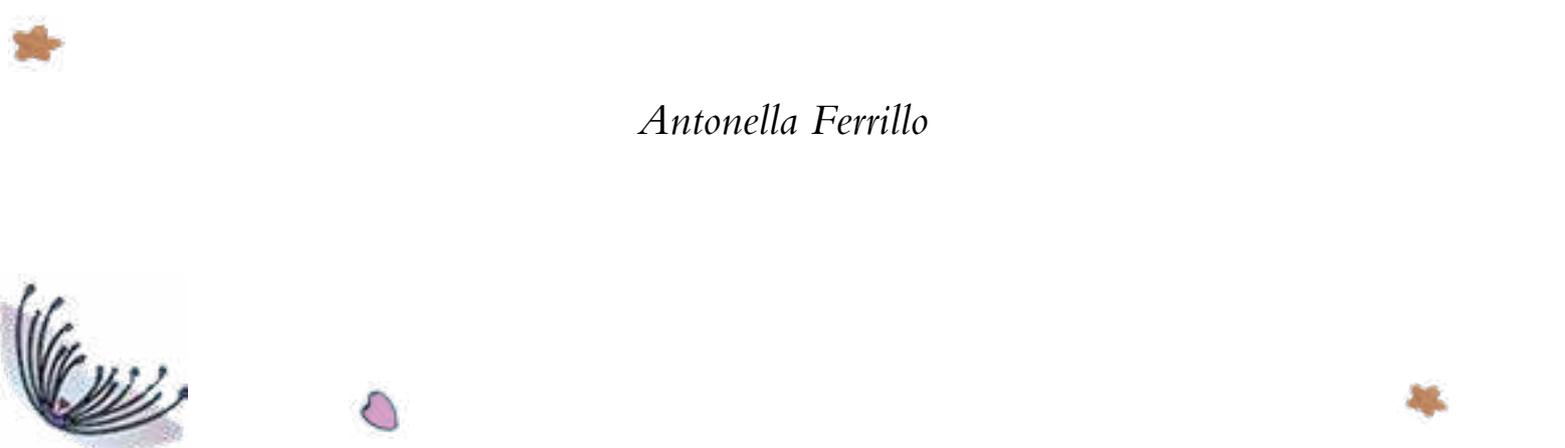
Un seme di speranza,

riflesso nelle mie stagioni.

Un vento d'autunno ti porta via

come leggeri granelli di sabbia.

*Antonella Ferrillo*



*Maria del Valle Dellacasagrande - La semilla (il seme)*



# I giorni dell'eternità

I giorni dell'eternità  
piovono in millenni  
uguali solo per fiori  
o vento, o per battaglie.  
In questi inesorabili attimi  
si consumano capolavori  
di sorrisi  
cadute  
e di sapere.

Maturati all'ombra degli errori.

Si consumano vulcani  
estinzioni e mutazioni.

Nello scorrere millenario  
di refoli di vento  
diamo figlia alla terra  
partoriti e sepolti.



Traiamo oro e rifiuti  
dallo sciogliersi in sangue  
di vendette o mestruai.

I giorni dell'eternità  
plasmano le nostre tenebre in stelle  
per orientare gli occhi alla salvezza.



I giorni dell'eternità  
come grani di un rosario  
dominano brevi comete  
che razziano i cieli  
delle nostre vite,  
ubriache e accattone di infinito.

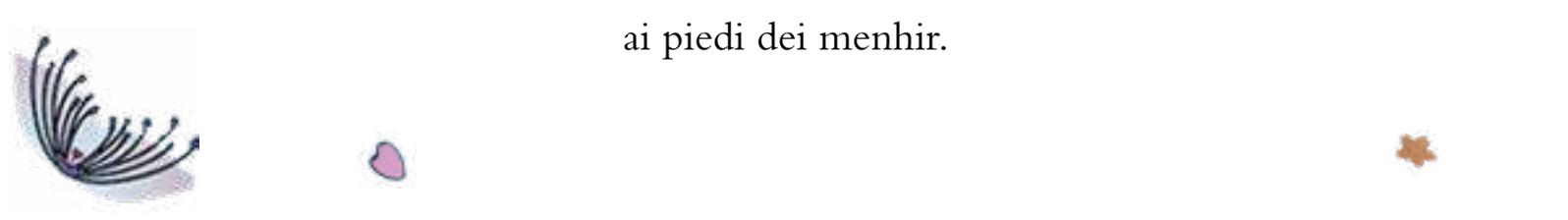
*Lucia Lascialfari*





# Dolce Elicriso

Dolce elicriso  
il seme tuo lo sa  
com'è bello tuffarsi  
nel cuore della vita  
prenderne a piene mani  
ed elargire essenze  
a stordire i forestieri.  
Ninfa di sole e oro  
da un pertugio di roccia  
allarghi il cielo  
in un rito di fortuna ancestrale  
all'orizzonte è il mare.  
Anime randagie di S'ard  
sacri progenitori volteggiano  
sotto scialli di stelle  
tra le fauci della notte  
ai piedi dei menhir.





In dorate ghirlande  
d'ermafroditi stimmi  
vibrano un canto.  
L'eterno si rinnova  
riflesso in pupille a piombo  
d'un superbo muflone.  
Oh elicriso! in un "passo a tre"  
accompagni l'alba  
restituendo al mondo i biondi toni  
dei tuoi perenni fiori  
simbolo di tenacia  
tra sassi incastonati  
orgoglio di Sandalia.

*Marcella Usai*



# Madre Terra

Si fa  
utero perenne in  
caleidoscopiche  
gravidanze  
non solo per donar.



Tana per talpe  
zolla da arare  
falda per bere  
campo di giochi  
giaciglio d'amor  
dolce culla infin  
per sempre dormir.



Superfluo ch'io dica  
'La Terra onoriam'.

*Maddalena Cascone*



*Adele Maugeri - Una vecchia edicola*





# A Demetra

Tu,  
che hai nutrito questa verde terra,  
porti le stagioni,  
tu ci doni leggi sacre.

Sopra di me, ponesti ali e foglie,  
sabbia e terra, per i miei passi.

Terra viridis,  
vivace, fresca, tenera,  
passa tra le mie dita!  
Ma io non ti rapirò.  
Non ti renderò arida.  
È ciò che Demetra mi disse.

Ho dentro di me,  
questa mia preghiera  
per voli liberi,  
che planano sul futuro,  
su questi alberi.

Avvolgimi, Demetra,  
proteggi,  
insegnaci e, così,  
noi proteggeremo.



*Francesca Conti*





# Grido d'amore

Nel suo grembo sventrata,  
del suo verde mantello spogliata,  
la nostra Casa è ferita,  
tra fumi di morte traballa atterrita:  
le foreste da roghi piagate  
fumano l'inferno tra le stoppie bruciate;  
i ghiacciai in calore, cantori di una lenta agonia,  
sciamano a valle con il volto gremito di malinconia,  
mentre, potenti inquilini, dallo sguardo rafferma  
seminano odio con il loro cuore infermo.  
La nostra Terra imbavagliata da mattanza di spore e veleni  
è furente per questa assurda belligeranza.  
I fiumi feriti sono stravolti per le tante brutture colate dal cielo,  
scagliate da mani corrose, a bruciapelo.



Stormi di uccelli scampati alla morte,  
non hanno più casa, sono sfollati,  
gli abitanti del mare soffocano attoniti  
insieme a freddi corpi ammassati  
da una civiltà senza amore rottamati.  
I giovani e i bambini non hanno più fiato:  
gridano aiuto  
insieme ai pesci, agli uccelli, alle acque malate,  
a chi ama la nostra Terra e vuole custodirla per sempre.  
Rivogliono il cielo turchino seduto nel mare,  
rivogliono i pesci cullati dal mare,  
rivogliono il mondo che cola colori  
e germoglia foreste di cuori  
che curano in modo gioioso  
questo dono prezioso,  
creato per essere grembo effuso di vita.

*Agata Casamassa*

*Domizia Parri - Creazione*



# Dal seme

Smarrito dal tempo.

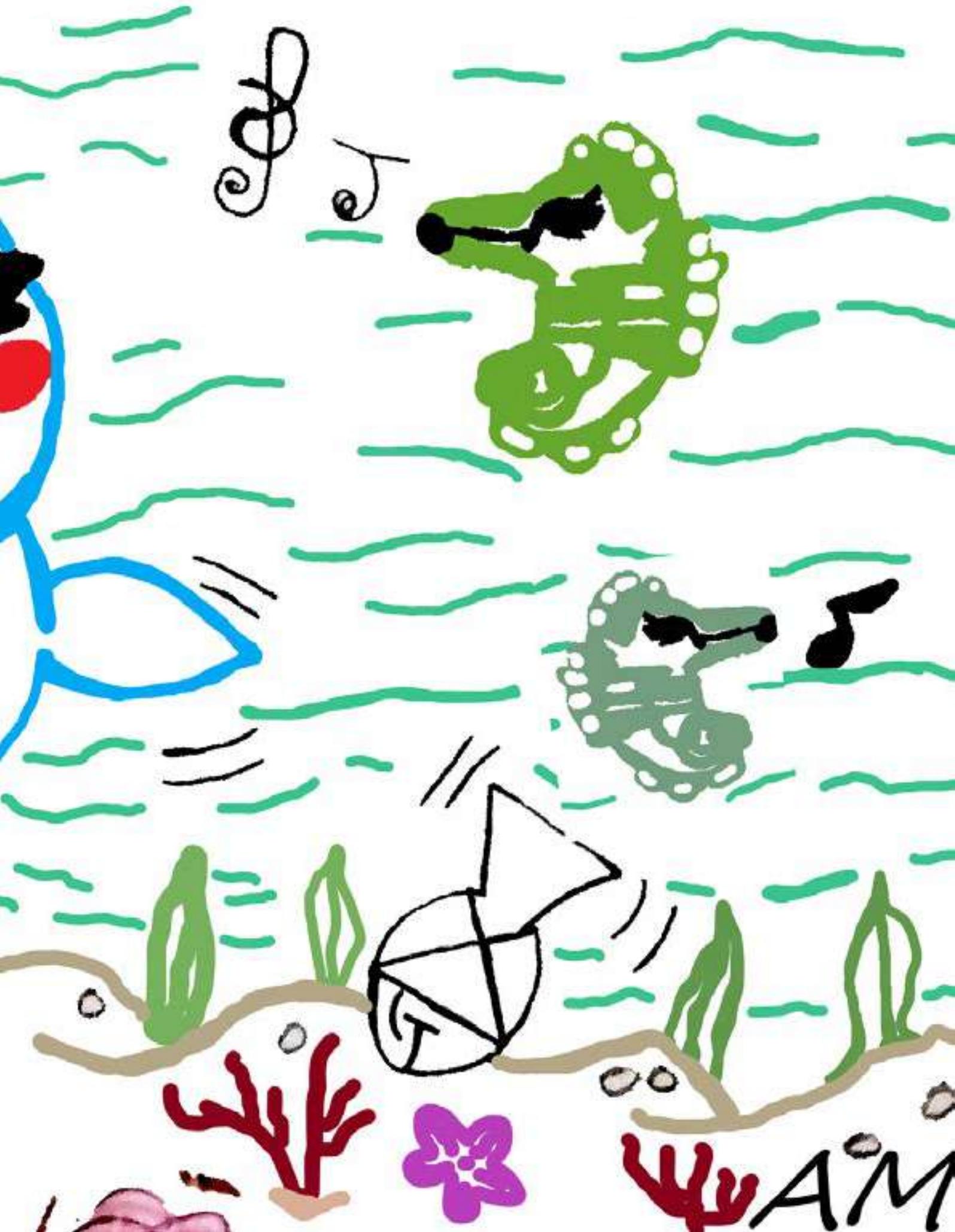
Giungono coraggiose e invisibili pulsazioni a dischiudere

lo spazio interiore, mutandone la memoria in attesa.

Nascosto, eppure rinnovato, nel respiro della sua terra.

*Michela Minotti*







# Essere un delfino

Dal muso dolce e aggraziato,  
agile e vivace nei suoi movimenti,  
salta a passi di danza nella sinfonia del mare.  
Fischietta, con la sua voce, ai propri compagni.  
Esplora attraverso le sue pupille a cuore,  
ogni antro e ogni meraviglia nel suo mondo blu.  
Eccolo nuotare con la sua eterea dinamicità,  
libero come l'infinito oceano all'orizzonte,  
scrutando gaudiosamente l'infinità del cielo.  
Respira la brezza salata marina, dolce e soave.  
Avventure e meraviglie sono nel suo essere,  
libertà e curiosità sono nel suo essere,  
ingegno e intelligenza sono nel suo essere,  
nell'essere la creatura più sacra e più misteriosa.  
Nell'essere un delfino.

*Agostina Micciariello*



# Il mare di novembre

Ha l'odore del tramonto  
il mare di novembre  
nelle spiagge deserte  
cariche di silenzi.

Nere processioni di nuvole  
mendicanti luce  
promettono burrasca  
e il vento racconta  
estivi giochi d'amore  
e sospiri...

Tinto di fumo  
il mare di novembre  
è una bestemmia  
nella bocca arsa dei pescatori.  
Dormono intanto le barche  
abbracciate alla risacca.

*Giuseppe Lauricella*

# Arbusti e sterpaglie

Immezzo a lampi di tuono,  
lontano nei cieli, stanno  
le scie nerastre dipinte dall' uomo  
d' olezzo di zolfo per un mesto presaggio.  
...Invece tra arbusti e sterpaglie  
colme di foglie gialle di quercia ammucchiate  
sta la tana del riccio,  
contento vive in allegra comitiva  
di altre felici creature,  
il tasso, l'istrice e il ghio  
e spesso di un pettirosso  
che guardingo s'appollaia sul ramo di rovo,  
per beccare quà e là il secco pruno  
mentre il gufo altezzoso sta  
sul ramo del cerro.  
Una graziosa famiglia che vive in accordo,  
dagli affettuosi valori sinceri,  
amore, rispetto, affetto e gioia di vivere,  
i cuccioli crescono sereni  
in questo nido d'affetto felice.  
La natura ci insegna i gioielli da amare,  
eternare le risorse genuine  
e il bello da pregiar.

*Alessandro Calanca*

*Clara Fasolino - Il Giardino della Minerva*





DIVIETO  
DI  
BALNEAZIONE



NO SWIMMING

*Doriana Napoli* - **SOS Mare**



*Cinzia Panuccio* - **Tutti insieme appassionatamente**



# JJ4

Nata in Trentino tra verdi vallate,  
fiumi impetuosi, alberi secolari come diademi,  
profumi di muschio e di licheni,  
tra giochi di luce e soffici sentieri.

Sono il frutto di un progetto,  
Life Ursus chiamato,  
tu mi consideri un oggetto,  
mentre io ti chiamo fratello  
quasi fossi un raro gioiello.

Ho una anima vera, la più pura  
di quelle che le trovi solo in natura.

Corro con i miei figli,  
giocando tra i boschi,  
mi sparano addosso dei tipi foschi.  
Sono in trappola non sento più il vento,  
e piano piano mi addormento.

In una piccola gabbia mi hanno rinchiuso,  
per farmi dormire  
tra corrente elettrica e farmaci,  
non posso fuggire.

Criminale, dicono sei una bestia,  
senza difesa, già giudicata,  
si chiama reato e sono imputata.  
Ma quale madre non avrebbe protetto  
con la sua vita l'amore perfetto.

Condannata senza processo,  
ma a quale umano è mai successo?

*Cinzia Panuccio*





# Sulla bilancia

Un giorno mi annoiavo  
e ho inventato una bilancia indistruttibile  
che può pesare tutto ciò che c'è  
un vulcano, un topolino e anche te.

Poi, mentre la usavo,  
ho scoperto qualcosa d'incredibile:  
pesa di più il fumo di una macchina  
che cento alberi interi, una dozzina  
di bicchieri di plastica più del mare.  
Questo già è ben strano, non ti pare?

Così mi domandavo:

“Ci sarà mica in tutto il conoscibile  
un che di uguale fino all'etto?”

Su un piatto ho messo orsa e orsetto,  
sull'altro mamma e bimbo. Sensazionale:  
Ho scoperto che l'amore pesa uguale!

*Dominga Zarrella*



# Divieto di caccia

Doloroso risveglio ai colpi ritmati  
Dei fucili  
Che rimbalzano tra foglie tremanti  
Di eucalipti ed acacie  
E poi...un gran silenzio spettrale e freddo

Angoscia e paura di voci inascoltate  
Dal tremore del bosco  
Vibrano  
Come tarlo roditore nell'anima  
E fugge la vita verso spazi infiniti

Grido di condanna a colpevole ignavia!  
Ad ogni colpo ostile  
Su labbra riarse nasce una preghiera  
Riposta  
Fulgida gemma nello scrigno  
Della memoria

E l'intima suggestione del Cantico  
Divino  
“Laudato si' mio Signore cum tutte le tue Creature...”  
Si diffonde come balsamo salutare  
Nel respiro affannoso del bosco

*Laura Maniscalco*



# Parole di Terra

Stornelli di polvere  
come sabbia di clessidra  
tornano e ritornano nell' umida vallata.

Falci come lingue di lavandaie  
spezzano spighe d'orate  
che il sole di giugno ha inclinate.



Cori di giovani rane  
dal ruscello asciugato  
echeggiano amori in un piccolo stagno.

Vecchi massari  
all'ombra di un noce  
impastano filastrocche inventate con parole di terra.

*Domenico Ciervo*



*Anna Bellisai* - **Fiume**





# Gemme

Cerchi di pioggia,  
vibrano nello stagno sospeso.  
Gocce di luce illuminano zampette chiare  
Piccole onde sollevano mamme in attesa.  
Eccole tornare nei nidi lasciati.  
Eccole danzare sopra vite nuove e canti antichi.  
Bentornate, gemme di primavera.



*Anna Bellisai*





# La mia valle

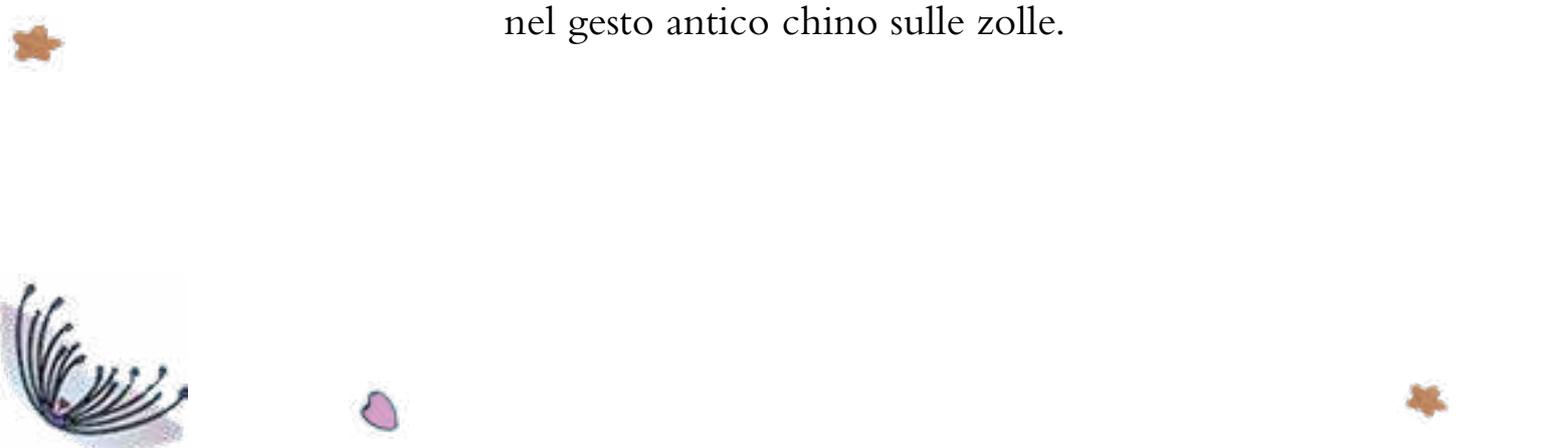
Risale ancora sui sandali dorati dei calanchi  
e si riversa e mi danza ancora sulla pelle  
l'aria slargata che dalle braccia gettava agli spazi  
e un sudore di luce frondava i mandorli  
quando il ruscello in primavera gorgogliava



le creste aurorali dell'altura.

Ondulava lo stupore dorato  
che mi fu madre al vivido fiorente,  
i campi arditi e tra gli erbosi guance paffute di meleti.

Docile, oltre i muretti delle sassaiole  
belante l'abbeveraggio stravaccato sulle polle,  
mentre schiumava l'olezzo salmastro  
nel gesto antico chino sulle zolle.





Sorrìdeva di vigne la mia valle!  
l'anima sparsa remava al sole dal fiato della terra,  
mi scorre ancora nelle vene il profumo degli acini rigonfi,  
risale ancora tra i filari luccicanti di vitigni  
un sussurro di sospiri, di carezze agli inguini dolci,  
pudiche allegrezze dal fremito velato  
come elegie dentro brividi di prato.  
Ma ora...ora...è una boscaglia d'erbe galleggianti a  
un vento sinistro d'abbandono,  
un ventre imbiancato da una luna divorata dal suo chiaro.  
Potessi addolcire questa bocca amara!  
il cuore sessile abbarbicato alle radici,  
potessi ancora tingermi le mani a cogliervi le more,  
ornarmi ancora di corbezzoli e di vermiglio della piracantha.  
Ah mi scalda il sogno! Mi fa scialle...  
quel bagliore di spighe  
trapunto di notti lunate... fumide di valle.

*Giuliana Prescenzo*



# Torneremo ad abbracciare il mare

Torneremo  
ad abbracciare il mare,  
a rincorrere tramonti,  
a fare e disfare  
castelli di sabbia,  
a giocare con le nuvole,  
ad ammirare le stelle.

Torneremo  
a lasciarci schiaffeggiare  
dal vento,  
a pettinare i capelli  
con cristalli di sale,  
a sentire il sole  
accarezzare la pelle.



Torneremo  
ad abbracciare il mare,  
a confidargli paure,  
profondi segreti,  
sperando in maree  
che mai li disperdano.

Tutto ciò finirà  
e torneremo a riscoprire  
un mondo che non

abbiam saputo amare.



Torneremo, sì,  
ma pur sempre  
ospiti di una Madre Terra  
che non so se mai  
ci perdonerà.

*Maria Foggetti*





# Carezza

Fiori rosa e gialle mimose in esplosione  
aria fresca di finta primavera sole e colore,  
improvviso si stroppa un velo nero in cielo  
avvolge tutto sconvolge il sereno con impeto!  
Non carezza ai petali felici ma schiaffi di grandine  
irosa e crudele, spezza ogni vita fragile!  
Sottile barriera la vita sole e la morte  
buio pesto, magia della luce e della notte.  
Riordina il ritmo ora la brezza che asciuga  
la terra inondata, riscalda l'esile stelo  
scrolla la pioggia e si rialza più fiero!



*Rosa Franzese*



*Sonia Delponte* - **La responsabilità del preservare**





# Girotondo

Un seme per il mondo,  
in un vuoto senza fondo,  
dove l'uomo giocondo  
sta facendo il girotondo.

Gira, gira gira,  
parla, parla, parla...

La terra piange  
e l'uomo finge.

Un matrimonio triste,  
una promessa spenta,  
una rivoluzione lenta.



Il progresso guarda al domani  
le bocche si riempiono di reclami.

Le foglie intanto cadono,  
i pensieri intanto volano,  
i giorni intanto cambiano...

Un albero senza radici crolla  
e noi stiamo già cadendo.

*Pasquale Aversano*





# Le sementi di uomo e terra

Scivola la cenere di sigaretta infiammata

Sul lungo velo nero di catrame,

il fuoco divampa esplode e si affretta

a bruciare tutto il legname

della casa e della vegetazione,

danza nell'aria la fuliggine.

Nel suolo, si trova una pianta.

Ha una chioma verde splendente,

solo a guardarla ti scioglie, ti incanta.

La fiamma lo avvolge facilmente.

Un'ombra cala intorno alla sua chioma,

un grosso fungo grigio danza nel cielo.

Gli uccelli scappano, il sole si nasconde.

Ecco un'altra ferita inflitta dall'uomo che ne risponde.





Per un errore involontario  
Ecco l'uomo piuttosto sconvolto  
La natura ha cambiato il suo volto.

Il nostro pianeta è colmo di chiome verdi e fluenti.  
L'uomo se ne prenderà cura coltivando i sementi.

Gli arbusti, gli alberi e le piante  
Vanno coccolati come un'amante.  
Così che possano crescere e creare  
ossigeno e quindi la vita.

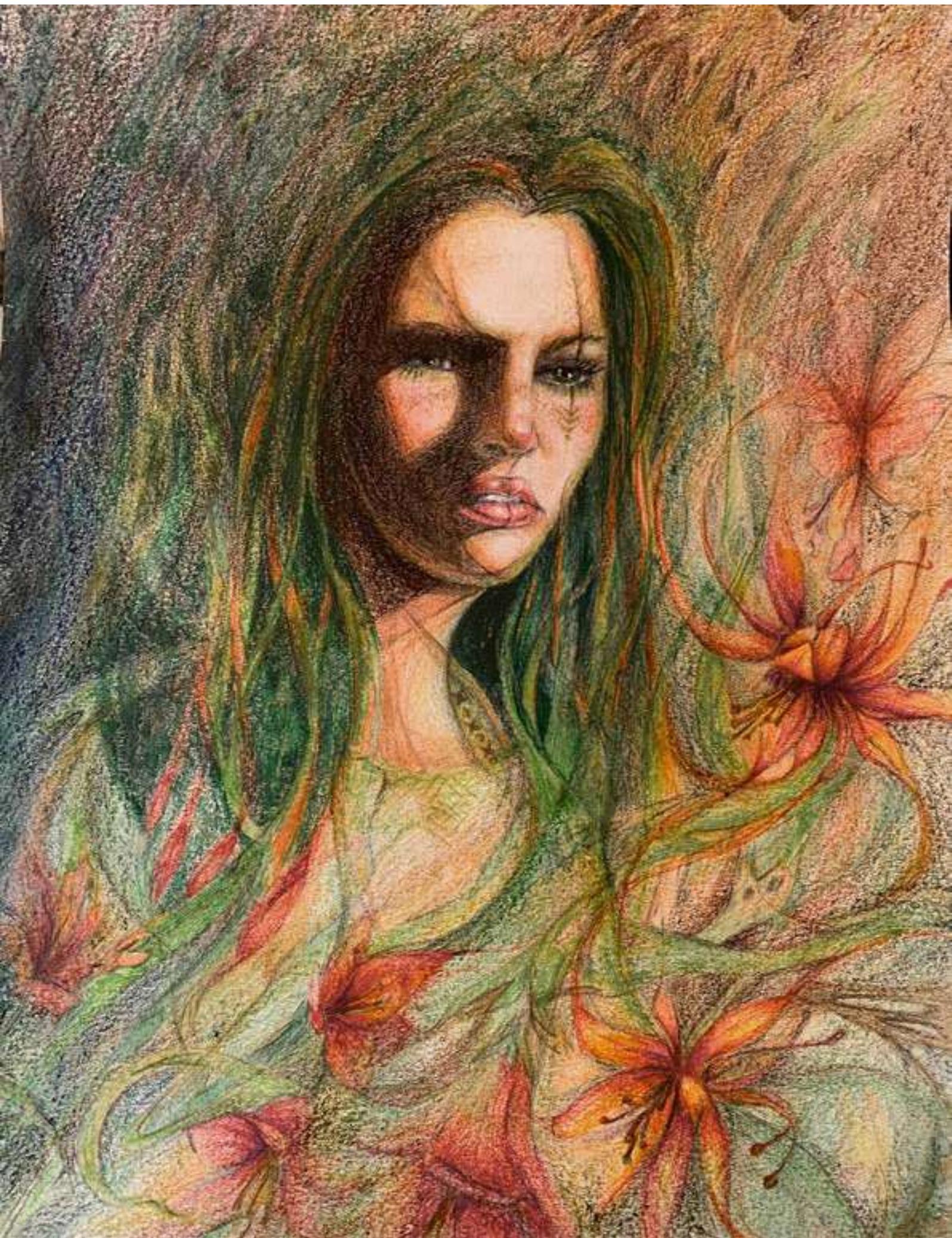


La natura ci sarà sempre per noi,  
C'è quando nasciamo e ci sarà  
Quando ci scioglieremo nella terra.  
Con il tempo l'uomo amerà se stesso  
Sarà in grado di riconosce la terra  
Come fonte di vita e  
creazione di un unico noi.

*Elisa Begalli*



*Yanina Grygorenko - Màuka Lisovà - lo spirito della foresta*



# Essenza celtica...

Un mistero avvolge  
La foresta  
Alberi e fiori che cantano  
Druidi che portano sacralità e magia  
Essenza celtica  
Che viene custodita  
Tra i racconti delle fate ed elfi che abitano  
In questo incantato luogo  
Un mistero arcano e lontano  
Avvolge la foresta nell'incedere della sera  
Un viaggio attraverso le porte  
Dell'anima che mi ha condotta qui  
In ascolto assoluto di un essenza celtica  
Nell'amore per il tutto e verso il tutto  
In questa dolcezza dei sentimenti  
Coinvolta nella sfumatura del mio essere interiore  
E nel silenzio sacro della foresta contemplo  
Quello che sono e quello che potrò essere in questa piccola esistenza piena d'amore...

*Marika Pincin*



# La montagna

Volsi lo sguardo a quella montagna  
per scorgervi dentro linfa di vita,  
acqua sgorgava le sue pareti, pura e fresca  
come i miei pensieri a mirar sì tanta bellezza.

Clemente, pensai,  
è la natura con i suoi figli,  
quando ammirano la sua potenza  
senza cercare di limitarla,  
e un senso di immenso pervase il mio corpo,  
di eterno, di pace,  
mi sentii in simbiosi con ciò che più mi piace,  
e come l'aquila che vola alta sulla vetta,  
così il mio spirito s'involava alla sua vista.

*Caterina Cafiso*





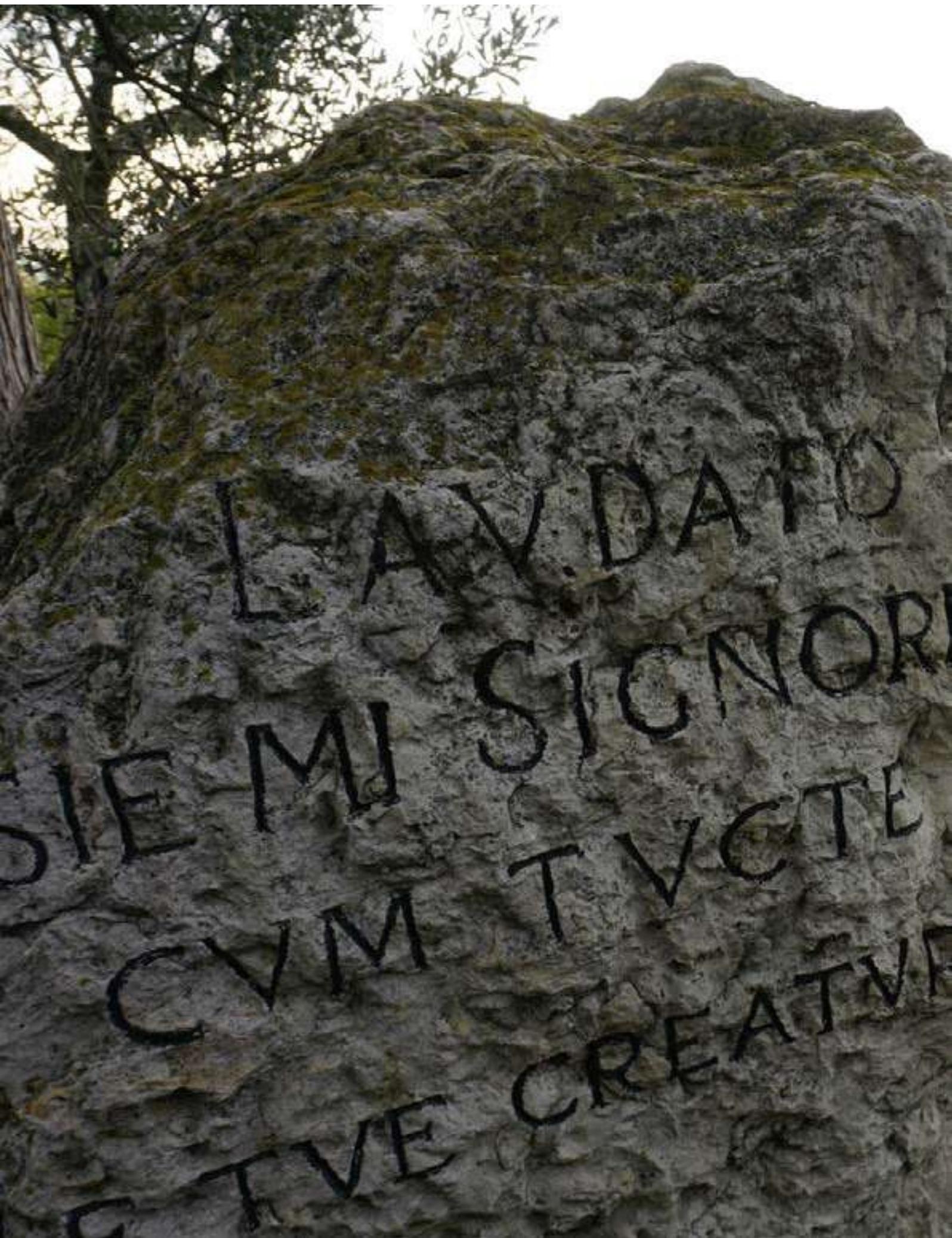
# Se la terra muore

Se la terra muore, muore la madre,  
muore colei che nutre i nostri figli,  
muore colei che raccoglie i gigli  
che nascono lungo le nostre strade,  
muore il sole, la luna e le stelle,  
si spegne il cielo, i pianeti e l'astro  
che ci illumina il mattino casto  
delle nostre vecchie case e delle  
antiche foreste, dove vivono  
gli animali e le belve atroci  
di sudore e di sangue e stridono  
gli uccelli e strisciano i serpenti  
e volano gli avvoltoi feroci  
alla cerca di prede di viventi.

*Gianni Giolo*



*Vincenzo Caruso - Laudato sie mi signore...*



LAUDATO

SIE MI SIGNORI

CVM TVCTE

TIVE CREATIV



SE

# 4 ottobre

È come sentire nell'aria  
i passi incedere lenti e vibranti,  
di Francesco  
raggiungermi d'Assisi,  
oggi che si ricorda il suo dipartire  
dalla terra, che tanto ha amato  
come sorella, madre, bella sempre  
in tutte le sue creature,  
e lodato il Creatore anche del cielo.

E lo sento accanto a me,  
col sacco rude e rattoppato,  
sdrucito in buona parte  
che incontra il mio sguardo,  
anzi lo cerca  
e mi sorride.

M'invade, allora, una letizia  
che è gioia d'essere.

D'esserci, punto e basta,  
in questa vita ch'è dono,  
solo dono.

*Vincenzo Caruso*

# Le lusinghe delle foglie

Le lusinghe delle foglie  
E' lieve l'autunno  
qui, nel bosco dei larici  
leggero come un cuore di farfalla  
d'oro è l'orizzonte nel cielo che si protende scabro di nuvole  
tersa l'aria come una promessa che si avvera

ed io, la luna tra i capelli  
le vedo le lusinghe delle foglie  
il grillo che tace e s'addormenta sopra i rami  
la calma mutevole del vento  
la religiosa quiete tutt'intorno  
c'è un fluire di tinte e di colori  
il tempo che frastorna la memoria  
ed il falco che strapiomba  
laggiù oltre la pergola di vigne.

Il canto degli uccelli si stempera d'azzurro  
sfiorisce il calicanto  
si assottigliano i narcisi  
s'affolla il tedio sulle cime dei castagni  
sento nel mio grembo un tempo ormai di neve  
riannodo il respiro nella gola  
ed in questo nulla ascolto il tempo  
e tra le crepe, nei nodi della vita  
c'è il bianco dei confini  
la notte che si sbianca  
siepi che non escludono gli sguardi.

E' autunno  
dolce autunno alla deriva.

*Tiziana Monari*



# Il mare delle microplastiche



Vorrei tornare al mio mare.....

quando a piedi nudi ci correvo  
dentro, mi sembrava di volare.

Lui....attorcigliato alle sue onde,  
a trascinare su e giù sabbie bionde.



Quanti gesti gentili..... salsedini  
coraggiose baciavano rocce ombrose,  
quasi a dichiararsi come ventata di  
odor di rose.

Non era chiedere troppo...era l'estasi  
del mare, tra ricci intrufolatisi nei salini  
anfratti a brancolare....forse ad amare.



Sull'arenile si rastrellavano a piedi nudi  
il riposo di taratufi color grigio, a scambiarsi  
lo scorrere di acque tra i bimbi e i loro tuffi.





Magie di plancton odorosi....a reclamare  
quella vita ad ognuno regalata come gioia  
saporita.

Poi....in pochi anni, morsi di violenze tra  
quelle dita, a scagliarsi come folla inferocita  
al candore di una sabbia non più inumidita.



Il mare così, fu investito di plastiche, capi  
sintetici, reti, pneumatici....tutti a camuffarsi  
negli autunni dei nuovi tempi, come tanti  
malanni.

E poi...coloranti, sostanze chimiche, televisori,  
metalli pesanti, tutti ammaliati dal desiderio  
del male, ma lui non appartiene a chi pensa  
di avere le chiavi di quel cancello....il mare  
non è un bordello.

*Gianni Terminiello*



*Angela Campanella* - **Passione**







# Primavera inquieto

In un bel giorno sei ritornata così  
Con i tuoi profumi, i fiori fioriti, il caldo acceso.  
Le belle giornate mi porta allegria  
Ti ho atteso così e sei ritornata.  
Mi avvicino verso i fiori fioriti e osservo le api con i loro rumori  
Ormai la natura si è svegliata così.  
E' primavera e sono contento così.  
Io vado è tempo di uscire, ritorno la sera, tanto è primavera.  
Ma un giorno inaspettato sei andata via perché?  
Ritornano le piogge c'è neve, vento, grandine e nuvole nere.  
E te ne sei andata così.  
Penso a quell'uomo da solo nel campo coltivato di fiori  
Che piange disperato, ormai non c'è più niente da fare.  
Primavera dolce primavera ieri sei tornata  
Adesso non ci sei più.  
Primavera inquieto.



*Carlo Napolitano*

# Natura

Ti vedo verdeggiante ulivo,  
piegato dal vento,  
bruciato dal mare  
indicarmi come spogli rami  
la beltà della natura  
ch'io uomo disprezzo.

Sogno un dì  
prati in fiore  
come tappeti da calpestare,  
cieli azzurri a costruire  
le volte della mia casa,  
acque cristalline  
che abbeverano gli assetati,  
sole splendente  
che riscaldi l'umida terra.

Germogli di vita  
attecchiscono  
in quest'arida vita.

Oh natura!  
Perdona le mie  
scellerate decisioni  
che subisci  
senza timore.

Regalami  
ancora la tua benevolentia  
perch'io possa  
ancora saziarmi  
dei tuoi frutti.

*Michela De Martino*



# Il dolce frutto rosso

Tra un po' giungerà maggio

E pian piano, adagio adagio,

Inizieran' le tanto amate,

Infinite scorpacciate

di quel frutto, rosso di passione

che fa perder la ragione.



Nemica d'ogni dieta,

ma che cor' e panza allieta.

Tra tutte è la regina

Lei è la Ciliegia, frutta sopraffina.

Bella da vedere,

buona da gustare.





Nessuno vi resiste, tutti, la vogliono assaggiare,

Dolce, morbida e matura  
meraviglia della natura.

Rossa Turgida e succosa

Con lei la vita è tutt'un'altra cosa.

Come calde labbra tira baci

Delicatamente, ad occhi chiusi, taci

E piano ne assapori il dolce gusto ,

ne mangeresti, un intero cesto

non ti riesci più a fermare,

ed inizi poi a sognare.

La sua bontà, ti inebria

Lei è sua maestà

Ciliegia...

*Giuseppe Carone*



*Michela Minini*



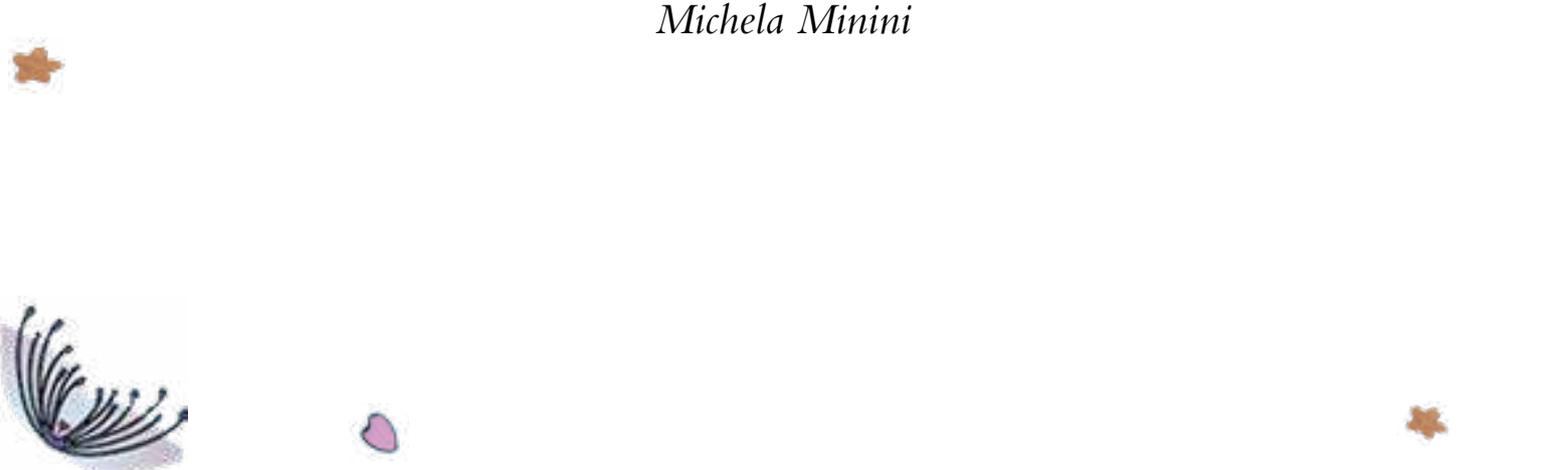




# Nutrimiento

Natura nutrimento d'ossigeno  
in terra assorbi l'equilibrio nella bocca  
distingui le venature.  
Sgorga in aria il sedimento  
di linfa vitale.  
In vene l'arcobaleno riflesso  
nel bagliore dell'iride dell'immigrazione.

*Michela Minini*





# Riprendiamoci la terra

O nostra terra che se ti guardassi  
Dall'alto cosmico saresti sempre meno blu  
Mi si struggerebbe il cardio a pensarti  
Abbiamo scavato a fondo e troppo avidamente  
Lentamente ti ledi, che possiamo farci ormai  
Tu resiliente pure a noi umani  
Parassiti xenomorfi che distruggon con le mani.  
Non ho rime, ho solo lacrime luminescenti  
Palla da biliardo ondulare nel sistema solare,  
Irradia il nostro satellite a te gravito  
Alberi di pesco, fumiciattoli, montagne, deserti arsi  
Cosparsi nel tuo ventre la vita chiama  
Blandi nel capirla, apprezzarla, farla noi cara  
Ti prego, genoflesso sul tuo cuoio erbato,  
che tutto torni così come era stato.

*Stefano Paganin Mirco*



*Stefania Siani* - **Il mondo in una goccia**



# Rossa distruzione

Mi sorprende  
quest'alba asciutta,  
quando un cielo bianco  
non accoglie vento o pioggia  
e solitaria muovo passi,  
tra la cenere ancora calda  
della montagna arsa.  
Dagli alberi scheletrici e neri  
spunta un uccellino stanco,  
non ha più nido,  
né uova da covare,  
invano intona  
un pigolio sommesso.  
Sormontata da nubi azzurrine,  
la vetta annerita e dolente  
punta le ultime lingue di fuoco  
ad un cielo che non dona pioggia.  
E passa un'altra notte,  
mentre il fuoco non domato  
dal fogliame spunta e sputa  
schegge di rossa distruzione.

*Stefania Siani*

# La terra non vuole morire...

Non uccidete il mare  
il sole, la luna, le stelle  
né le verdi foreste  
dove il vento nel sorriso  
delle foglie si nasconde...

Non intona più il fiume il suo canto allegro  
e sulla pelle più non si distingue  
la calura d'agosto o il gelo d'inverno  
così che anche il vivace uccellino  
nelle albe delle città che si svegliano

a stento boccheggia nell'aria inquinata...  
Gabbiani colorati di catrame  
gridano moribondi il loro delirio  
mentre avanza infausta l'afa nei ghiacciai  
a rendere vana ogni vita sui litorali...

L'invisibile nebbia grigiastra  
si aggira funesta tra gli occhi di cemento armato  
e non un raggio di luce  
illumina le sere nelle strade deserte...  
Non indugiate allora. Destatevi

cambiate rotta alla svelta ai vostri pensieri  
senza aspettare che sopraggiunga la catastrofe  
che vi muova il desiderio della rivolta  
del sentire dentro l'agonia del tempo  
senza calcoli di sorta, senza inutili incanti...

E' possibile ancora. La lotta è vita  
in ogni più piccolo cuore  
in ogni più celato sentimento.  
La Terra non vuole morire.  
E so che la speranza è un dolore che non si arrende...

*Maurizio Albarano*

*Giosuè Piccolo* - **Flower essence**



# Viva, viva il nostro Mondo

Viva, viva il nostro Mondo,  
bello, azzurro e fin giocondo,  
viva il nostro bel pianeta,  
ce lo dice pure Greta.

Ma umani state attenti,  
se vogliam viver contenti,  
non dobbiamo più sprecare,  
le risorse non buttare.

E così siam qui chiamati,  
ad esser quindi più educati  
e per cui a rispettare  
e l'ambiente preservare.

Spegni quindi un po' di luci,  
se gli spazi tu non usi,  
metti un bel frangi-getto,  
al tuo gran bel rubinetto.



Prediligi la tua bici,  
per i giri con gli amici,  
poi ricicla con criterio,  
fallo bene, fallo serio.

Perché di questa nostra Terra,  
non c'è ne è una gemella,  
non abbiamo mica qui,  
un pianeta piano B.



Quindi tutti insieme noi diciamo,  
bella Terra noi ti amiamo,  
tutti insieme ci impegniamo,  
tutti insieme... ci salviamo!

*Silvia Vercesi*



# Un bene prezioso

Non ha colore  
Non ha sapore  
come l'aria trasparente  
È la cosa più importante  
È la fonte della vita  
Senza di lei sarebbe finita

Provate soltanto ad immaginare il nostro pianeta senza il mare

E pensare che quando la usiamo  
A sprecarla non ci pensiamo  
Purtroppo negli anni il clima è cambiato  
Colpa dell'uomo questo è assodato  
Le grandi risorse stanno finendo  
E tutti i ghiacciai si stanno sciogliendo  
Bisogna trovare una soluzione  
Non c'è molto tempo a disposizione  
Inventare un sistema per preservarla  
Usare l'acqua senza sprecarla  
In questo giorno la ricordiamo  
E tutto l'anno ce ne scordiamo  
Fino al giorno che sarà finita  
E sulla terra non ci sarà più vita

*Vito Caponigri*

*Michela Paterniani* - **Essenziale**





# Mille milligrammi

Sono i disegni dei raggi  
su cupola boschiva  
che solo gli uccelli leggeranno.

Sono gli anni bevuti dalle radici  
di tronchi disegnati da amanti e picchi.



Sono il calcificato,  
l'ossigeno sacrificato alla fiamma,  
e la cenere che bagna la roccia.

Sono lo scherzo del lago Averno,  
l'onda che raglia, l'ombra delle falene  
e il tramonto del grillo.



Sono la geometria in una chiocciola,  
le viscere della lumaca,  
l'idea nella tela del ragno  
e l'aria nella narice del cane.





Sono l'osso di flauto quando era zanna  
e l'avorio costava sangue d'uomo  
al baratto più antico.

Sono la sera del tizzone svegliato dal fulmine  
e affogato bevendo pioggia che porta frutto.

Sono la luna che divorzia dal mondo  
e si fa sua periodica amante.



Sono nella lacrima del neonato  
e nei coriandoli di batteri  
che spoglieranno la pelle del vecchio  
dopo il suo ultimo compleanno.  
Vita che divora vita per ripartorirla.

Dio è una macchia verde,  
mille milligrammi nel tempio  
di un solo filo d'erba.

*Antonio Dentice*





# Il respiro della foglia

-A che serve alla foglia

stare attaccata al tronco?

Quando la pianta germoglia?

-Allora ho chiesto al ramo:

-si sta in lunga attesa

finché anche noi cresciamo.

Diventiamo poi alberello

per sostenerla e dargli vita:

s'aprirà come un ombrello,

respirando a piè polmoni

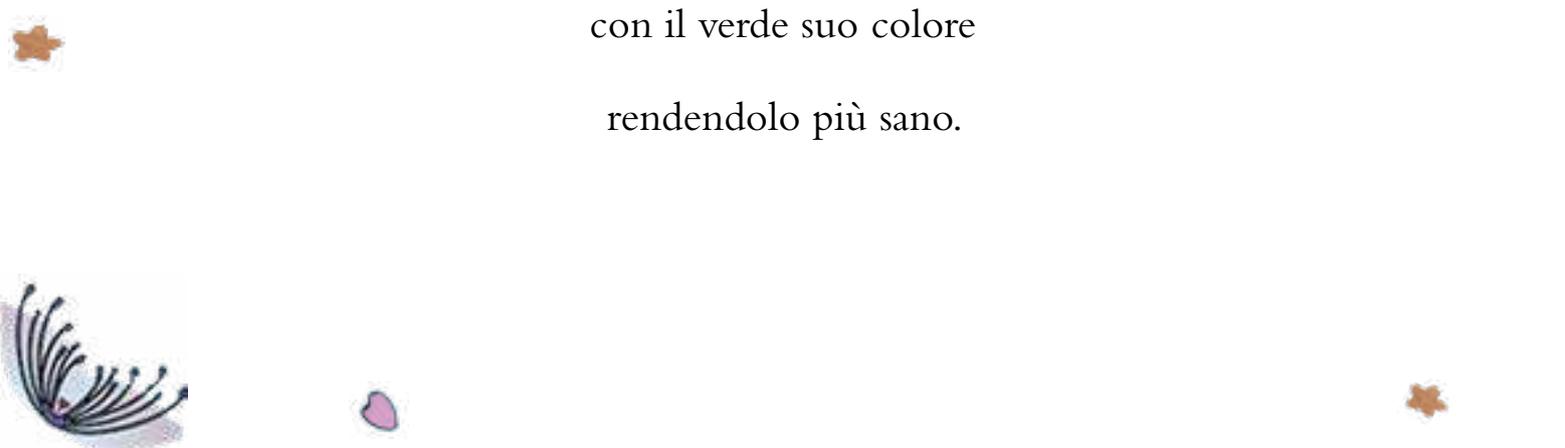
dando riparo e pur riposo

a tanti uccellini e calabroni.

Anche al mondo dà una mano

con il verde suo colore

rendendolo più sano.





-Pure la foglia del frutto?

-Si certo, anche quella  
respira sempre, dappertutto.

Fuori, a casa, nella serra,  
in giardino, sui balconi...

è così la foglia della terra.

Quando più non avrà alimento,  
paziente attenderà l'autunno,  
per staccarsi...

e andare via, col fresco vento.

*Giovanni Pulci*





Rugiada feconda,  
Rugiada ristoratrice e benefica /  
Come un giglio fai rifiorire il mio cuore  
ed il mio spirito gode.

Sei acqua che purifica /

Sei acqua che disseta /



Sei acqua che spegne gli incendi dell'anima /

Sei acqua che di verde colora il grigiore del mondo /

Sei dono prezioso.

Immagino un pianeta desertificato /  
Si tratta di scegliere e la genesi ci aiuta :  
L'uomo fu fatto per la terra  
e la terra per l'uomo .



*Roberta Cucini*

# Da quel nativo verde amore

Mi vedo sotto questa terra  
seme, al piede sterile di ciechi  
al sole scuro di un inverno  
ansante seme  
ai tanti anni di fiume che si asciuga  
e mormora qualcosa  
di pietre arse.  
Ai davanzali  
piegatisi a rilento sui dirupi  
vi vedo  
case di spine  
prive dell'ombra di una stagione amata  
sapere la povertà d'armi e pani amari  
il mietere di raffiche  
che non rimettono fruscii, nemmeno una  
di foglie da quel nativo verde amore.  
Da oggi vi pianto alberi fino alla fine  
come orma muta di sopravvivenza  
strappata all'acqua dalle sabbie.  
Da oggi in poi un diluvio  
che non si placa ovunque guardi  
davanti al passo  
un altro istante di foresta  
fisionomia di un ventre che si riempie.

(Ispirata a L'uomo che piantava gli alberi, di Jean Giono)

*Rita Stanzione*

*Cinzia Manetti* - **Il Grande Drago millenario**



# Lo spirito degli alberi

Tra lo spirito degli alberi  
riposa l'occhio incantato dell'animo mio.  
In sfinita nudità di tremolanti foglie  
prossime a cadere nel tempo teso,  
mi scopro rapita di ogni albero che sogna.  
Quanti giorni, avvolti nell'indifferenza,  
quante voci sopite nel silenzio.  
Lì, colgo i frantumi della mia anima smarrita,  
e gli occhi ed il cuore s'empiono  
di quell'alito di vita celato nella vostra linfa.  
Non v'è rogo o immondizia gettata in terra  
nel quale Vita nuova s'appresta a sbocciare.  
Mentre la mano raccoglie ogni rifiuto che v'insozza,  
sento la carezza del vento che porge nuova speme.  
Rincorro ancora con lo sguardo rapito  
l'usignolo nidiare sul vostro verde ramo;  
in silenzio lo seguo ispirando il canto d'aurora,  
diffondersi nel ciel illuminato del respiro del sole,  
ed il sorriso del creato custodito in quell'alito di luce.  
In ascolto di voi, dell'eco del vostro spirito,  
celato nei riflessi scintillanti tra i rami,  
un'altra Primavera verrà,  
un tempo nuovo di rispetto dell'aurea della Natura  
nel quale potrò di nuovo spingere il mio cuore ai margini del cielo,  
e restare rapito dal vostro alito vitale,  
mentre nel cuore d'improvviso sboccherà il più bel fiore.

*Cinzia Manetti*

*Giovanna Pellicani - Noi tra i fiori*



# *Grazie* è una parola bellissima

Nonna ogni sera mi faceva pregare  
« Ringrazia il Signore per quello che hai  
Ringrazia il cielo e la terra perché anche oggi hai mangiato  
Ringrazia perché hai potuto giocare e correre su un prato verde  
Ringrazia i tuoi genitori che ti fanno studiare  
Ringrazia chi ti ama. »

Io ho pregato per anni così, con nonna  
fino a quando lei non c'è più stata.

Le parole hanno un potere straordinario, specie se pronunciate da persone speciali

Le parole non si dimenticano, sono vive nella memoria e sulla pelle

Le parole di nonna mi hanno plasmata, sono diventate gesti.

In quelle preghiere c'era il presente, c'era il passato, c'era il futuro

In quei ringraziamenti era racchiusa la parola rispetto,

rispetto verso le persone

rispetto verso le cose

rispetto verso la Terra che ci ospita e ci nutre.

La gratitudine va coltivata

La gratitudine è la chiave del futuro

*Grazie* è una parola bellissima!

Quando ringrazi rispetti

Quando rispetti hai riguardo

Quando hai riguardo ami.

Ama la Terra, dille *Grazie*

Lei è il tuo passato

Lei è il tuo presente

Lei è il tuo futuro.

*Daniela Zarantonello*



# L'amore e tutto il resto

l'amore e tutto il resto

sono tornata

su paesaggi di cartone



tirata la linea voglio

tutto ciò che non è

stato, annientata morta

mela senza polpa

*Matteo Piergigli*





# La Natura dell'amore

Gli oceani abbracciano le terre,  
come fanno i pensieri con la ns mente.

I monti cantano nelle elevazioni,  
come il cuore di un innamorato.

I deserti riempiono di calma i nostri vuoti,  
come gli occhi lucenti di una madre.

Le pianure ci richiamano al sogno,  
come un nuovo viaggio che sta per iniziare.

Il cielo infine ci guarda dall'alto come il direttore di un'orchestra infinita.

*Gianluigi Romano*

*Alessandra Guerreschi* - **Sunset on a country road**



# Nero carbone

I Merli calvi di città  
inseguono il tempo veloce  
sulle fragili zampe di vetro.

Beccano curvi,  
consumando della sporca pubblicità  
sparsa  
tra i vasetti vuoti di miele.

Sterili foglie in umido  
sonnecchiano tra i petali di Sole,  
teso e filtrato  
da grigie tapparelle di nebbia.

Penne nere,  
adagiate nella giungla urbana  
senza una sola goccia di inchiostro  
dentro le vene spremute e torbide.

Non spegnere sotto i piedi  
le ultime ore di felicità.

In un giorno  
prossimo di marzo  
potrebbero anche germogliare  
dentro un nido pigolante  
di nero-carbone.

*Daniele Gerolamo Tentori*

*Cristina Ambrogi* - **La Natura bellezza e fragilità**



# Una quercia mi ha parlato

Una quercia mi ha parlato.  
Sta seduta su un muretto a secco.  
Là ha trovato spazio per stendersi  
col tronco inclinato nell'intrico del bosco.

E' contenta, non vuole di più.  
Nello scorrere lento del tempo  
saluta le foglie gialle  
pronte alla partenza d'autunno.

Una inaspettata farfalla  
ringrazia il tiepido sole  
posata sul suo tronco.

E' una macchia colorata e leggera  
su quello strano fiore  
che profuma di antica, rugosa, accogliente bellezza.

E' reciproco dono  
di meravigliosa diversità.

Anche io, umana farfalla,  
ho posato la mano  
su quella corteccia  
e ho sentito

l'intima appartenenza  
alla delicata armonia del tutto.

Così oggi una quercia mi ha parlato.

*Camilla Ferrigno*

# Solo ospite

Quanta pazienza madre terra  
con questo verme che striscia  
sul tuo amorevole ventre;  
pare che ti accarezza,  
invece depreda ogni ricchezza.  
Bruco che divora ogni sostanza  
senza riuscire a diventar farfalla.  
Ama i fiori ma li incendia,  
predica la pace e fa la guerra.  
Ha stravolto e sfrutta la natura  
senza ritegno e ora tutto brucia.  
Mentre la gente muore di fame  
distrugge grano e pane.  
Litiga per ogni tuo lembo  
ignorando che è solo  
ospite per un momento.  
Non vuole proprio capire  
che se ti manca di rispetto  
tutto ciò che ha conquistato  
sarà per tutti perso.

*Marino Moretti*

*Laura Quattromini* - **La natura nella mente**





l'ultimo addio -  
pioniere quel mantra  
tra i fili d'erba

*Barbara Anna Gaiardoni*





# Filo d'erba

Filo d'erba inciampi sulla pietra miliare  
della foresta bagnata dalle piogge acide –  
hai i minuti contati, osservi  
il colibrì volare all'indietro  
verso le colonie di formiche rosse  
distrutte per mano dell'uomo –  
ti resta poco, se non la presunzione  
di essere scambiato per un prato...  
E se il gufo tardasse nella notte,  
giunta l'ora, te ne andresti lo stesso  
tra le lacrime di un ecosistema compromesso.



*Marianna Iannarone*





# Preserviamo il nostro pianeta

Non voglio che ricordi come in un sogno  
i verdi pascoli o l'acqua trasparente e limpida  
dei fiumi, laghi e mari.

Non voglio che ricordi come in un sogno  
la vita che abita nelle foreste e l'armonia  
che domina nella steppa e nella savana.

Non voglio che ricordi come in un sogno  
la volta celeste delle notti illuminate dalle stelle  
o l'aurora boreale nelle distese di neve del Polo Nord.



Non voglio che ricordi come in un sogno  
l'aurora prima dell'alba con il profumo  
dei germogli a primavera e il tramonto  
nei paesaggi unici di Madre Terra  
con i colori che destano l'anima.

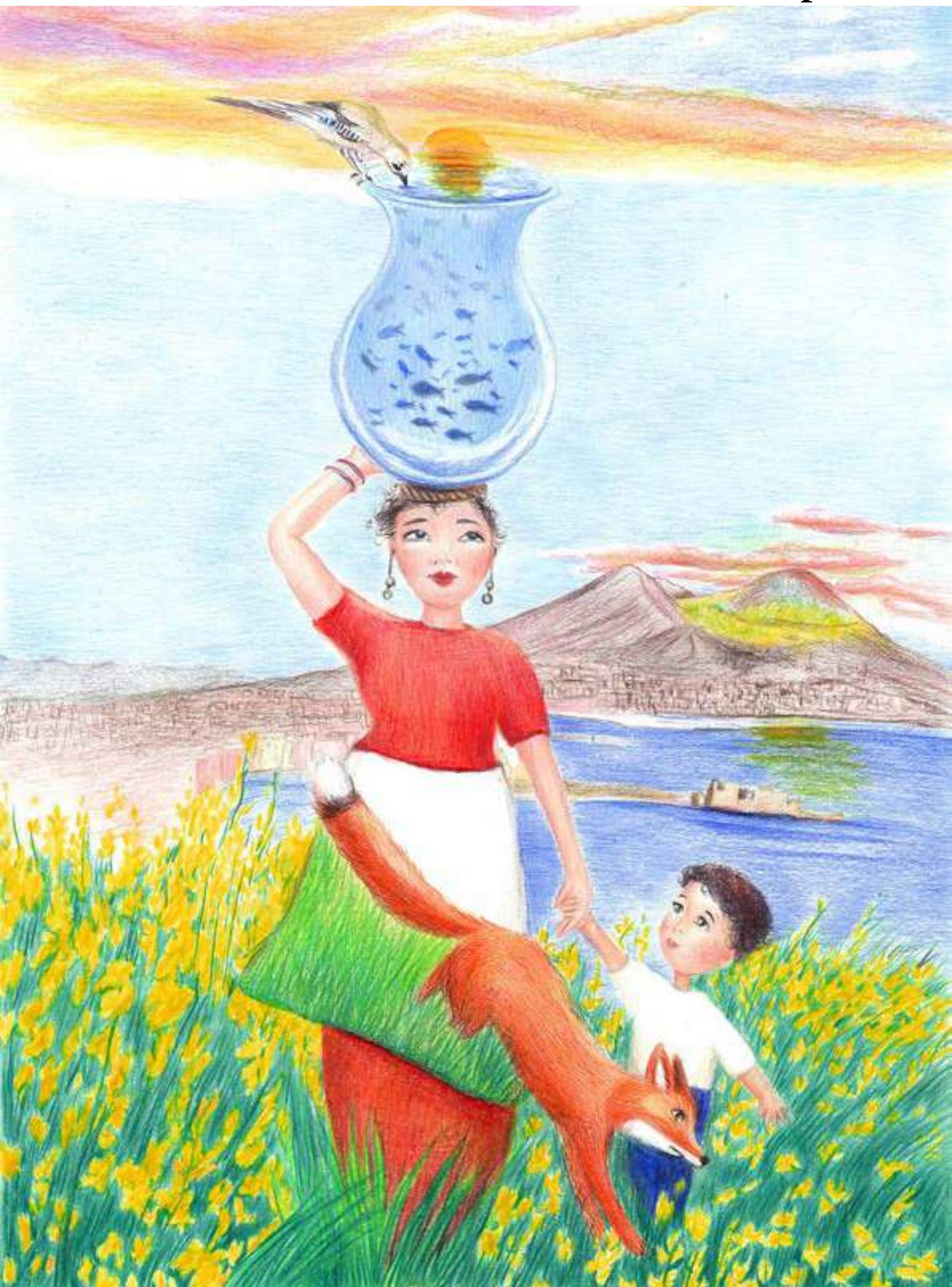
Lotta per un mondo migliore tra le pieghe della realtà  
vedrai la sensibilità tornare in patria dopo l'esilio.  
Salvaguardia e fai rispettare il pianeta in cui viviamo,  
consegnalo alle future generazioni davvero migliore.



Sii l'artefice del cambiamento  
per dare un significato profondo alla tua vita.

*Michele Bruno*







# Madre natura

La vastità riempie l'animo  
così come i frutti i sensi,  
nell'enorme suo abbraccio  
di natura son densi.



Con mano tremante  
riempi i contorni,  
eterna amante,  
di vita colmi i giorni.



*Marzia Bonassi*



# Con lo Stupore dell'Anima

Terra madre dei sensi  
com'è tersa l'aria dopo un temporale  
pare più limpido anche il cuore  
Terra madre dei sensi dove concerta l'esistere,  
come sei azzurra dal cielo coi tuoi mari immensi  
come sei verde con le tue sconfinite foreste  
Sapremo conservarti in questo tempo usa e getta?  
Tornerai acqua, dopo mesi d'arsura, ad allietare i miei giorni,  
canta il Bedawi ai deserti dell'anima, tornerai sopra i campi riararsi,  
tra i rami in germoglio e gli echi di guerra portati dal vento?  
Tornerai a rinnovare la vita, genesi eterna d'ogni domani?  
E se non avessi più aria per respirarla, questa vita?  
Se non avessi più aria per saporarne a pieno il profumo,  
quello dei fiori, dei campi e del sole in affaccio al tuo viso?  
Quanto sarebbe più duro il cammino senza lo sguardo del cuore  
senza uno sguardo profondo a ciò che siamo e saremo  
uno sguardo proteso al raggomitolarsi di quei corpi privati d'essenza  
tra le scatole di cartone accartocciate ai confini di ciò che è dignità  
lì, dove il camion dei rifiuti si ferma e raccoglie tutto  
tranne quelle scatole d'uomo, troppo scomode da compostare  
Quanto sarebbe più duro il cammino, senza l'entusiasmo  
dei colori d'autunno, quando il sole s'affaccia qua e là tra le fronde  
giocando a confondere il cielo in un romantico foliage che avvolge ogni cosa  
Terra madre dei sensi  
angolo di paradiso che rapisci il mio sguardo, sempre  
Guardala anche tu piccola mia, guarda quanto è bella ma fragile la Terra,  
guardala senza barriere, con questo mio sguardo che vorrei fosse il tuo  
Guardala con lo stupore dell'anima, per comprendere e raccontare  
qui, altrove, oltre ogni orizzonte, quanto ha bisogno di noi

*Samuele Cappellini*



# Sono la terra, la tua terra

Non mi odiare lo so ho distrutto in un minuto  
tutte le tue fatiche e son cadute piante antiche.

Nel mattino è sparita anche la rugiada,  
i delfini nuotano con la plastica in bottiglia,  
il nevaio ora dopo ora si assottiglia,  
ai piedi della storia non trovi più la “gloria”  
ma tanta indifferenza tra tutti i tuoi rifiuti,  
bruciano gli arbusti e i rami con i fiori,  
e manca pure l’ombra tra gli alberi abbattuti.

Non mi odiare non sapevo come fare  
per darti una lezione da non dimenticare!  
Sono la tua terra, io, non avrai un’altra vita  
per correre ai ripari e farti perdonare.





Continua pure a mettere cemento  
anche sotto e in riva al mare,  
avvelena l'aria e il miele delle api  
color del ferro scuro saprà solo di sale,  
assetta i campi e il grano per il pane  
coltivalo a veleno e sarà sempre più amaro.

Dspensa pure colpe ai tuoi vicini  
se non vedrai più gli arcobaleni....



eppure dovresti ricordare com'era l'erba verde  
e l'ombra e l'acqua fresca che scorreva  
e il mare azzurro sotto e sopra il cielo  
il rosso del tramonto sotto il monte,  
e l'aria, l'aria profumata di sole e di pulito,  
e dovrai tenerne conto se mi vorrai amica  
per la tua e per le vite che verranno,  
ma devi fare presto e ci vorrà molta fatica.

*Roberto Gamba*





# Mater Terra

Nell'immensità dei colori terreni,  
raccoglierò  
l'energia dalle gemme mattutine,  
per irradiare questo mondo spento.

Cancellerò  
Ciò che ha deturpato  
il candore della nostra amata madre.



Combatterò,  
cosicchè il mare non emetta l'ultimo lamento,  
perché ogni fiore riesca a nascere,  
ogni stagione a fluire,  
ogni bimbo a gioire.

Risvegliando le coscienze,  
di chi ancora non comprende  
l'importanza dell'ambiente,  
da inculcare in ogni mente.



*Simona Cascio*

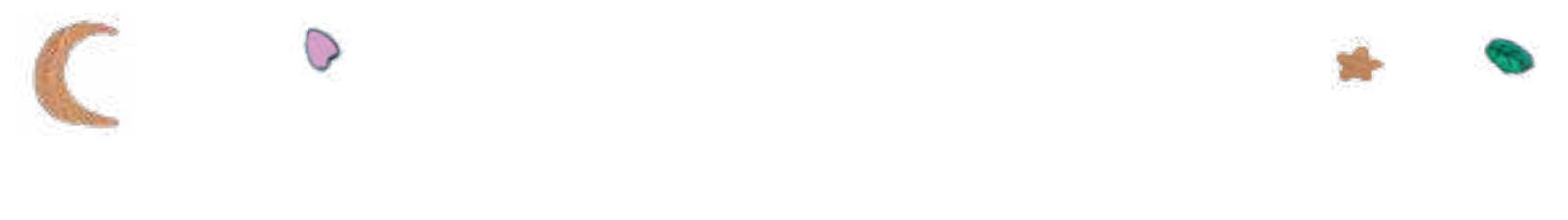


*Maria Capellini - I papaveri*



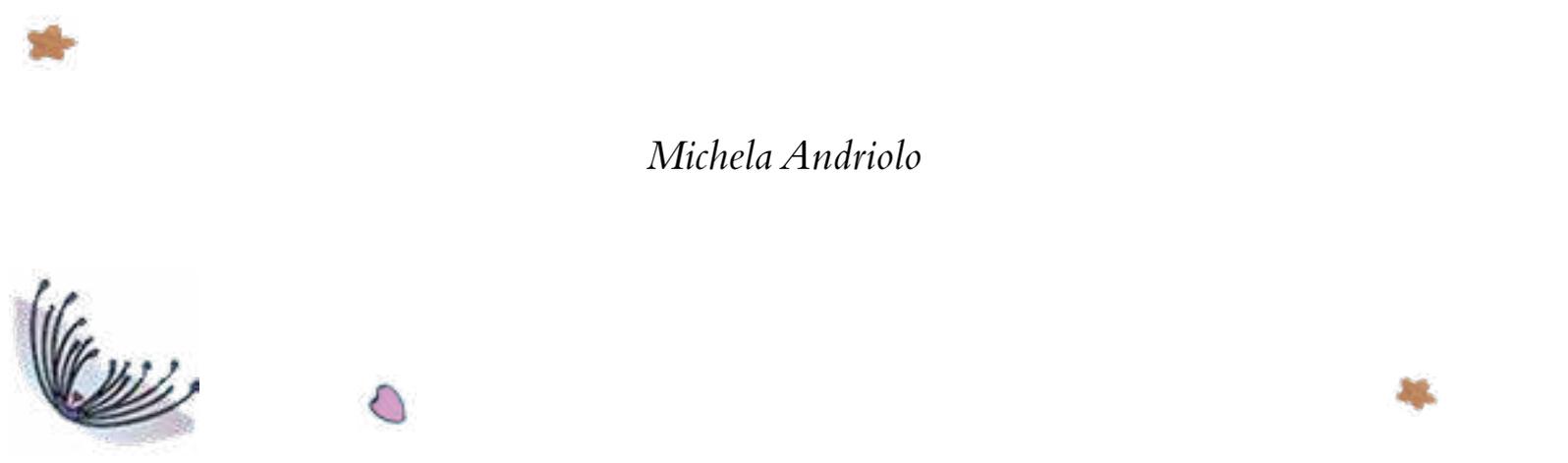
A bordo strada  
Forza e fragilità  
Di chi resiste

Mc



# L'altalena

Dondolando su corde di pensieri  
afferrando anelli di serenità  
tra dodici rami di quercia,  
l'orizzonte ondeggia tra spazi di verdi e gialli e rossi  
scompare tra rare nubi,  
riappare,  
scompare sotto piante di piedi  
e boschi di sogni  
e foglie di caduche fantasie  
tra folate di vento accompagnate dal suono di cento campane  
e litanie senza gorgheggi di spauriti usignoli.



*Michela Andriolo*

*Maria Vittoria Cerulli* - **Le piante...la nostra ricchezza**



*Elio Messina* - **Bellezza Rurale**







# Natura tu sei

Natura tu sei fiore,  
fiore assai delicato.

Sei giardino da custodire  
ogni giorno del mio avvenire.

Ti guardo e ammiro la tua bellezza  
che suscita in me anche un po' di amarezza,



al vederti ferita e sofferente  
per mano della gente.

Ma tu che sei Madre  
accogli i colpi di così tanto soffrire  
perché non smetti mai di confidare  
nel cuore dei tuoi amati figli  
che sono frutto della creazione.

Quanto sei bella Madre Natura,  
percorriamo insieme questa nostra avventura.



*Federico Pecoraro*





# Seme di rosa

In un campo di ortiche  
nacque una rosa  
da un seme che volò  
lontano dalla sua casa

cavalcando all'impazzo  
sopra un filo di vento  
tra strade e viuzze  
mai controcorrente

Giunto a fatica  
a destinazione  
disorientato  
e a piena ragione

pianse e pregò  
per l'ingrato destino  
e sognò di tornare  
al suo amato giardino

poi arrendendosi  
a quei cambiamenti  
si offrì a un tappeto  
di foglie pungenti

attese il suo tempo  
affondando radici  
e fiorirono rose  
tra fiori di ortiche

*Giovanna Panza*

*Rossella Boschiero* - **Abbondanza**



*Serena D'Onofrio* - **Hanami**





# Un po' di eternità

Un po' di eternità  
in questo spazio di tempo  
la vita di un'anima  
dal nascere al morire  
in tanta semplicità.  
Dell'umana avventura  
non altro nutrimento  
di un buon sentimento .



*Raffaele Di Palma*



# Shinrin Yoku

Undici uccellini sul cavo della teleferica  
li scorgo appena  
il bagliore è accecante

Un fresco ed allegro cinguettio  
spezza la quiete di questo luogo

E' l'alba, la mia alba  
quella che attendevo da tempo

Un piede in carne ed ossa  
ed uno metallico  
Un braccio in carne ed ossa  
ed una lunga asta

Calpesto foglie  
respiro ossigeno  
ordine e pace  
nel mio corpo a metà

Shinrin Yoku,  
tra i boschi  
mi sento indivisa

Shinrin Yoku  
tra le foglie  
mi confondo con l'universo

Stolto l'operato dell'uomo  
che crede di saperne di più  
e sopprime se stesso

Un passo dietro l'altro  
la Natura mi accoglie  
e lì, nel suo grembo materno

ritrovo il mio braccio,  
la mia gamba,  
il mio equilibrio.

*Maria Pia Nocerino*



# Primavera

Le piante verdi e rigogliose si arrampicano  
su ringhiere e parapetti,  
sospese nell'aria calda che vibra al ritmo del giorno.

Le rose rosse e le margherite bianche,  
abbracciano le foglie di edera,  
creando un mosaico di colori che incanta lo sguardo.



Si respira l'essenza della primavera,  
la bellezza della natura che conduce la danza della vita.

E quando la sera arriva e le luci si accendono,  
il terrazzo si trasforma in un mondo magico  
e ogni angolo diventa poesia .

*Sabrina Porro*



*Antonella Buonerba - Vivo in te*





# Che cos'è un albero?

È la dolcezza di mia madre

La fermezza di mio padre

È il ramo a cui mi aggrappo quando cado

La tana a cui corro quando gioco a nascondino

È il silenzio e l'ombra quando sono triste

Il frastuono degli uccelli a primavera

Un letto di foglie, la ghianda dello scoiattolo

È il mio appoggio e il mio sostegno

quando mi perdo in una storia e scopro il mondo

È radice di nonni che raccontano

Rami che toccano il cielo

dove si perdono i sogni

È il centro del nostro girotondo

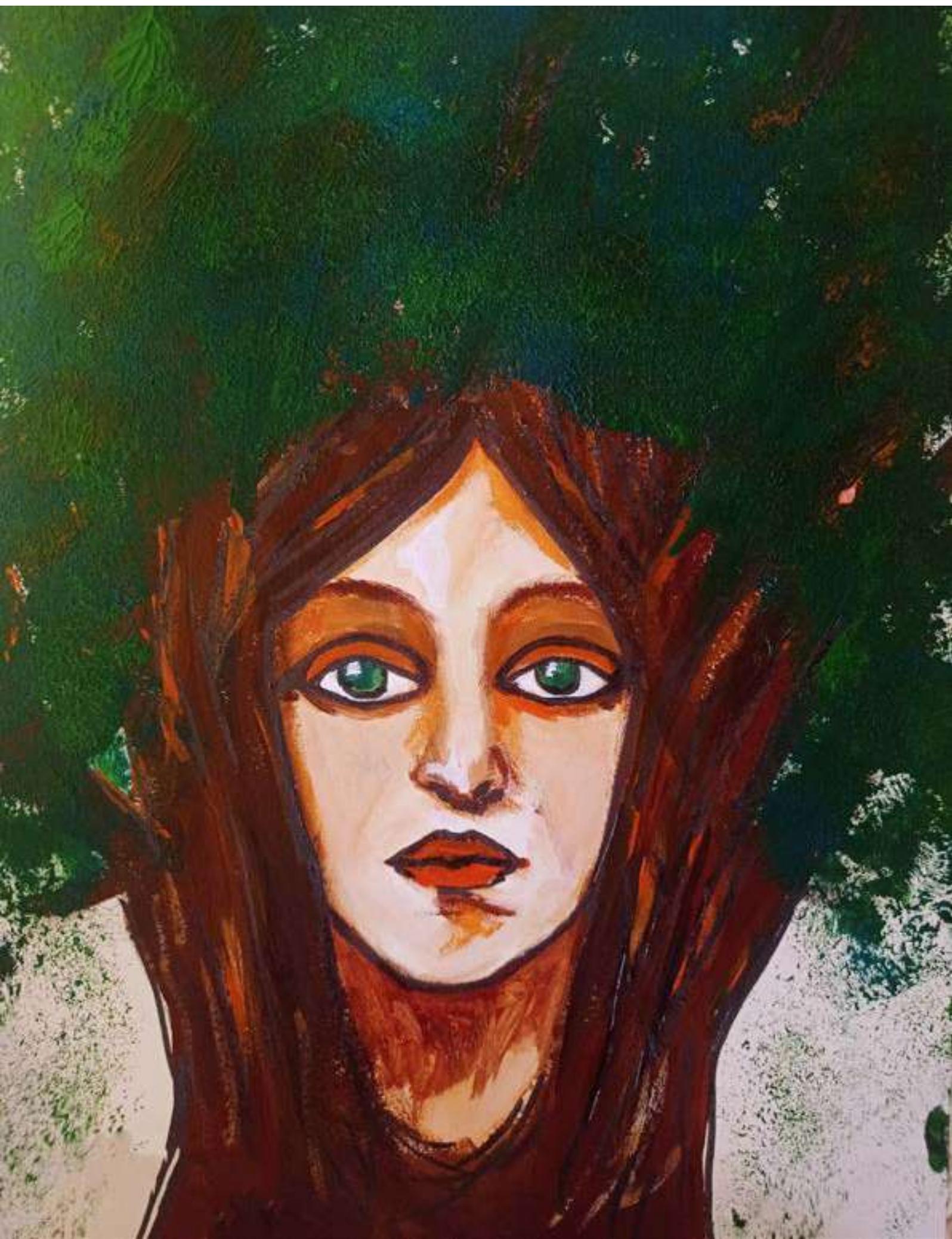
Suono di vento

nella danza del tempo.

*Antonella Buonerba*



*Giuseppina Brandi* - **Shelter**





# Sinfonia

Danze di gocce e magia  
Intrecci di luce e incantesimi  
Sussurrati dal vento.  
Capinere corteggiano il sole  
Il becco dischiuso ad assaporarne l'abbraccio.

Ritornano,  
volan basso tra  
le fruscianti foglie,  
donando alla terra  
la calda luce di un sole  
appena accennato.



Boccioli,  
nodi di un arazzo verde,  
piroettano come timide ballerine.

Fermati!  
Chiudi gli occhi!  
Ascolta la sinfonia della foresta!

*Giuseppina Brandi*



# In un'altra vita ero un albero!

In un'altra vita ero un albero,  
libero e felice.

La mia chioma correva  
verso il cielo, in cerca del sole!

La luna giocava con le mie foglie  
e ricamava retine di luce sul terreno.

Tra i rami nascondevo gli uccellini  
e li proteggevo dal fuoco nemico.

Lottavo con le tempeste  
e sfidavo il vento.

Donavo fiori, frutta, ombra  
e rifugio alla Coppietta innamorata,  
in cerca di solitudine!

“Amico, perché quell'accendino?  
Che vuoi fare!?”

Tu dovevi custodirmi,

Dio te l'aveva comandato!

E invece mortifichi la mia vita  
con tuoi rifiuti, con i tuoi fetidi fumi!

Mi stai bruciando, maledetto!”

In un'altra vita ero un albero,  
oggi sono la sua VOCE!.

Le sue ragioni sono le mie ragioni!

E finché avrò respiro,

con tutta la rabbia possibile,

griderò al posto suo:

“Piccolo uomo, inutile e stupido,  
senza di me, non ci sarà più vita.

Neanche per te!”

*Anna Rachele Ranieri*



# Terra

Sei madre che ci nutre  
Di bellezza.

Sei tesori nascosti  
E paradisi immensi,  
Sconfinata meraviglie.

Sei frusta  
E sei carezza.

Sei la radice che ci slancia  
Verso il cielo, l'approdo  
Dei nostri viaggi, l'appoggio  
Sicuro dei nostri sogni.



Ti prendi cura di noi,  
Supplici a noi cura.

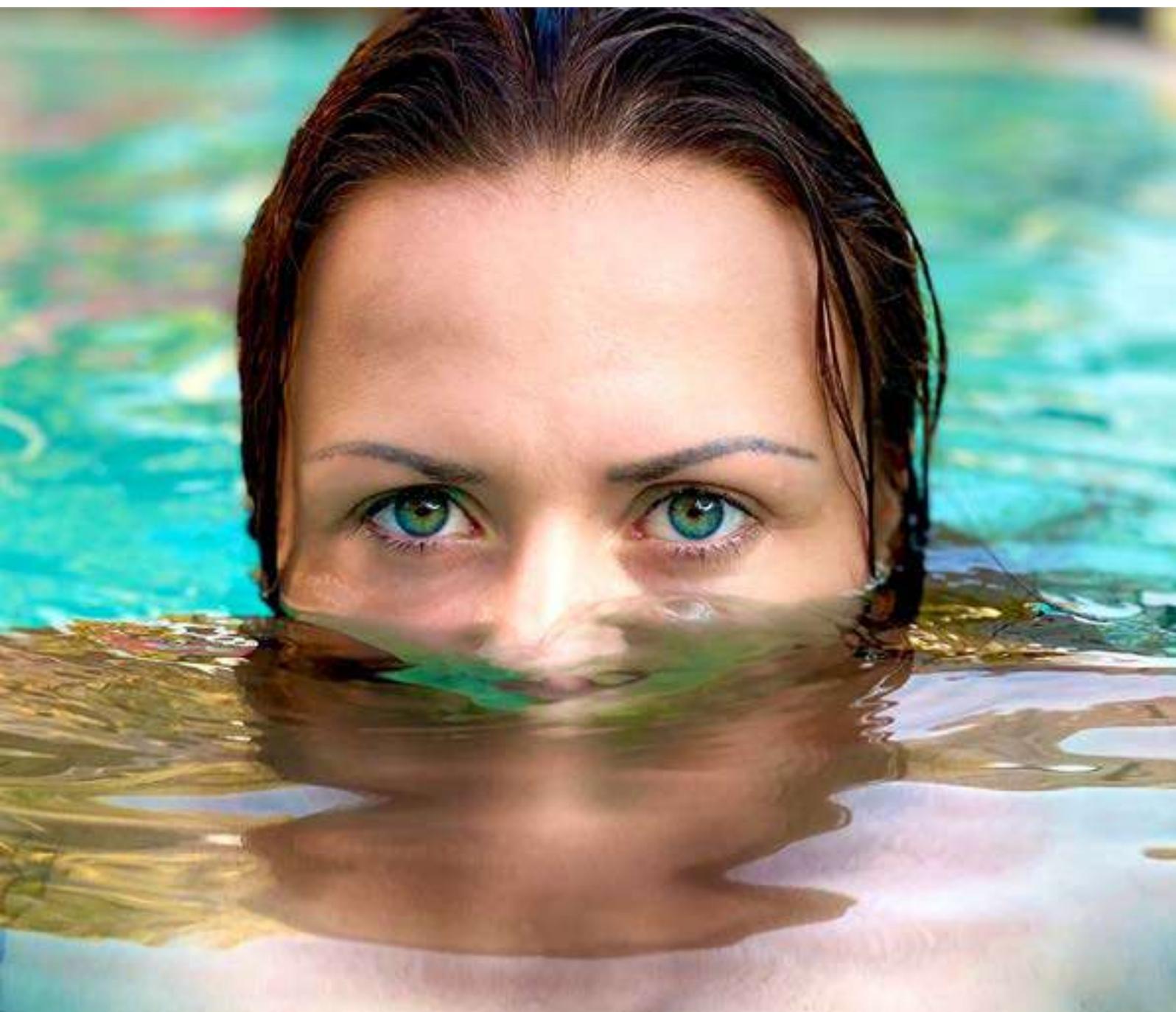
Riuscirà l'uomo a trattarti  
Con mani delicate?  
Continuerà l'uomo  
Ad innamorarsi di te?

Ed io continuo ad ascoltare  
La meraviglia  
In un papavero rosso  
Che ammicca umilmente  
Splendidamente nel verde  
Assolato dei prati.

*Silvia Oppezzo*



*Liliana Hamureac Chirila* - **La speranza nascosta negli occhi nuotatori**



# Il tricolore italiano

La speranza  
che veste la terra quando  
arriva la primavera,  
La neve  
che accarezza le montagne,  
Il sangue  
che ci ricorda le guerre,  
Rappresentano il  
tricolore italiano.

La storia viene scritta  
per essere ricordata,  
La vita va vissuta anche  
per rendere l'onore  
al tricolore,  
L'Italia è fatta per essere  
amata e rispettata,  
Da me, da te,  
da chi viene ospitato.

Insieme significa forza,  
Sognare significa lottare,  
Verde, bianco, rosso,  
Salve! Scusa! Posso?  
Grazie! Grazie! Grazie!

*Liliana Hamureac Chirila*

# Inviolabile splendore

Gioviale il canto della risacca  
con sbuffi salini sulla scogliera.  
Amabile il profumo della terra  
dal cui grembo liberali offerte.  
Equa intesa fra uomo e animali  
a consacrare preziosa empatia.  
Risoluta l'eco di un temporale  
con lampeggianti saette e boati.  
Imperante il profilo delle vette  
per educare dall'alto all'umiltà.  
Prode il germoglio nel cemento  
a rimarcare il diritto ad esistere.  
Esemplare la dignità fra specie,  
dalla cura filiale alla solidarietà.  
Nobile l'incanto da una sorgente  
mentre sussurra genuina purezza.  
Carezzevole la brezza vespertina  
su ondeggianti campi di grano.  
Dinamico il silenzio degli abissi  
intrisi di policroma suggestione.  
Prodigioso un insetto su un fiore  
in lieve stillare polline d'essenza.  
Armoniosi astri il sole e la luna,  
detentori di bagliore ed oscurità  
e dalle stelle l'arte al firmamento  
per scrutare il fascino del mistero.  
Umano impegno a rimanere muti  
davanti all'inviolabile splendore  
di un pianeta d'innocenza intriso,  
da custodire, trasmettere, amare.

*Monica Schiaffini*

*Silvia Redente - Il gattino nel verde*



*Lucia Cristina Arena - Fairy Nature 2023*



*Euranie Cryzz*





# La Fata della Natura

Dolce brina che accarezzi leggera quel petalo all'aurora,  
Con un delicato tocco risveglia il candido colore,  
e di un dolce aroma si diffonde nell'aria  
con un brivido di allegria.

Ecco che si avvicina, tenera creatura eterea  
Con scintillio delle tenui ali si lascia scivolare sul soffio di Eolo,  
Nel sfiorar tenue quella piuma dispersa la coinvolge portandola con se; e,  
Trasportata dal vento come orfana di viaggio, non è sola...



Eppur... Danzano ancor insieme e con  
Dolce sinfonia di questo leggero momento:  
Si può apprezzare la sua infinita delicatezza.

Non distogliere sguardo e osserva:  
delicato e feerico equilibrio:Vivo e Armonioso  
momento in cui come piuma sollevata dal vento  
non bisogna perdersi ma... Saper adagiarsi all'ombra di un petalo e,  
nella sua meraviglia pastello immaginare:  
Di danzare ancora con La Fata della Natura!



*Lucia Cristina Arena*



# Gli occhi della notte

Gli occhi della notte  
sorriscono ai lampioni  
immersi nel silenzio  
del loro rischiarare  
i resti consumati  
del giorno ormai sopito.

Là, sotto la panchina,  
la carta raggrinzita  
dal cibo imbrattata  
nasconde una lattina  
tra i mozziconi spenti  
di anonimi tabacchi.

Le ombre della notte  
ne fanno una scultura  
informe ed imperfetta,  
moderna installazione  
di un work  
che è sempre in progress.

E gli occhi della notte  
raccolgono il mistero  
di questa umanità  
così misera e sola  
da non saper nemmeno  
raccolgere i suoi resti.

*Egle Bolognesi*

Marco Fusi - Albero Antico





# Si difende col tramonto

Anche oggi il tramonto  
tira giù la serranda  
chiudendo il negozio  
dell'assurdo mondo  
che ogni santo giorno  
noi mettiamo a rischio  
con veleni e gas serra  
ma lui insiste ogni sera  
a regalarci lo spettacolo  
di luci fantasmagoriche  
che stupisce ogni volta  
forse un inutile tentativo  
di ravvederci in tempo  
la bellezza del tramonto  
in cambio della rinuncia  
ad attentare alla sua vita

*Marco Fusì*



*Marianna Ciano* - **La ginestra e il gigante**





# Vesuvio

Ho camminato nei luoghi del passato

dove il silenzio avvolge i pensieri,

mi rimanda vibrazioni

dei tuoi sguardi.

Ti ritrovo

presente

nei miei desideri

lo stupore di questo

non mi appartiene.

Tra le note odorose

di ginestra,

lungo i rivoli di lava

che risuona al calpestio,

i ricordi sfumano

al calore della bellezza

di questa terra.

*Marianna Ciano*



*Renata Marrocco* - **Madre Natura**





# È tempo di...

È tempo di agire,  
non possiamo più aspettare;  
il pianeta è in continuo divenire  
e tanti han bisogno di mangiare.

Il mare e la terra sono stanchi  
di subire i nostri danni;  
sembriamo tutti saltimbanchi,  
ma pieni di affanni.

Il clima sta cambiando  
e noi restiamo a guardare;  
le foreste stanno bruciando  
e l'ossigeno viene a mancare.  
L'effetto serra è in aumento  
ed è un problema mondiale;  
prendiamoci un momento  
per un progetto geniale.

Insegnamo alle generazioni future  
a lottare per un ambiente migliore;  
mettiamo da parte le paure  
e insieme costruiamo un mondo d'amore.

Se vogliamo rispettare la natura  
le 4R dobbiamo utilizzare;  
eliminiamo ciò che è spazzatura  
ed impariamo a riciclare.

Il 2030 è vicino, ed è ora  
di affrontare il nostro destino.

*Renata Marrocco*

# Terra

Scorre l'acqua  
certa della sua vita,  
nel bosco  
non è giunto l'uomo  
ancora.

Questione di tempo  
ci arriverà,  
ma lei non lo sa:  
la velocità è il Dio,  
dei suoi confini al di là.

Figlio della tecnica, il cronometro  
va; pur di batterlo,  
qualcuno non dorme,  
si ammala, vive d'ansietà.

D'altronde con queste luci  
la notte non c'è più,  
ormai il pensiero è uno: "produci",  
lo dice anche la TV.

Correre! Non scorrere,  
non c'è tempo per riflettere,  
qui bisogna consumare,  
i cicli naturali accelerare.

Solo e straziato  
Il cuore del contadino,  
d'incanto è rimasto solo:  
le lucciole si sono spente e la prole è giunta in città;  
violata la propria sacralità.  
Così realizza appoggiato al suo fico,  
"per questo mondo son diventato antico".

*Antonio Cipriano*

*Silvia Segnan* - **E si aspettava la sera**



# Il tempo del ricordo

E trovami quel tempo  
in cui era bello viaggiare  
in una favola

e si aspettava la sera  
per vedere in un fiume  
tutta la magia del sole.

Scandito dagli alberi,  
chiaro come il silenzio.

Quel tempo in cui  
l'ingenuità era la normalità  
come veder fiorire i rami,  
quando invece erano nuvole.  
Margherite bianche dei cieli.

Quel tempo in cui  
guardarsi negli occhi  
significava ascoltarsi  
e non pensare agli impegni  
del giorno dopo.

Frettolosi  
e senza testa. Quasi vuoti.

Quel tempo che ora vive  
nella mente libero  
di ogni immaginario,

dove il ricordo non esiste,

perché di nulla  
si sente la mancanza.

Resterà sempre la nostalgia  
a muovere i pensieri.

E i più arguti  
desideri.

*Silvia Segnan*



# Un'alba nuova

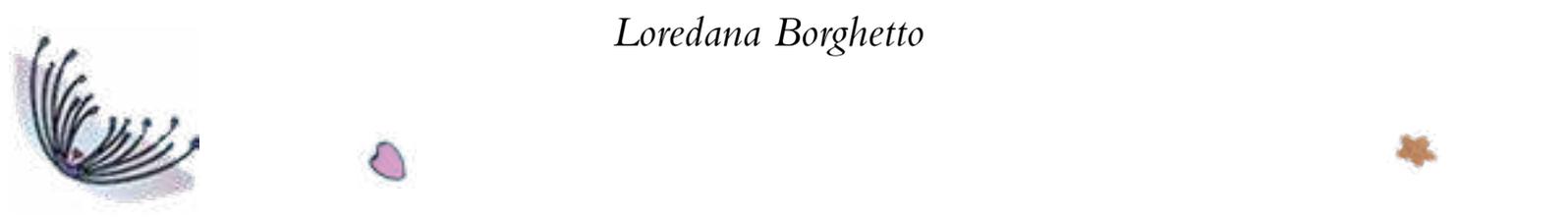
Rallenta il passo scorda il tempo  
ascolta...  
ovunque voci dolenti implorano salvezza.

Sono  
i fili d'erba che chiedono rugiada  
le lunghe braccia del cipresso  
tese alla volta celeste  
e quelle del salice  
che lambiscono il suolo  
i giganti arresi su boschi arruffati  
e su calve pendici  
i pistilli spogli di api  
i ghiacciai che si sciolgono  
i pianeti che ruotano  
sempre più stanchi  
le mani che grattano la terra indurita  
gli occhi rivolti al cielo prosciugato.

Ascolta  
il pianto del bambino  
che cerca il seno vuoto della madre  
e il silenzio di chi nel buio di una cantina  
sogna prati di margherite e cieli di rondini.

Rallenta il passo scorda il tempo  
guarda...  
si apre un'alba nuova  
nessuno più sarà orfano  
sull'altare della natura salvata.

*Loredana Borghetto*



# L'arcobaleno della speranza

E.... vanno, vanno i bambini  
Incontro al sole tra nuvole rosa  
Ed arcobaleni di speranza,  
dove il silenzio parla, inondando  
sinfonie d'infinito e donando carezze  
a bimbi innocenti con salmi  
e preghiere che illuminano  
i luoghi e le case dei giusti.  
Brilla l'arcobaleno dopo le tempeste  
Di questi giorni che hanno animato  
La sacra quiete dei boschi  
E le valli verdeggianti in fiore.  
Profuma di libertà sventolando  
la bandiera dell'innocenza.  
Affinché l'Onnipotente possa  
interviene su quanto  
di male sta succedendo nel mondo  
tra ambigui uomini.  
Vola l'arcobaleno della speranza  
Nelle case degli umili,  
benedicendo con acqua santa e  
lievi raggi di sole  
quelle anime scosse dai fenomeni:  
quelle anime inquiete  
che non raggiungono il sogno:  
quelle anime disperate  
che solo Iddio sa riconoscerle  
e sa quanto soffrono oltre il tutto e il nulla  
di velate arie fantasmagoriche  
in questi anni fin troppo irrequieti.

*Barbara Lo Fermo*

*Rosanna Tarallo* - **Rami di Luce**



# FATA Fuoco Acqua Terra Aria

Sono liquida  
Come una goccia di pioggia  
Affronto la terra  
Mi insinuo e mi fondo con le zolle  
Rimbalzo su una pozzanghera  
Raggiungo un filo d'erba  
Mi confondo con il mare  
Per poi risalire nel cielo  
Sono solida  
Come un cristallo di ghiaccio  
Immobilizzo gli istanti che incontro  
Sono diverso da ogni fratello  
Ma creo con loro un mantello  
Che avvolge e silenzia la terra  
Sono aria  
Libera di viaggiare ovunque  
Incontro tutte le cose  
Entro nella goccia di pioggia  
Nel cristallo di ghiaccio  
Nella zolla di terra  
Poi vado via  
Finchè si ferma il mio cammino  
Quando entro nel tuo respiro  
E mi trasformo in fiamma  
Ad ogni battito del cuore  
Nel fuoco della vita  
Sii FATA  
Ama la tua terra

*Rosanna Tarallo*



# Alberi di risonanza

Note dal cuore, narrano di boschi lontani – pensieri risonanti  
Cortecce millenarie raccontano di passi incessanti e sicuri, esploratori del mondo

Osservo foreste di sogni

Così si perde la mia anima in un dedalo di alberi e foglie.

Affronto ricordi pungenti e desideri di quiete,

Il mondo là fuori urla e si strugge

Accolgo la pace che la montagna mi trasmette, avvolgendomi e assicurandomi  
come in un grembo materno



Il ritmo del mio respiro rallenta, più pacato, sintonizzato sul suono mite del bosco

Profumo di resina, sorriso di libertà

Mentre la luce crepuscolare illumina il sentiero

Accenno i primi passi verso di lei, senza paura ma con immenso rispetto

Percepisco la sua forza e ne sono ammaliata – mi fido

Tracce di piccoli abitanti narrano di una notte di festa

Sono da sola, con occhi pieni di meraviglia e ritrovo il mio centro

Respiro di quiete

Gli alberi cantano per me, finalmente dentro e fuori c'è pace.



*Roberta Grubelli*



# Una notte a colori

Voglio un mondo di luci spontanee  
e intimo buio se occorre, di crudi comizi  
e languorosi silenzi, di spazi occupati  
da giochi svagati, di nubi a colori  
che spruzzino in giro solo tinte roventi.  
Mi spiazza il recinto di ognuno, m'intriga  
il selciato battuto da scarpe consunte  
che muovono passi sfiancati dall'ovvia fatica  
di vivere storti e che avanti e indietro  
ricercano morbide anse non dico di quiete  
ma almeno farcite di tiepide acque  
che eruttino caldi zampilli di cooperazione.  
Non sono assuefatto al grigio imperante,  
lo sfondo del nero che indossano tutti,  
che anzi mi fa proprio schifo ma è dura  
grattarlo dai muri crepati, però non demordo  
e nei giorni migliori riparto con scala, scalpello,  
colori, pennelli, e gratto la crosta, imbratto  
la scena, m'illudo magari di essere un bravo pittore  
ma anche da scarso imbianchino  
non so fare a meno dei sogni di una notte a colori.

*Luca Gabriele Pezza*

*Roberta Grubelli - Verde osmosi*





*Rosanna Cuccarese* - **Esplosione della natura**





# Ambiente Puro

Guardando il cielo  
noto una lunga scia bianca  
cosa sarà?

E' da un po' di tempo che la vedo,  
aerei che passano  
e lasciano una scia bianca.

Il cielo diventa una cappa  
non sembrano nuvole vere.

Abbasso lo sguardo  
la natura verde risplende

Dono della vita.

Fiori piante boschi, alberi di tutti i tipi  
peccato distruggere tutto ciò.

Abbiamo un tesoro  
e non ci rendiamo conto,  
abbiamo l'aria pura che si tenta di inquinare.

Mano nefasta lascia stare l'ambiente  
lascia stare i boschi  
lascia stare tutto ciò che è natura.

Distruzione porta ad altra distruzione  
compreso chi distrugge.

*Rosanna Cuccarese*

# Atto di dolore

Dai fiumi rigurgiti di schiuma gialla sulle rive ammalate,  
prima di arrivare al mare;  
mare che inghiotte,  
digerisce e piange le sue creature soffocate  
dal veleno che galleggia e toglie il fiato  
e poi sprofonda fino giù negli abissi proibiti,  
dove anche i colori più rari si arrendono al grigio  
delle alghe senza vita.

Sulla terra brulla e denudata del suo verde manto,  
il vento fischia e graffia l'ultimo file d'erba verde  
scampato al diserbante: cade stanco  
su zolla polverosa che aspetta piogge che verranno,  
chissà quando  
a bagnare quel che resta,  
evaporare, dopo la calura infinita.

Come donna che ha figliato senza sosta  
Per natura e per amore e ora latte non ha più,  
violentata e lasciata sotto un melo senza frutti:  
rami secchi e resina sul tronco il suo pianto lento,  
come atto di dolore.

*Nicola Cordioli*



**LE OPERE DEI BIMBI  
DELLE CLASSI I A E II C**



**DELL'ISTITUTO PRIMARIO I.C.  
"ANTONIO DE CURTIS"  
DI PALMA CAMPANIA (NAPOLI)**

Giovanni Sorrentino - **Il mondo**





# Il mondo

Il mondo si è ammalato  
perché tanta plastica gli abbiamo regalato

Prendiamo scopa e paletta  
rendiamolo perfetto

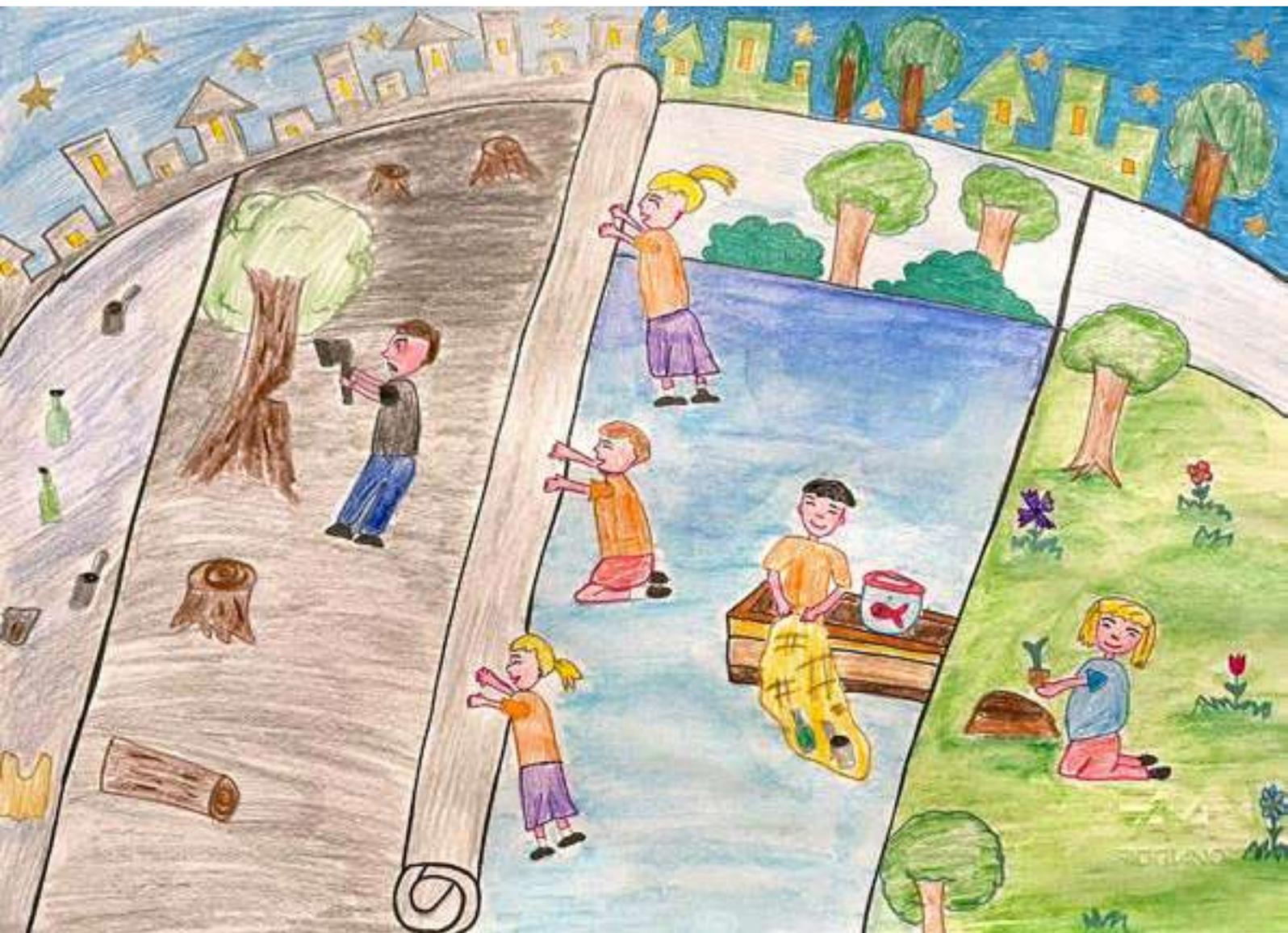


Se un mondo pulito vuoi avere  
inizia a riciclare perché  
ogni cosa puoi riutilizzare.

Fai un dono alla natura  
comportati da persona matura

*Giovanni Sorrentino*

Francesco Varchetta - **Cambiare**





# La terra chiede aiuto!

La natura sta piangendo,  
tutti i suoi boschi stanno abbattendo.

Il mare sta gridando,  
tutti i suoi pesci stanno avvelenando.



L'aria sta soffocando,  
tutti i rifiuti stanno bruciando.

Madre terra chiede aiuto,  
prima che tutto sia perduto.

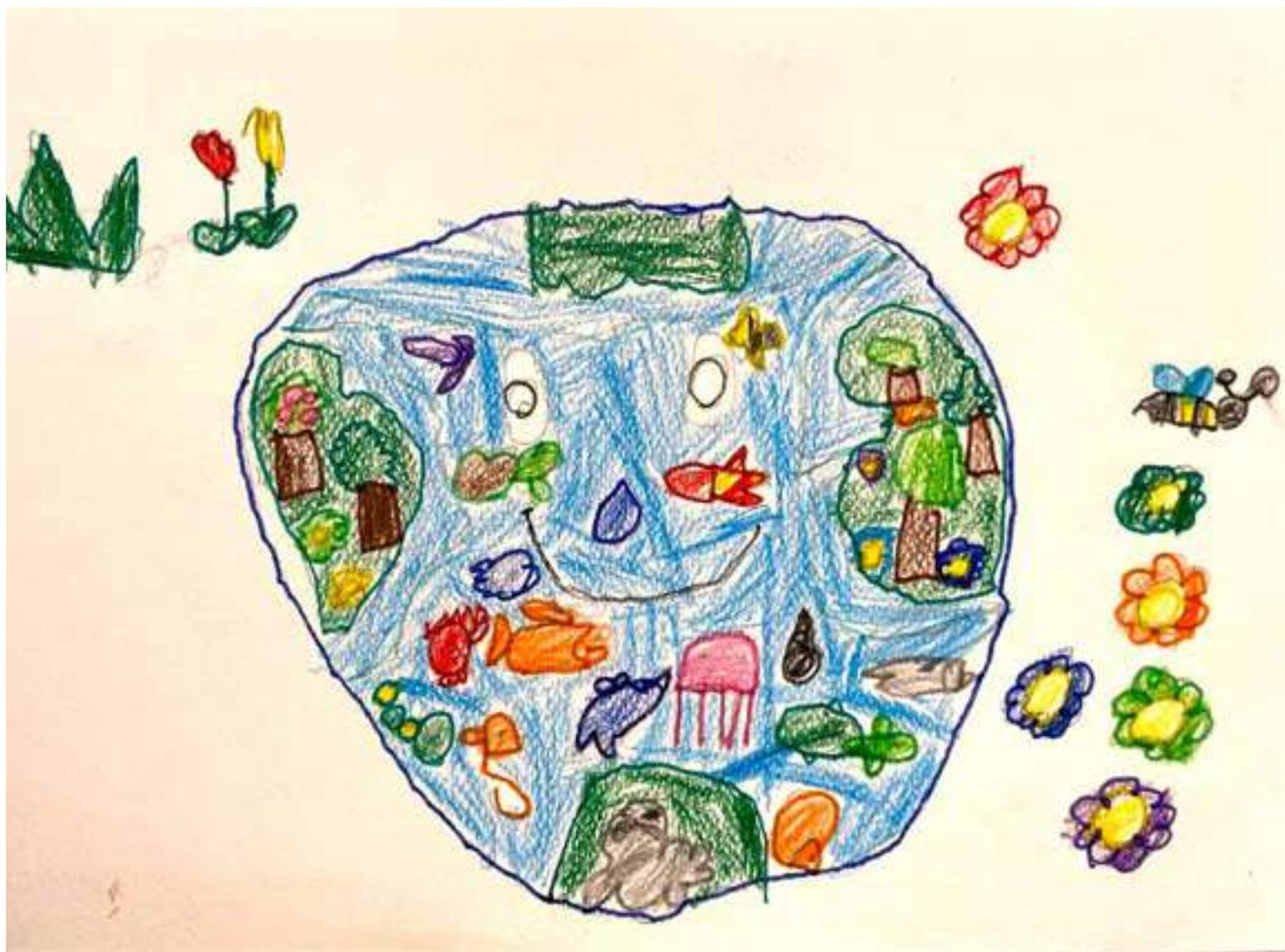
I nostri comportamenti dobbiamo cambiare  
se sulla terra vuoi ancora abitare!

*Francesco Varchetta*

# Rossana Romeo - Più verde con il riciclo



*Nunzio Francesco Nunziata* - **Proteggiamo il nostro pianeta**



*Luca Peluso - A voi la scelta*

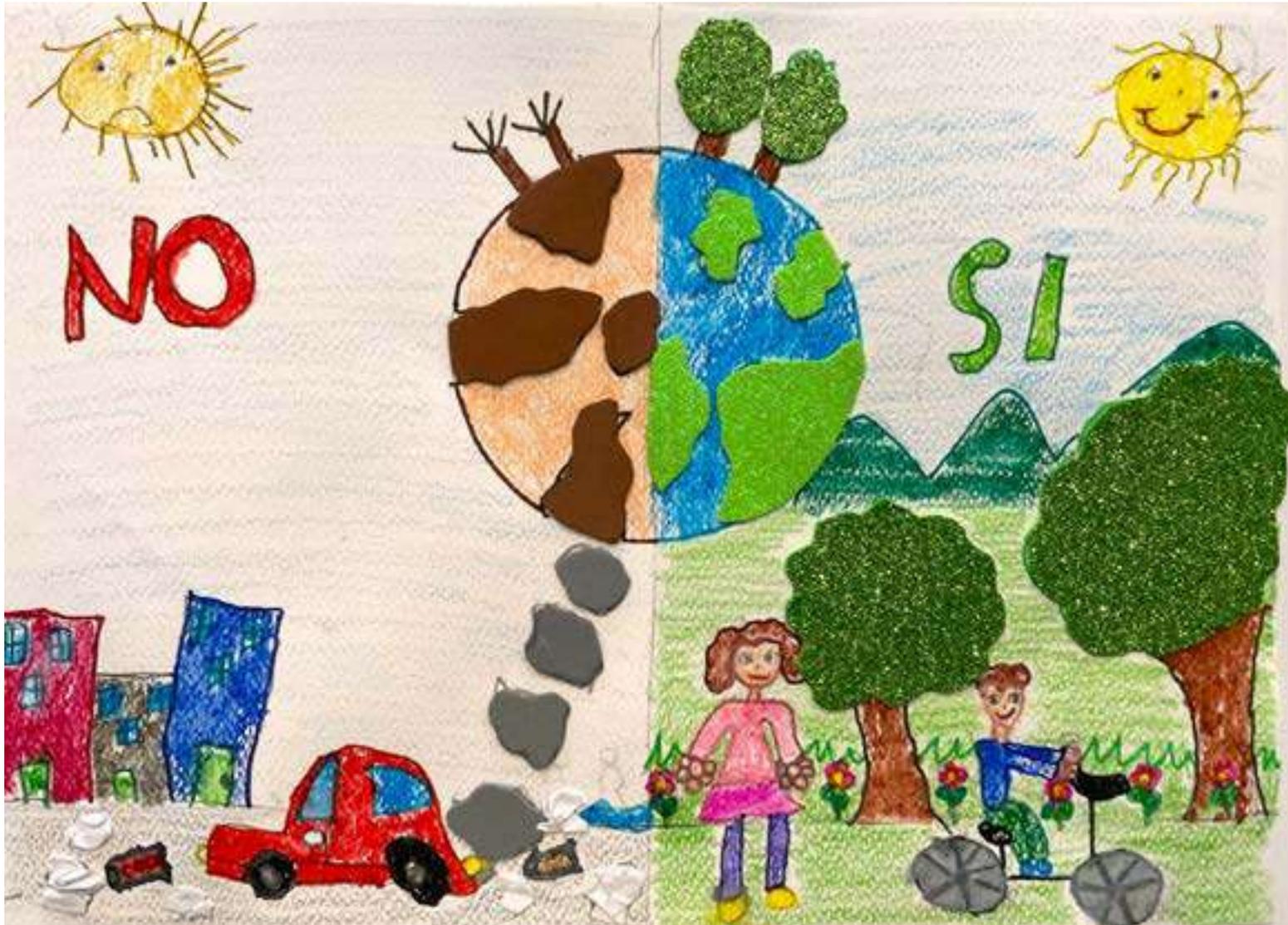




# Francesco Pio Ruocco - Il pianeta che vorrei



# Sofia Festa - Il pianeta che vorrei



# Mario Nappi - Lottiamo per la Terra



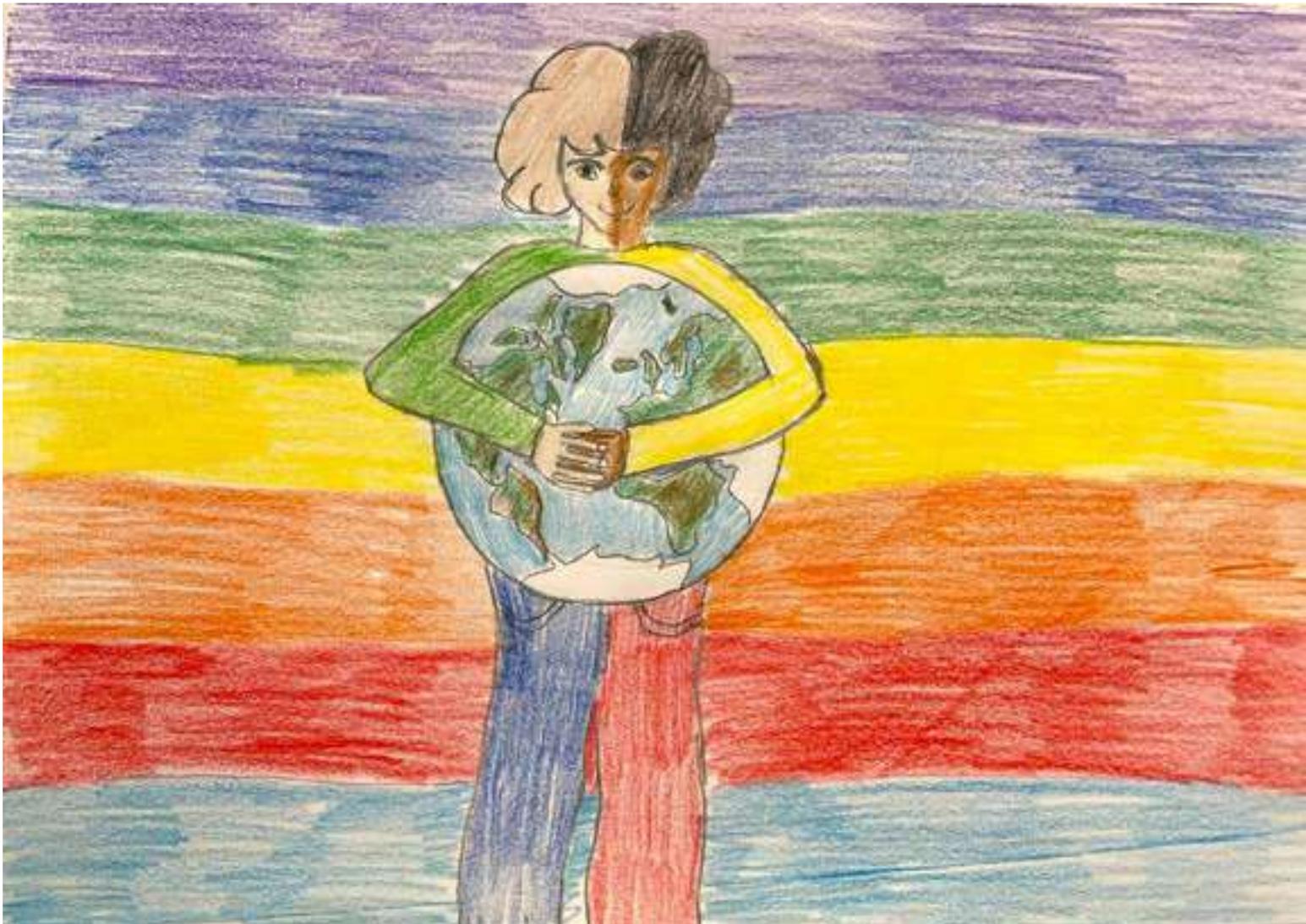
*Anna Vecchione* - **La natura non è un luogo da visitare**



# Antonio Chiarolanza - Diamoci delle regole



*Sara Cerreto* - **Abbracciamo la nostra terra**



# Alessia Casillo - Il pianeta che vorrei



*Luigi Ferrante* - **Il mondo che vorrei**



# *Emanuel Carbone* - Puliamo il mondo



# Francesco Giovanni Ferrara - Il mondo che vorrei



# *Sveva Bancone* - Il terrazzo della nonna

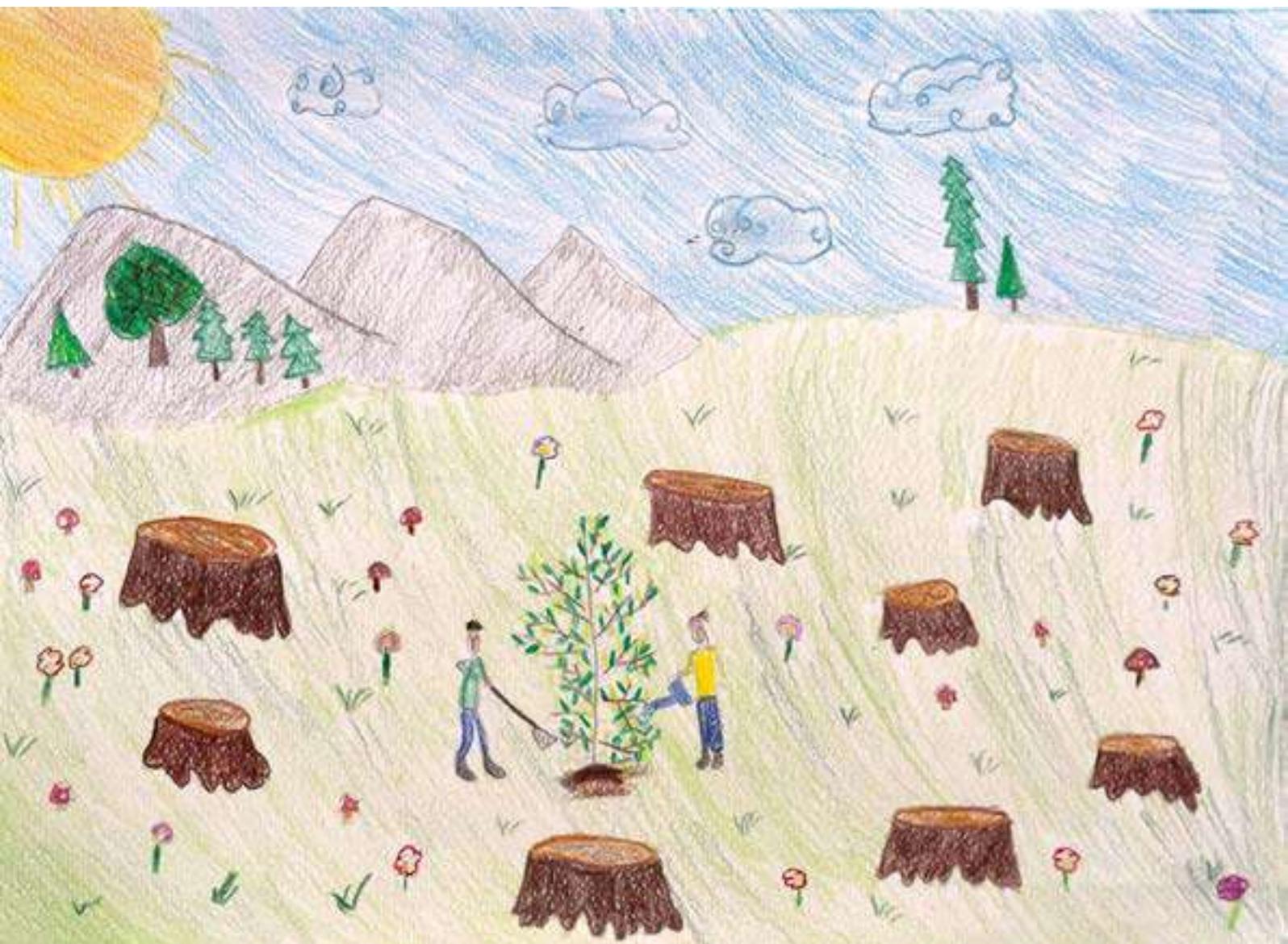


# Il verde mondo della nonna

È bello qui nonna questo terrazzo  
che con amore curi tutti i giorni.  
Qui ho imparato a riconoscere i colori,  
il variopinto arcobaleno dei petali  
e l'erba verde che, a fili sottili o larghe foglie,  
fa da cornice a ciuffi di rose, a gerani, a ortensie,  
alle profumate fresie che con le delicate primule  
annunciano il ritorno della primavera gaia e gentile  
che danza con il suo piede leggero  
sui verdi tappeti dei prati e dei giardini.  
E quale e quanta è la meraviglia,  
quando non vista, parli con le tue creature,  
mute e silenziose...  
Mi chiami e mi racconti  
di quanto amano i fratelli umani,  
non sempre riconoscenti e consapevoli dei rischi.  
Il verde, dolce bambina mia,  
è vita, è luce, è salute.  
Il verde è l'aria che respiriamo,  
l'acqua che beviamo,  
il cibo che mangiamo.  
Il verde è il cielo azzurro nel volo degli uccelli,  
è un mare pieno di vita,  
è la speranza e la costruzione concreta  
di un futuro migliore per ogni creatura.

*Sveva Bancone*

*Camilla Mauro* - **Rivoglio il mio bosco**





# Rivoglio il mio bosco

Nel bosco profumato di pini e funghi  
all'ombra dei grandi alberi  
tante volte mi sono riparata  
a consumare le mie merende....

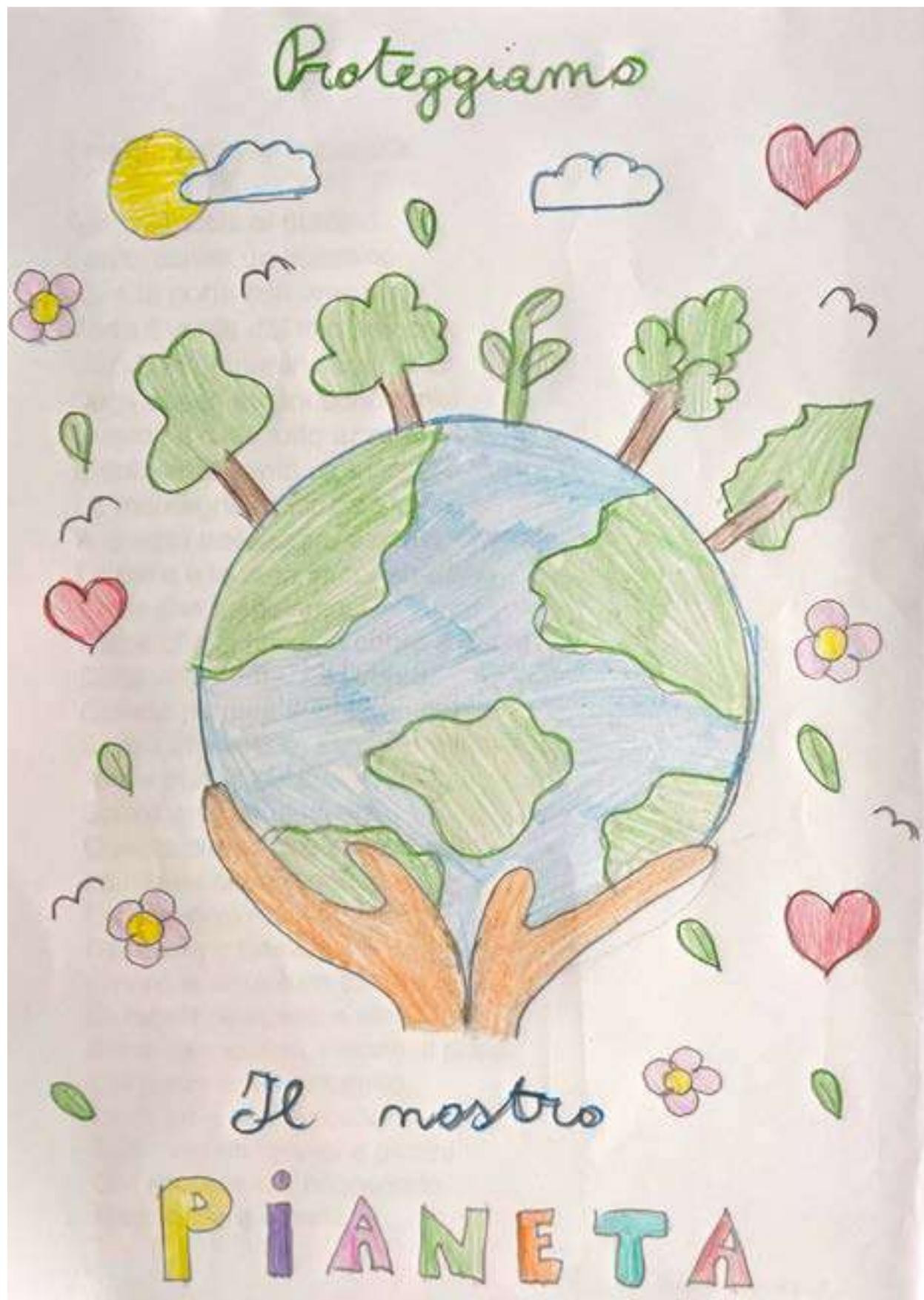
Uno spazio vuoto,  
tanti tronchi tagliati quasi al suolo,  
è quel che resta.

Quanto tempo ci vorrà non importa,  
per ogni albero portato via  
ne planterò sempre uno nuovo.

Questo è il mio dono per te  
mio dolce pianeta.

*Camilla Mauro*

Lucia Pia Savarese - Proteggiamo il nostro pianeta

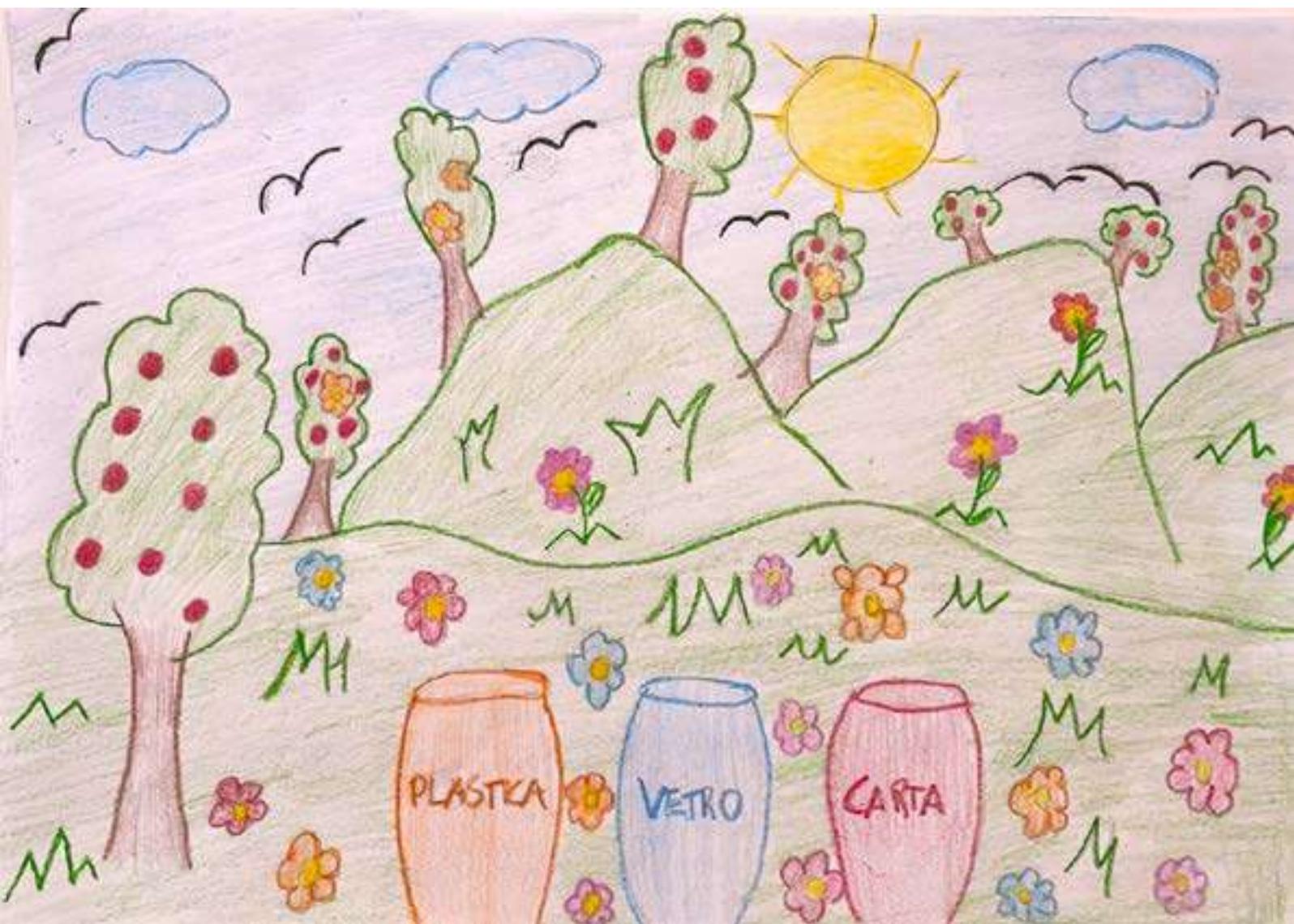


# Il nostro bellissimo pianeta

Apro gli occhi al mattino  
Sento cantar un uccellino  
Apro la porta con emozione  
Vedo il verde dal mio balcone  
Gli alberi sembrano così felici  
Degli esseri umani sono amici  
Guardo il cielo tutto azzurro  
E del vento sento un sussurro  
Le montagne fanno da sfondo  
A questo paesaggio, parte del mondo  
La terra è la casa in cui abitiamo  
L'aria che respiriamo  
Il sole che ci riscalda corpo e cuore  
Della vita, l'erba, ha l'odore  
Questo pianeta dobbiamo amare  
Senza offenderlo, senza inquinare  
Avere cure delle sue risorse  
Sono care, sono nostre  
Questo creato ci è stato donato  
La natura ci ha regalato  
Un paradiso reale  
Da vivere e tutelare.  
Amare la terra è un dovere  
Ci regala ossigeno e atmosfere  
Il mare, la sabbia, i monti, il prato,  
Dei panorami mozzafiato  
Lei ci ama senza confini  
Tutti i viventi, grandi e piccini  
Ora spetta a noi ringraziarla  
Rispettarla e amarla

*Lucia Pia Savarese*

*Aniello Villani* - **Proteggiamo il nostro pianeta**



# Il nostro bellissimo pianeta

Il nostro pianeta e' un dono,  
rispettiamolo e curiamolo ogni giorno.  
Riduciamo,ricicliamo e non sprechiamo,  
così possiam renderlo vivo e felice.

Foreste,mari,montagne e fiumi,  
sono tesori da tutelare per sempre,  
per le future generazioni  
e per tutti i loro abitanti.

Noi siamo i custodi della Terra,  
e abbiamo il dovere di amarla  
e curarla .

Proteggere la Terra non e' difficile,  
guardiamo al futuro con ottimismo  
per fare la differenza.

Lavoriamo insieme per salvarla,  
usiamo l'energia con cura  
e parsimonia.

Proteggiamola con cuore sincero e speranza.

Insieme possiamo fare la differenza,  
per un mondo verde e sostenibile  
che possa essere goduto da tutti.

Solo così possiamo lasciare,  
alle future generazioni un pianeta sano.  
Evviva il nostro bellissimo PIANETA

*Aniello Villani*

*Ylenia Sorrentino* - **Proteggiamo il nostro pianeta**



# Il nostro bellissimo pianeta

Oh! Pianeta, io ho capito  
perché a volte tu sei triste,  
è per colpa delle azioni  
delle persone che sono state  
cattive con te?

Ti senti attaccato, ti senti in pericolo?  
Io voglio aiutarti e ti offro dei doni  
Ti offro il sorriso affinché diventi linfa per gli alberi.  
ti offro il rispetto affinché tu possa ritornare a risplendere.  
ti offro la protezione, ti offro l'amore.

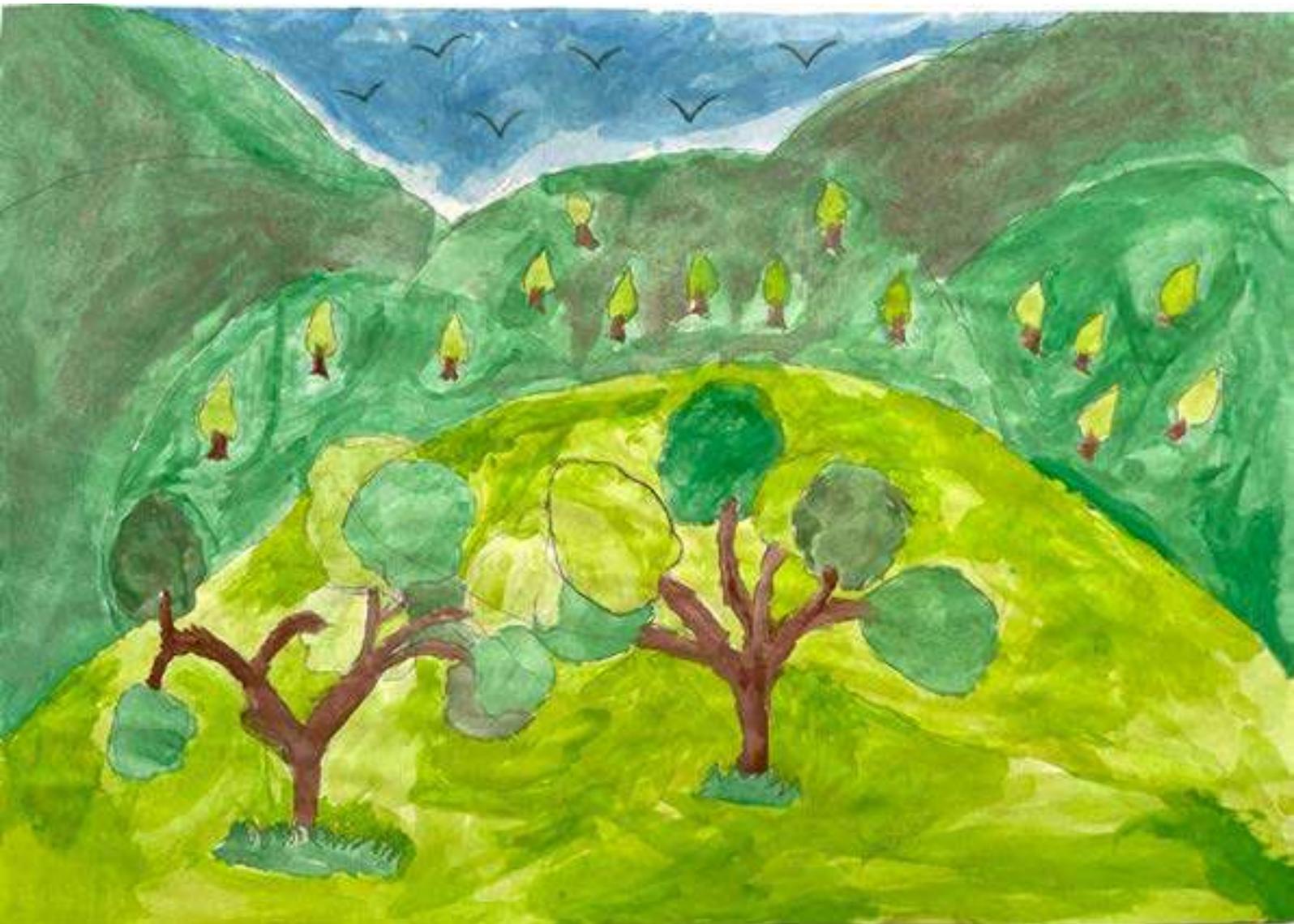
Oh! Pianeta non piangere  
presto le persone capiranno  
quanto tu sei importante per loro  
e per questo ti salvaguarderanno

Oh! Pianeta mi sembri  
una piccina che necessita di medicina  
per alleviare il tuo dolore.

Molto presto ritornerai  
ad essere pulito, bello e protetto  
felice ed amico di tutte le persone  
che faranno del loro meglio  
per farti diventare di nuovo  
il loro più grande amico

*Ylenia Sorrentino*

*Emanuel Montanino - Vi dono il mondo verde di speranza*





# Il nostro bellissimo pianeta

Il verde e la natura  
un buon umore mi procura.

Se vedo un albero in un bel prato  
mi metto a correre a perdifiato.

Le piante, i fiori e le farfalle  
quando le vedo son sempre belle.

La natura dobbiamo amare  
se sulla terra a lungo vogliamo restare.

Il verde del mondo va rispettato  
questa è la legge di tutto il creato

*Emanuel Montanino*

Gaetano De Risi - Il mondo che vorrei





# Il nostro bellissimo pianeta

La Terra è un pianeta meraviglioso,

ogni suo angolo è prezioso,

ogni suo frutto è goloso,

ogni suo fiore è odoroso.

La Terra è nostra madre

Nostra amica e nostra sorella.

Tutti noi dobbiamo rispettarla perché

Soltanto così riusciamo ad amarla

*Gaetano De Risi*

*Francesco Isernia* - **Il polmone della terra**



# Il nostro bellissimo pianeta

La Terra è preziosa  
qui la vita è meravigliosa  
Abbiamo tanti doni da apprezzare  
Il sole, il cielo, le stelle, il mare.  
Ogni giorno è un'avventura,  
se scopri la natura.  
Gli alberi danno la vita  
I loro frutti sono di una dolcezza infinita.  
Ogni animale va rispettato  
Nessuno va sfruttato.  
Le risorse non vanno sprecate  
Le ferite del pianeta devono essere curate  
Se la terra vuoi aiutare  
Un seme devi piantare  
Tutto questo devi fare  
Se la terra vuoi salvare:  
i mari non devi inquinare  
l'acqua non devi sprecare  
gli oggetti devi riciclare  
troppa plastica non devi comprare.  
In macchina non viaggiare  
Prova invece a passeggiare.  
Sono tante e semplici  
Le cose che devi fare  
Tutti insieme la terra  
Possiamo migliorare.  
La Terra non maltrattare  
Non facciamola ammalare

*Francesco Isernia*

*Vincenza Iovino* - **Io supereroe del mio pianeta**





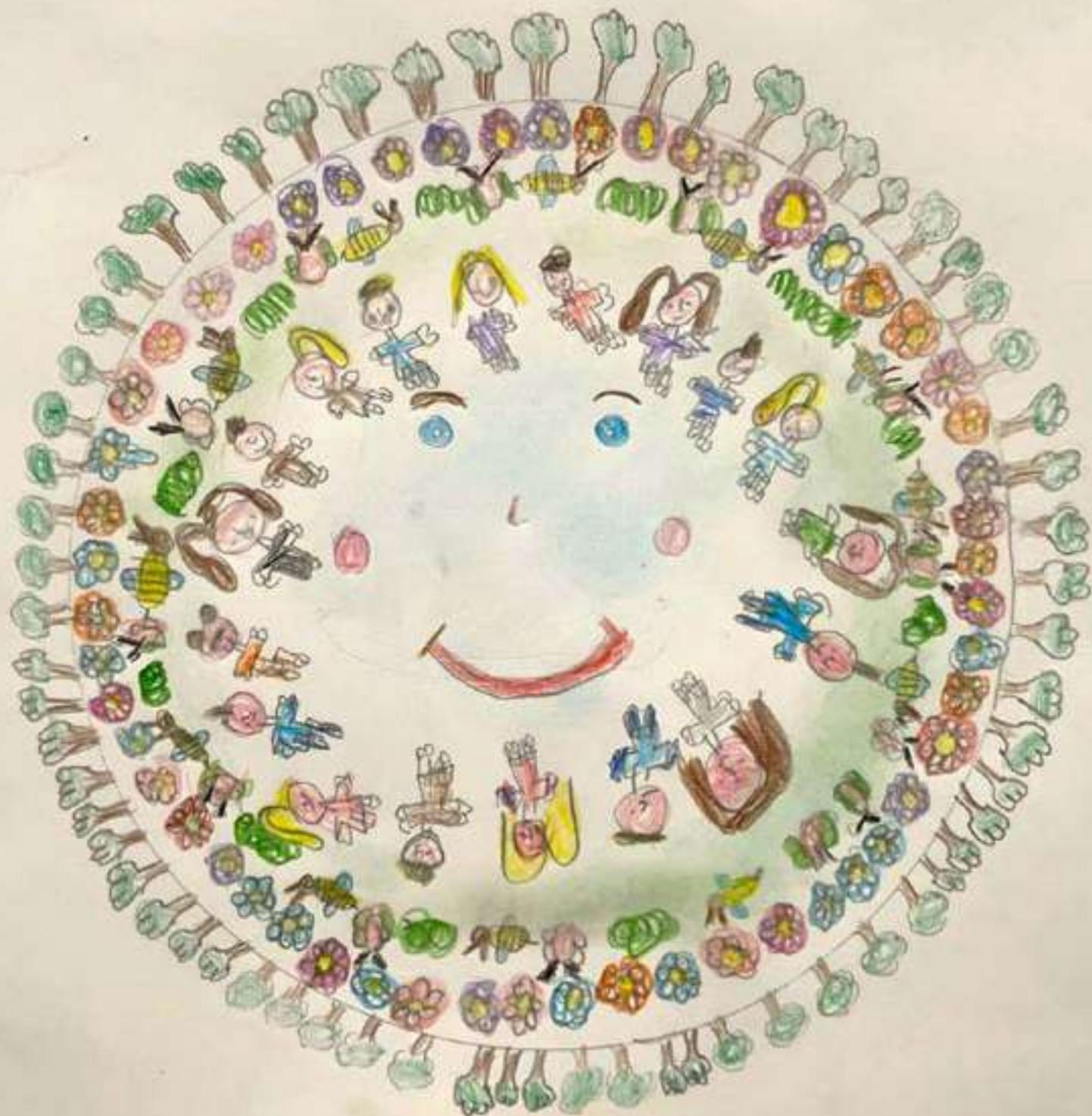
# Terra mia

Su campi di rifiuti danziamo  
Su prati di tulipani avvelenati corriamo  
Nei mari inquinati nuotiamo  
Le tue lacrime inondano i paesi  
La tua rabbia tutto fa tremare  
Di vederti soffrire son stanca  
Alle tue forti radici mi aggrappo  
Nutrimi di tutte le tue risorse preziose  
Ti prometto mia grande Terra  
Che un luminoso futuro insieme a te  
Io potrei erigere



*Vincenza Iovino*

*Serena Castaldo* - **Girotondo di doni per il mondo**



# Il nostro bellissimo pianeta

Pianeta Terra questo è il suo nome

Bello, bello, eccome!

Con il verde delle sue piante

Che rende tutto più emozionante.

Con i prati ricoperti di fiori

Che colorano i nostri cuori.

Fiumi laghi e mari

Per lei sono necessari

Scrutiamo le belle montagne, che splendore

Per raggiungerle servirebbe un ascensore,

per poi ammirare le dolci colline

che delle montagne sono cugine.

La Terra è arricchita dai suoi abitanti

Anche spesso sono un po' birbanti.

Non roviniamo la nostra casa Terra

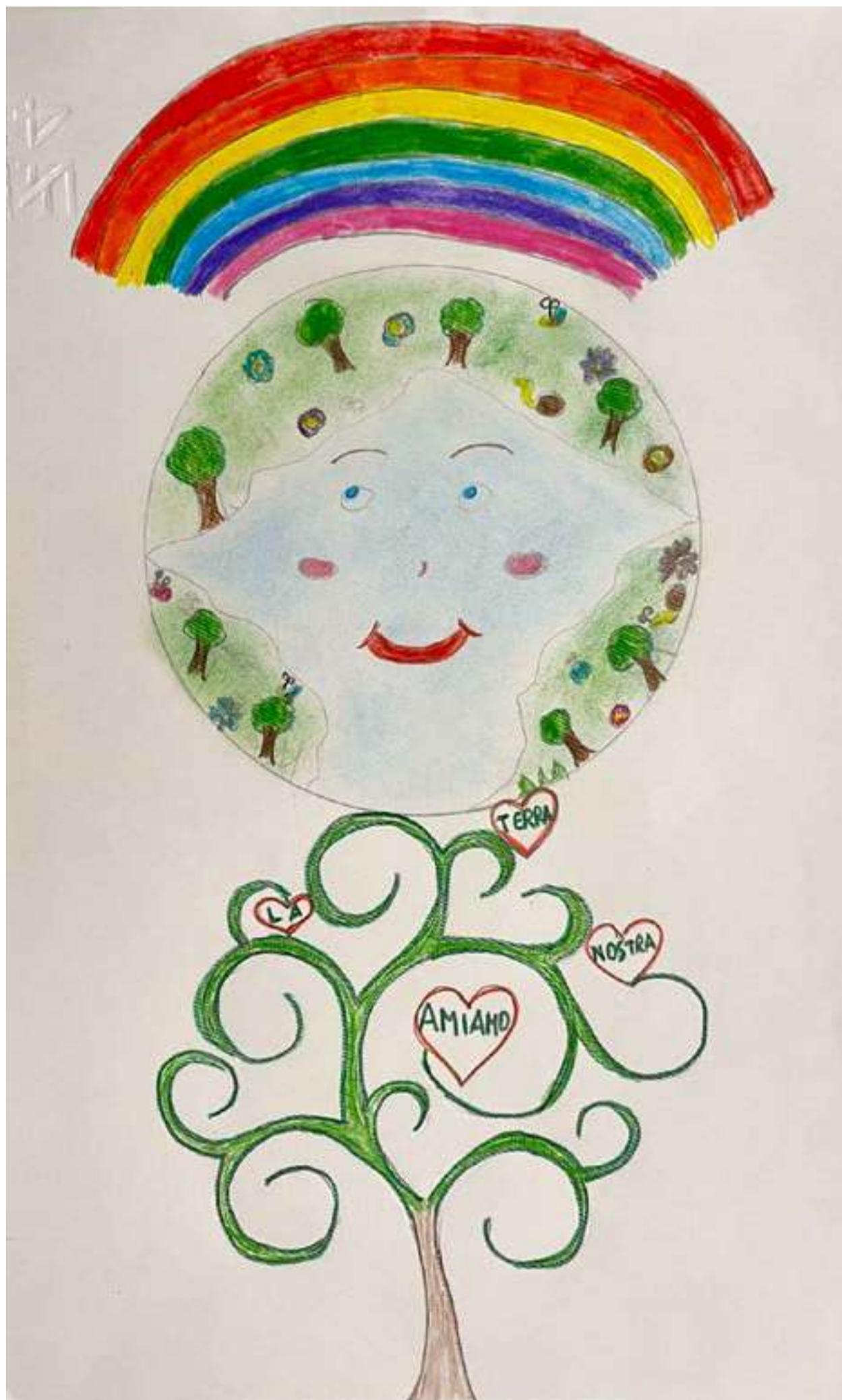
O meglio dire la nostra casa bella.

Amiamola e proteggiamola,

ma soprattutto non inquiniamola.

*Serena Castaldo*

*Sofia Castaldo* - **Amiamo la nostra terra**

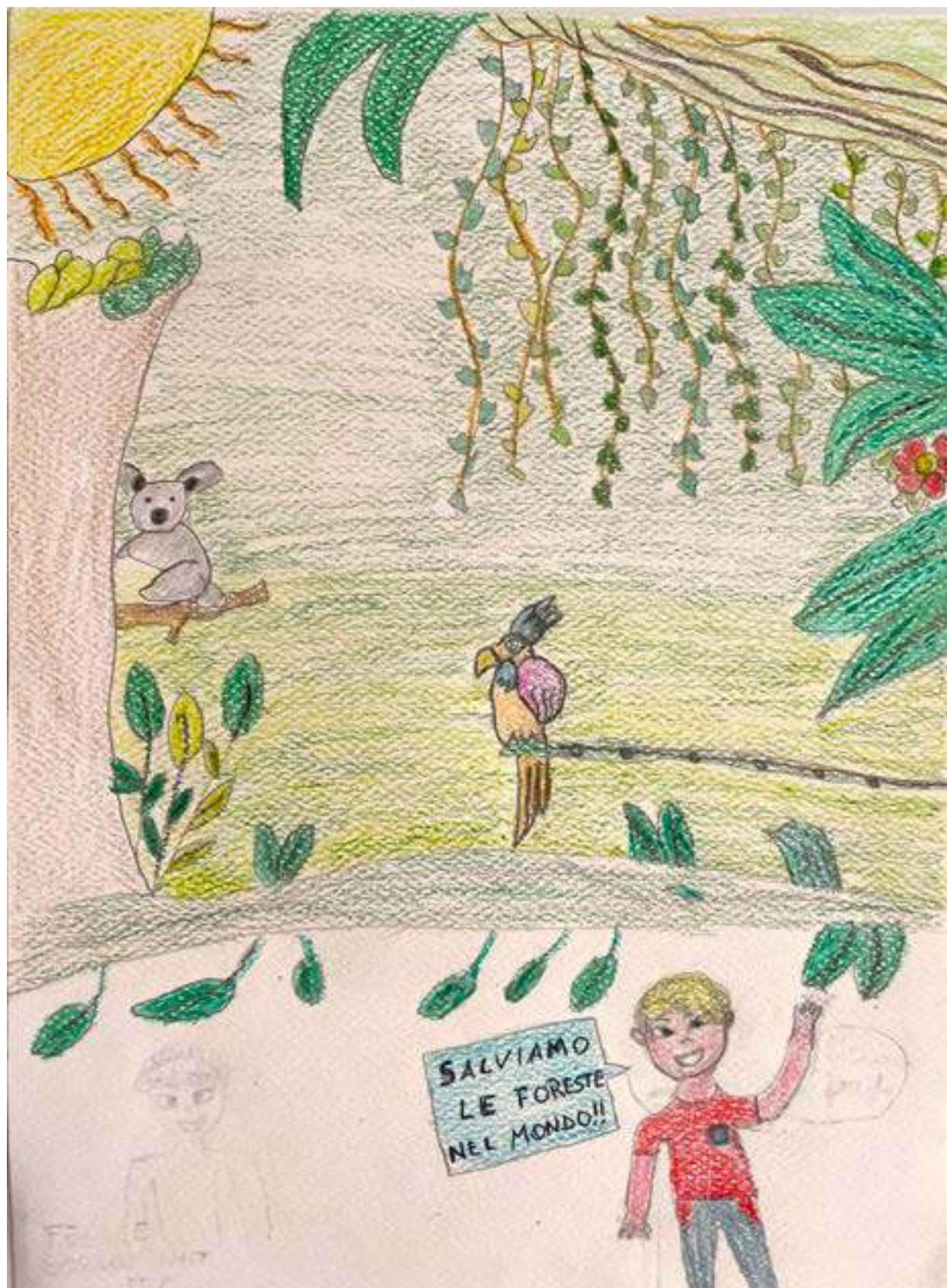


# Il nostro bellissimo pianeta

Che fortuna che abbiamo  
Su uno splendido pianeta noi abitiamo  
È la nostra amata terra  
Che rende la vita sempre più bella  
Come una mamma gentile e premurosa  
Ci protegge ci dona ogni cosa  
Ci offre tanta aria per respirare  
Stiamo attenti a curare e non inquinare  
Alberi fiori e frutti  
Ce ne sono per tutti  
Montagne fiumi e ruscelli  
Rendono i paesaggi davvero  
A te una promessa faremo  
Aria acqua e verde proteggeremo

*Sofia Castaldo*

# Felice Sorrentino - Salviamo le foreste del mondo





# Il mio bellissimo pianeta

Nel mio bellissimo pianeta  
Mi comporto come Greta,  
Sono attento a ciò che faccio  
E non sono un monellaccio!

Cerco sempre di pulire  
Ciò che invece può imbruttire

Il mio bel pianeta verde  
Così da renderlo splendente.

Nel mio bellissimo pianeta  
Dove regna la cattiveria,  
Vorrei ci fosse più attenzione  
E sperare in un futuro migliore.



*Felice Sorrentino*

*Gelsomina Rainone* - **Proteggiamo il nostro pianeta**



# Il nostro bellissimo pianeta

Il nostro pianeta si chiama Terra  
è come una sfera rotonda  
che ci illumina di immenso.  
La terra è una mamma affettuosa  
che ci regala tanta dolcezza:  
il mare profondo, il cielo infinito,  
le chiare albe, i rossi tramonti,  
prati verdi e distese di fiori,  
boschi, savane e foreste con teneri e feroci animali.  
Però poi ci sono gli esseri umani  
che la terra la trattano male  
inquinano l'aria e il mare  
bruciano i boschi e le foreste  
distruggono savane e animali.  
Infine ci sono i bambini che siamo il nostro futuro  
noi gli portiamo rispetto  
perché a tutti conviene  
I mari noi puliremo, alberi e piante semineremo,  
con la bicicletta ci sposteremo e  
l'acqua non sprecheremo  
Caro pianeta te lo assicuro  
con noi sarai al sicuro.

*Gelsomina Rainone*

*Luisa di Lauri* - **Un pianeta da salvare**



# La terra

La terra è un pianeta generoso  
ma non mettiamolo a riposo,  
offre luoghi incantati  
nuvole, sole e cieli stellati  
La terra è un bene prezioso,  
è un luogo magico e favoloso  
ma adesso si sente tanto malata  
e d'amore è assetata.

Come una mamma,  
con molta calma,  
ci accoglie con un abbraccio  
ma noi la trattiamo come uno straccio  
La terra ha un grande cuore  
offre sempre un futuro migliore  
ma ogni giorno ci dobbiamo impegnare  
se la terra vogliamo salvare  
Possiamo iniziare a riciclare  
a separare e a differenziare,  
usare l'acqua con moderazione,  
basta solo un po' di attenzione.  
Forza, adesso diamoci da fare  
la terra dobbiamo salvare,  
essa è assai preziosa  
più importante di ogni cosa.

*Luisa di Lauri*

*Michela Lauri* - **W il nostro pianeta**

IL - NOSTRO - BELLISSIMO - PIANETA



# Il nostro bellissimo pianeta

Ciao grande terra  
di notte e di giorno  
sei sempre bella.

Io ti proteggo  
e nel mio piccolo  
ti sorreggo.

Non getto le carte al parco,  
il tuo lago non sporco,  
le piante non rovino  
e curo il fiorellino!

Mi voglio augurare  
che tutti i bambini  
ti possano aiutare,

Ma tu hai bisogno di pulizia  
e di tanta compagnia.

Grazie per averci dato  
una casa e un prato,  
grazie per i colori  
e per tutti i tesori.

Non dimenticare  
di non abbandonare  
tutti i bambini del mondo  
che insieme fanno un  
grande girotondo.

*Michela Lauri*

*Sophia Nappi* - Stringiamoci intorno al mondo



# Girotondo intorno al mondo

Quello che più mi inquieta  
è sapere malato il nostro pianeta,  
anche conoscendo le sue ricchezze  
continuiamo a ferirne le bellezze.

Mare di onde, mare di sabbia  
se ti rispettiamo ti passa la rabbia.  
Splendido mare, ti vogliamo curare  
ed in estate con te giocare:

correre sulla riva,  
aspettando con gioia che l'onda arriva.  
Sole splendente che mi sfiora la pelle  
sento il calore come tante fiammelle,  
con i tuoi raggi accarezzi i bambini  
e nei giardini, fiori e uccellini.

Albero amico, respiro del mondo  
con le tue radici che scavano in fondo  
agganciati stretto a questo terreno  
ma porta i nostri sogni fin sull'arcobaleno.  
Madre Terra, facciamo un bel giro tondo  
e promettiamo a tutto il mondo:

fiori ed alberi planteremo,  
mari e fiumi non inquineremo  
solo così per sempre insieme staremo!

*Sophia Nappi*

# PARTECIPANTI

Adele Maugeri  
Agata Casamassa  
Agostina Micciariello  
Agostina Spagnuolo  
Alessandra Guerreschi  
Alessandro Bottos  
Alessandro Calanca  
Angela Campanella  
Angela Mazzanti  
Anna Bellisai  
Anna Rachele Ranieri  
Antonella Alemanni  
Antonella Buonerba  
Antonella Ferrillo  
Antonio Cipriano  
Antonio Dentice  
Barbara Anna Gaiardoni  
Barbara Lo Fermo  
Camilla Ferrigno  
Carlo Napolitano  
Caterina Cafiso  
Caterina Falciglia  
Cinzia Manetti  
Cinzia Milite  
Cinzia Panuccio  
Clara Fasolino  
Cristina Ambrogi  
Daniela Zarantonello  
Daniele Gerolamo Tentori  
Delponte Sonia  
Domenico Ciervo  
Dominga Zarrella  
Domizia Parri  
Doriana Ballabio  
Doriana Napoli  
Egle Bolognesi  
Eleonora Mazzaferro  
Elio Messina  
Elisa Begalli  
Federico Pecoraro  
Fiorella Cinalli  
Francesca Conti  
Franchi Roberto  
Gabriella Naddeo  
Gianluigi Romano  
Gianni Giolo  
Gianni Terminiello  
Giosuè Piccolo  
Giovanna Panza  
Giovanna Pellicani  
Giovanni Pulci  
Giuliana Prescenzo

Giuseppe Carone  
Giuseppe Lauricella  
Giuseppina Brandi  
Graziano Galassi  
Guido Burgio  
Laura Maniscalco  
Laura Quattromini  
Liliana Hamureac Chirila  
Loredana Borghetto  
Luca Gabriele Pezza  
Lucia Cristina  
Lucia Cristina Arena  
Lucia Lascialfari  
Maddalena Cascone  
Marcella Usai  
Marco Fusi  
Maria Capellini  
Maria Del Valle Dellacasagrande  
Maria Fabiana Gusta  
Maria Foggetti  
Maria Pia Nocerino  
Maria Reccia  
Maria Vittoria Cerulli  
Marianna Ciano  
Marianna Iannarone  
Marika Pincin  
Marino Moretti  
Marzia Bonassi  
Matteo Piergigli  
Maurizio Albarano  
Michela Andriolo  
Michela De Martino  
Michela Minini  
Michela Minotti  
Michela Paterniani  
Michele Bruno  
Monica Schiaffini  
Nicola Cordioli  
Pasquale Aversano  
Piera Grella  
Raffaele Di Palma  
Renata Marrocco  
Rita Stanzione  
Roberta Cucini  
Roberta Grubelli  
Roberto Gamba  
Rosa Franzese  
Rosanna Cuccarese  
Rosanna Novello  
Rosanna Tarallo  
Rossella Boschiero  
Sabrina Porro

Samuele Cappellini  
Serena D'onofrio  
Silvia Oppezzo  
Silvia Redente  
Silvia Segnan  
Silvia Vercesi  
Simona Cascio  
Sophia Quarello  
Stefania Siani  
Stefano Paganin Mirco  
Tiziana Barbaro  
Tiziana Monari  
Velia Aiello  
Vincenzo Caruso  
Vito Caponigri  
Yanina Grygorenko

Alessandro De Nicola  
Alessia Casillo  
Anna Vecchione  
Antonio Chiarolanza  
Camilla Mauro  
Emanuel Carbone  
Emanuel Montanino  
Felice Sorrentino  
Francesco Giovanni Ferrara  
Francesco Isernia  
Francesco Pio Ruocco  
Francesco Varchetta  
Gaetano De Risi  
Gelsomina Rainone  
Giovanni Sorrentino  
Giovanni Sorrentino  
Lauri Michela  
Luca Peluso  
Lucia Pia Savarese  
Luigi Ferrante  
Luisa Di Lauri  
Mario Nappi  
Nunzio Francesco Nunziata  
Rossana Romeo  
Sara Cerreto  
Serena Castaldo  
Sofia Castaldo  
Sofia Festa  
Sophia Nappi  
Sveva Bancone  
Villani Aniello  
Vincenza Iovino  
Ylenia Sorrentino

# Ringraziamenti

**Impronte Poetiche** e la Rete di Associazioni **Spesa Sospesa Poetica** ringraziano tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo bellissimo progetto.

Grazie alla Casa Editrice **Homo Scrivens**:  
*Aldo Putignano, Paquito Catanzaro e Ugo Ciaccio.*

Grazie alla **giuria del premio**:  
*Achille Pignatelli*  
*Giampiero Scafuri*  
*Giuseppina Dell'Aria*  
*Maria Settembre*  
*Michele Buonomo*  
*Paolo Romano*  
*Stefano Di Leo*  
*Stefano Pignataro*

Un grazie dedicato a **Stefano Di Leo** per il suo costante sostegno alla Rete Spesa Sospesa Poetica e all'Associazione Impronte Poetiche.

**Grazie a tutti i partecipanti della terza edizione di Verde Poesia!**



**LA RETE DI ASSOCIAZIONI  
DEL PROGETTO SPESA SOSPESA POETICA**





Impronte Poetiche APS è un'associazione culturale senza fini di lucro, nata a Salerno nel 2021 su iniziativa di Maria Concetta Dragonetto, che ne è l'attuale Presidente, e dal supporto delle altre socie costituenti: Emanuela Cavallo, Elena D'Ambrosio, Stefania Clerici, Angela Albarano, Giulia Capece e Ida Coraggio. L'intento dell'associazione è di seminare polline poetico nel mondo con attacchi di arte poetica e artistica, con uno sguardo attento all'ambiente che ci circonda, per sensibilizzare le nuove generazioni (e non solo) alla poesia edita ed inedita. Ci piace promuovere la poesia con strumenti non convenzionali, di **Guerrilla Poetica**, accessibili a tutti grazie alle nostre attività che nascono sui social e poi si diffondono sui territori con iniziative pratiche che coinvolgono la partecipazione dei nostri soci e di chi ci segue; ci piace valorizzare con cura la bellezza degli autori per renderli consapevoli dei loro talenti e doni poetici. Ci piace l'idea di accendere tante piccole scintille umane e poetiche in giro sulla terra per innescare un cambiamento culturale improntato alla solidarietà poetica, sociale e ambientale.

Un progetto ambizioso il nostro grazie al quale l'armonia, la gioia, la passione e la serietà, l'entusiasmo e la dedizione, la fiducia e la lealtà, il coraggio con un pizzico di irrazionalità e tanto ingegno ci contraddistinguono nel nostro operato come volontari al servizio della poesia.

Tanti sono i progetti e le attività che abbiamo messo in campo, grazie alla creatività del nostro gruppo di lavoro: *Spesa Sospesa Poetica*, *Siamo Tutti Poeti Sospesi*, *Eco Poesia "Verde Poesia!"*, *Calamità Poetiche*, *l'Isola Verde Poetica*, *Posta Poetica*, *Centrale della Solidarietà*, *Befana Poetica*, *l'Eco Calendario Magnetico*, *Ascolto Poetico*, *Ruota Poetica*, *Guerrilla Poetica*, *Messaggi in Bottiglia per una nuova eco-poesia sociale*.

Tante anche le collaborazioni con altre realtà associative campane e non solo, con il Comune di Salerno, con la Casa Editrice di Napoli Homo Scrivens, con il Gruppo Moderna2020 e con il Marchio Centrale del Latte di Salerno.

Nel corso del 2022 le attività dell'Associazione si sono arricchite con la partecipazione all'interno del programma del Festival [...incostieraamalfitana.it](http://...incostieraamalfitana.it). Importante è anche il sodalizio con il Festival della Letteratura per Ragazzi "Libro Aperto" di cui siamo Ambasciatori Poetici e Cofondatori.

Molte sono le novità nel corso del 2023: Giochi Poetici, I Fiori di Capperò, Life e Poetry Coaching; collaborazioni con la Fondazione Alfonso Gatto e i Muri d'Autore "Messaggi in Bottiglia", Salerno Pulita e la Fondazione CARISAL di Salerno.

## Queste sono le nostre impronte poetiche del 2023.....





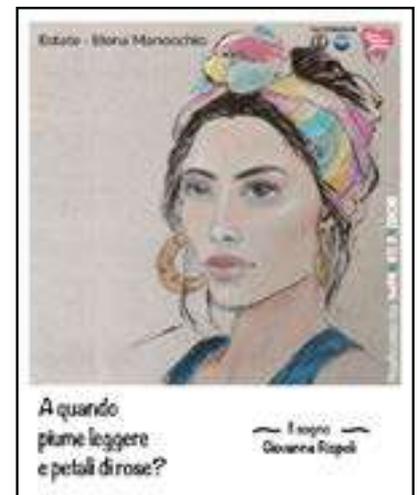
Calendario poetico: Magnetico, da parete e da tavolo



Calamita 13x8



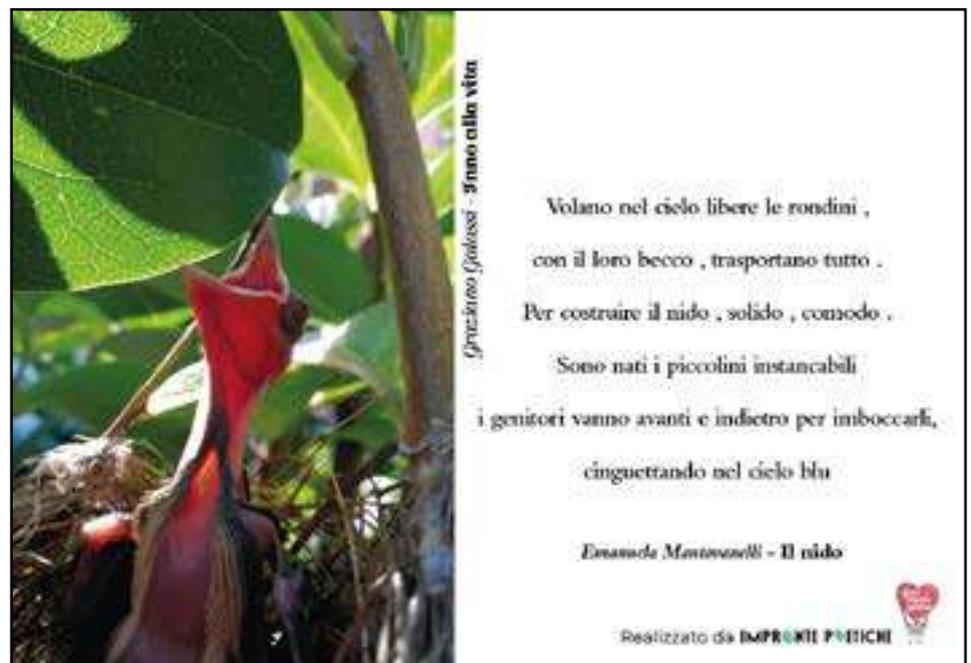
Segnalibro



Calamita formato "Polaroid"



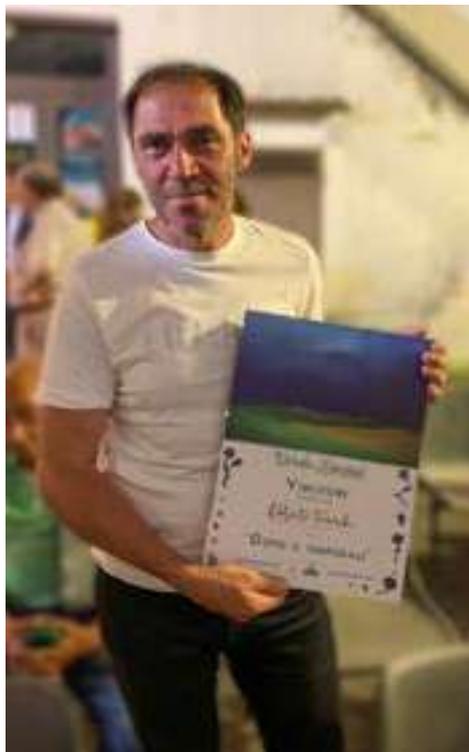
Segnalibro con matita "Piantabile"



Cartolina

**E tu quali impronte poetiche e sostenibili vuoi lasciare come eredità alle future generazioni?**

**Serata Premiazione.** Da destra verso sinistra: Caterina Falciglia (3 classificata poesia), Roberto Franchi (vincitore arte), Cinzia Milite (2 classificata poesia); Guerrilla Poetica; Alfonso Bottone presidente di ...incostieraamalfitana.it, I bimbi delle Classi I A e II C dell'Istituto Primario I.C. "Antonio De Curtis" di Palma Campania (NAPOLI)



Isola Verde Poetica al lido SIULP (SALERNO)





Isola Verde Poetica al festival "Libro Aperto"



Conferenza Stampa



Guerrilla Poetica



Consegna Protezione Civile di Salerno



Prelievo Etè



Prelievo Etè



XVI edizione ..incostieraamalfitana



Consegna banco alimentare



Consegna mensa dei poveri casa nazareth



Consegna Venite Libenter Onlus



Consegna cooperativa Emmaus



Consegna Famiglia di Battipaglia



Consegna Famiglia di Vietri



Consegna mensa Gesù di Nazaret



Consegna mensa San Francesco

**Quale firma distintiva poetica vuoi donare al mondo?**



## ASSOCIAZIONE A.P.S. O.N.L.U.S. RETE DEI GIOVANI PER SALERNO

La Rete dei Giovani per Salerno è nata dall'impegno di volontariato di alcuni giovani cittadini che hanno desiderato rendere disponibili le competenze acquisite in associazioni e organizzazioni del territorio. Dal 2008 a oggi si è consolidata una rete di collaborazione sussidiaria che ha coinvolto attori sociali, Forum, e Istituzioni.

Il Laboratorio di idee della Rete dei Giovani di tutte le età, è un incubatore che è stato capace di individuare, conoscere e coinvolgere circa 14.000 contatti MAIL e tale rete è inserita nella nostra banca dati, ricevendo informazioni, proposte di formazione, proposte di partenariati e di progetti di respiro locale, nazionale, europeo sui temi: vivibilità, cultura, ambiente, turismo.

Tutte le esperienze, manifestazioni, eventi dei partner, contribuiscono a rendere la rete più forte e maggiormente incisiva, alimentando il senso di comunità e la Cittadinanzattiva.

La Rete dei Giovani per Salerno si propone di indirizzare tutti i cittadini interessati della nostra città, a cominciare dagli studenti medi superiori, lasciando a ciascuno la propria autonomia di pensiero, verso progetti sociali di comune iniziativa con noi e/o con le diverse associazioni e singole persone.

Questi gli obiettivi permanenti:

-impegnarsi per il coinvolgimento dei giovani alla vita sociale, civile e politica del Paese, coinvolgendoli nei processi decisionali del Paese.

-favorire la costituzione e la durata di Forum, Consigli e Consulte regionali, provinciali, territoriali e comunali dei giovani.

Il 31 gennaio 2014 il Progetto permanente della Rete dei Giovani per Salerno è stato costituito ufficialmente in Associazione di promozione sociale.

Nel frattempo il 21 Aprile 2013 è avvenuta l'inaugurazione dell'Eco Bistrot sul Lungomare C. Colombo nel quartiere Pastena: un bar-risto-pub

che seppur privato, gestito dal Presidente Gianluca De Martino, è stato da subito pensato ed utilizzato anche come sede operativa dell'Associazione e come spazio, luogo di riferimento culturale per la Comunità salernitana, dove ci si possa confrontare per il dibattito e la condivisione di esperienze tra le associazioni giovanili di diversa formazione e natura e le istituzioni, presso le quali svolge un ruolo consultivo e propositivo in tema di Politiche Giovanili.

In seguito alla nascita del Presidio di Libera a Salerno avvenuta l' 8 giugno 2014, la Rete dei Giovani per Salerno ha aderito al Presidio sin dalla sua prima convocazione e da allora partecipa e promuove tutte le iniziative cittadine di Libera Salerno "Filomena Morlando".

Il 21 ottobre 2018 inauguriamo lo spazio del Foyer café, all'interno del Teatro Nuovo di via V. Laspro sempre nella città di Salerno (quartiere Laspro): un luogo aperto alla cittadinanza e agli abbonati del Teatro Attività.

Oltre alle presentazioni di libri, proiezioni di film (in particolare con il cineforum estivo "Sguarsi sulla società"), incontri culturali di ogni tipo, questi sono gli eventi e le manifestazioni principali che la Rete dei Giovani per Salerno ha organizzato e/o si prefigge di organizzare annualmente:

- ERASMUS WELCOME DAY
- SALERNO BENE COMUNE
- Festival SALERNO IN CORTOCIRCUITO
- UNO SPOT PER
- ARRIVEDERCI ERASMUS
- MOSTRA DI PITTURA, VIDEO & FOTOGRAFIA "VITA SALERNITANA"
- IL GALA' DELLE ASSOCIAZIONI
- NOTTE SILENT DISCO
- SALERNO, UNA CITTA' A MISURA D'ERASMUS
- DONA CON AMORE
- MI ILLUMINO DI MENO
- TRAMONTO IN ARMONIA
- CARD SOSTENITORE RETE DEI GIOVANI
- RUBRICHE WEB
- CITIZEN SALERNO



# Legambiente Campania



**LEGAMBIENTE  
CAMPANIA**

La nostra missione

Legambiente è nata nel 1980, erede dei primi nuclei ecologisti e del movimento antinucleare che si sviluppò in Italia e in tutto il mondo occidentale nella seconda metà degli anni '70.

Tratto distintivo dell'associazione è stato fin dall'inizio l'ambientalismo scientifico, ovvero la scelta di fondare ogni progetto in difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici in base ai quali è possibile indicare alternative realistiche e praticabili.

L'approccio scientifico unito a un costante lavoro di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini ha garantito il profondo radicamento di Legambiente nella società fino a farne l'organizzazione ambientalista con la diffusione più capillare in Italia e sul territorio Campano.

Legambiente è un'associazione senza fini di lucro, le attività che organizziamo sono frutto dell'impegno volontario di migliaia di cittadini che con tenacia, fantasia e creatività si impegnano per tenere alta l'attenzione sulle emergenze ambientali del Paese.

Dal 1980 al 2010, le battaglie di Legambiente

Un libro per raccontare Legambiente non basta. Ce ne vorrebbero tanti, per quante sono le storie, piccole e grandi, che durante questi trent'anni hanno contribuito a rendere migliore l'Italia. Le battaglia contro il nucleare, lo smog, le fabbriche killer, l'abbattimento degli ecomostri, per l'affermarsi della green economy e delle energie alternative, la difesa dell'agricoltura tradizionale, la mobilità sostenibile, il rapporto tra la scuola e il territorio. Storie di uomini e donne appassionati e discreti che hanno dato gambe, corpo, cuore e cervello al nostro percorso collettivo.



# LIPU



La Lipu è l'associazione per la conservazione della natura, la tutela della biodiversità, la promozione della cultura ecologica in Italia.

Siamo una grande comunità di soci, volontari, operatori, convinti che l'ambiente abbia un ruolo molto importante per le persone e per la società. Vogliamo un mondo in cui la gente viva in armonia con la natura, in modo equo e sostenibile, e ci battiamo quotidianamente per questo.

Gli uccelli sono il simbolo, l'orizzonte della Lipu. La loro presenza, i canti, i voli, i colori rappresentano la bellissima speranza di un mondo migliore.

La Sezione Provinciale LIPU di Salerno, svolge le attività come previste dallo Statuto Nazionale Lipu che sono le seguenti: educazione ambientale -protezione della fauna selvatica-in collaborazione con i Carabinieri Forestali contro il bracconaggio/ monitoraggio ambientale - vari corsi nelle scuole di ogni ordine e grado - gite escursioni -Bidwatching -



## Leo Club Salerno Host



I Leo Club sono l'Associazione giovanile del Lions Clubs International e raggruppano ragazzi tra i 12 e i 30 anni, che dedicano il proprio tempo libero all'attività di servizio per la comunità, senza alcun fine di lucro o prospettiva politica.

Lo scopo centrale dell'associazione è il Service cioè mettersi a servizio della propria collettività. Questo si concretizza attraverso attività di volontariato operativo nei confronti di disabili, anziani e giovani emarginati; attività pubbliche per raccolta fondi ad interventi benefici in collaborazioni con importanti associazioni; organizzazione di convegni e conferenze su temi d'interesse collettivo e a carattere sociale; divulgazione dell'attività associativa e dell'associazione stessa e molto altro ancora.

Il Leo Club Salerno Host da quarant'anni opera su tutto il territorio salernitano in collaborazione con le Istituzioni, ed è impegnato nella lotta contro ogni disuguaglianza. Grazie al Progetto Spesa Sospesa Poetica il nostro Club è stato vicino e ha sostenuto numerose realtà duramente provate dalla crisi economica, dovuta alle restrizioni rese necessarie per limitare il contagio da virus SARS-CoV-2.



# Il Mondo a Colori



L'Associazione "IL MONDO A COLORI" nasce dall'idea di creare un luogo di iniziativa, ricerca e confronto sui diritti degli individui, con particolare attenzione ai soggetti maggiormente colpiti da discriminazioni ed emarginazioni sul piano economico e sociale.

Obiettivo dell'Associazione è promuovere l'integrazione socio-culturale tra cittadini di origine straniera e cittadini italiani, attraverso attività interculturali tese al superamento di pregiudizi e stereotipi presenti nella società, per diffondere una cultura della solidarietà e della cooperazione a favore di una comunità multietnica. Per l'attuazione del suo obiettivo, l'Associazione promuove sul territorio iniziative per favorire l'inserimento di persone provenienti da Paesi Stranieri, apolidi e rifugiati politici, nella vita sociale e di lavoro in posizione di uguaglianza con i cittadini italiani, valorizza e sviluppa le integrazioni sociali e lavorative, prevalendo l'affermazione cooperativa delle pari opportunità, anche con istituzioni e creazione di cooperative sociali avviate con intendo integrativo al lavoro, crea le relazioni sindacali, sociali, produttive, economiche del territorio con i Paesi in via di sviluppo economico democratico, svolge corsi di integrazione, di cultura e tradizioni locali e di origini per donne straniere, nonché corsi di alfabetizzazione d'italiano per stranieri in età non scolastica, di lingue madri per italiani con l'intento di studiare: lingue – culture e tradizioni estere, realizza sportelli in grado di favorire iniziative rivolte a migliorare le condizioni di convivenza e solidarietà all'interno delle comunità locali, intercomunali e provinciali, e di padronanza delle situazioni sociali individuali nuove.

L'Associazione fornisce, poi, assistenza in diversi settori:

- **LAVORO:** fornendo tutte le informazioni e l'assistenza necessarie per i rapporti con le autorità competenti e le controparti. Si assicura l'azione sindacale e legale di tutela relativamente ai problemi di lavoro ivi compresi quelli previdenziali e assistenziali. Promozioni di cooperative, anche miste, con particolare riferimento ai giovani.
- **SALUTE:** attraverso assistenza nei rapporti con i vari servizi delle A.S.L., avvalendosi anche di medici e personale sanitario volontario.
- **REGOLARIZZAZIONE:** attraverso assistenza agli immigrati stranieri nei rapporti con la Questura, gli uffici locali del Ministero del Lavoro, gli Enti Locali, le A.S.L., le Ambasciate, i Consolati, i Ministeri e con ogni tipo di Enti.
- **FAMIGLIA:** attraverso consulenza e assistenza agli immigrati extracomunitari per tutti i problemi relativi al nucleo familiare (es.: ricongiunzione, affidamenti dei minori, separazioni, ecc..).
- **CARCERE:** attraverso consulenza ed assistenza nei rapporti con la Magistratura, gli avvocati, gli istruttori di pena, ecc.
- **SOCIALE:** attraverso assistenza relativamente per l'inserimento dei figli degli immigrati nel sistema scolastico, nonché consulenza e assistenza per l'inserimento degli immigrati stranieri nelle strutture sociali italiana (es.: problemi abitativi e dell'istruzione).
- **AMMINISTRATIVO:** attraverso consulenza in materia fiscale e dei diritti del cittadino straniero regolare in Italia.

· CULTURALE: favorendo il mantenimento dell'identità culturale, ovvero predisporre le condizioni e gli strumenti atti a promuovere la comprensione dei caratteri della cultura della società che li ospita; potenziare la capacità di accogliere dell'intero territorio; organizzazione di eventi, meeting, seminari etc. con l'intento di promuovere la conoscenza di una maggiore familiarizzazione col popolo locale favorendo una migliore integrazione della persona immigrata; eventi finalizzati alla promozione sociale e benefica, etc.).

· FORMAZIONE: promuovendo corsi d'italiano e di cultura generale per gli adulti con specifico riferimento alla legislazione italiana sul lavoro, ai diritti e ai doveri del lavoratore e promozione corsi di lingue madri per gli analfabeti; scambi culturali e gemellaggi, quali corsi di lingue straniere per cittadini italiani, corsi di cultura tradizionale; corsi professionali per l'inserimento nel nostro mercato del lavoro, per la riqualificazione e la valorizzazione delle professionalità esistenti anche per un eventuale ritorno volontario nel proprio Paese. Formazione, impiego e valorizzazione dei mediatori ed operatori culturali presenti nell'Associazione e sul territorio, con l'avvio specifici corsi professionali, etc.)

Dal 2020 abbiamo la sede ad Eboli, in via Ceffato n 67. Grazie al Vicario Superiore Don Alfonso Raimo, Don Daniele Peron e Antonio Bonifacio con i quali siamo entrati a far parte del progetto Supreme ed ogni venerdì consegniamo il pacco alimentare a quasi 300 famiglie, 100 singoli e 150 Invisibili.



# Rotaract Club Campus Salerno dei Due Principati



Il Rotaract Club Campus Salerno dei Due Principati nasce nel 2010 e ha l'onore di essere il primo Rotaract Universitario in Italia che agisce sul territorio Salernitano ed in particolare all'interno dell'Università degli Studi di Salerno. Negli anni siamo riusciti a realizzare numerosi progetti avvalendoci in modo prevalente dell'attività di volontariato dei nostri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, in ambito sanitario, abbiamo donato un defibrillatore all'C.U.S. (Centro Universitario Sportivo) all'interno dell'Università degli Studi di Salerno ed un telecardiotocografo all'Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona.

In tema di inclusività, siamo attenti a tutti i soggetti fragili e con disabilità; infatti, abbiamo organizzato diversi spettacoli teatrali e tre sfilate di moda inclusivi in cui le modelle e i modelli protagonisti delle serate erano persone affette da disabilità di vario genere. Inoltre, abbiamo donato una pedana manuale per gli autobus di linea Salerno-UNISA che ne erano sprovvisti, oltre a numerose altre attività di sensibilizzazione.

Altro tema a cui siamo molto legati è la cura dell'ambiente e il controllo dei tassi d'inquinamento. A tal fine abbiamo organizzato eventi in collaborazione con Legambiente Salerno ed altre associazioni, per ripulire le strade e le spiagge. Abbiamo inoltre, donato borracce di alluminio plasticfree e contenitori tascabili per le cicche di sigaretta agli studenti del Campus Universitario ed abbiamo piantumato fiori specifici per l'assorbimento di materiali inquinanti presenti nell'aria. Attualmente sono all'attivo collaborazioni con molteplici associazioni del territorio, oltre che con le Istituzioni locali.



# Cittadinanzattiva



Cittadinanzattiva è una associazione nazionale nata nel 1978 e presente in tutta Italia per tutelare i diritti, promuovere i beni comuni, sviluppare l'empowerment dei cittadini. La assemblea territoriale Cittadinanzattiva Costiera Amalfitana nasce a luglio 2020 e in questo anno di pandemia le principali iniziative sono state online, come il Corso di educazione civica Diritti a Scuola, sostenuto dal Csv Salerno, il contest fotografico Scattidipartecipazione, il Laboratorio natalizio di letture online. Tra le attività in presenza spicca la distribuzione di mascherine alle persone in difficoltà e il cortometraggio Accendiamo la solidarietà.



# Associazione Gruppo Trekking



L'Associazione Gruppo Trekking 'Progetto Terra' – ASD , affiliata UISP, nasce nel 2009 dall'amore per la natura, dal vigoroso spirito creativo, dalla perseveranza e dalle competenze professionali del geologo Valeria Palo. La passione per il Trekking ed il desiderio di approfondire la conoscenza di luoghi e realtà dimenticate sono gli ingredienti del progetto che vede protagonisti tutti i soci dell'associazione, sempre alla ricerca di nuove ed intense emozioni. L'andar per sentieri attraverso un cammino lento, consapevole e sentito è un modo di conoscere e far conoscere i territori della Regione Campania così ricchi di storia e cultura che si intrecciano dando vita a suggestivi paesaggi ricchi di scenari spettacolari che hanno da sempre conquistato il cuore e la mente di personaggi illustri, poeti ed artisti.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere il trekking e il cammino in tutte le sue manifestazioni, quale mezzo per avvicinarsi, conoscere, rispettare, difendere la natura e l'ambiente anche nei suoi aspetti culturali. Si propone, quindi, di educare a muoversi nella natura e nell'ambiente, a valutare e a valorizzare al meglio le proprie risorse fisiche e psicologiche, avvicinandosi ad uno stile di vita più semplice in cui risultino più immediati e spontanei i rapporti umani.

Tra gli obiettivi dell'associazione vi è la formazione e la divulgazione della cultura del trekking inteso come approccio consapevole e sicuro ai sentieri ed in particolare ai sentieri di montagna. Questo ha portato l'Associazione, negli anni, ad organizzare corsi di escursionismo base e orientamento in montagna.

Nel corso degli anni sono stati organizzati diversi eventi escursionistici anche in collaborazione con altre realtà associative e sempre finalizzate alla condivisione della tutela dell'ambiente e amore per il territorio.

Nel 2021 in linea con gli obiettivi e le finalità associative nasce 'Camminata Sportiva Salerno', un ramo dedicato all'attività sportiva come strumento attraverso il quale condividere il proprio benessere fisico e sociale.

Il cammino, di conseguenza, diventa lo strumento attraverso il quale è possibile sentire, conoscere ed appartenere al territorio in tutte le sue forme e modalità.

Progetto Terra...un progetto per camminare insieme sulle tracce del nostro divenire.

**Il Presidente**

*Valeria Palo*





# I Colori del Mediterraneo



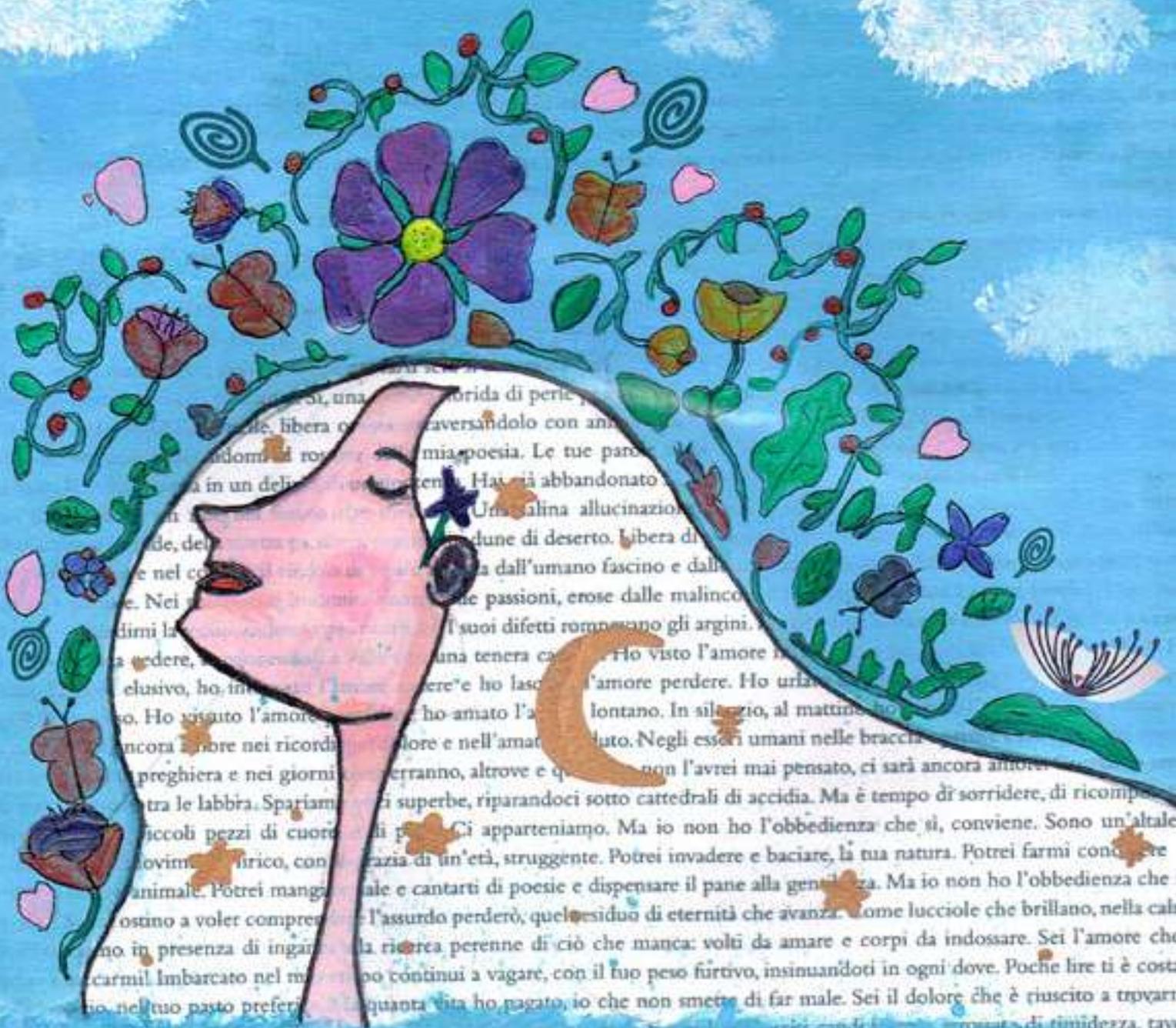
I Colori del Mediterraneo è una associazione culturale e turistica Aps costituita a Salerno nel 2019 per promuovere lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione dei beni culturali, organizzare eventi di socialità, principalmente attraverso corsi di formazione e visite guidate. Tra le iniziative principali spicca il Corso per Informatori Turistici e territoriali, il Corso di Storytelling Turistico, il Corso per Volontari di Sviluppo Sostenibile e di Comunicazione Efficace con il sostegno del Csv Salerno. In corso è una ricerca storica sulle 100 colonne di Salerno e l'attività Fontane e Fantasia.





*Spesa  
sospesa  
poetica*

PESIA



# Verde Poesia!

TERZA EDIZIONE!